



**PAGINE ANNUALI DELLE ATTIVITA'
DEI PARTNER DELLA RE.A.DY**

**Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni
per orientamento sessuale e identità di genere**

ANNO 2018

Introduzione

In questi ultimi anni numerose Pubbliche Amministrazioni Locali e Regionali hanno promosso politiche per favorire l'inclusione sociale delle cittadine e dei cittadini LGBT (persone lesbiche, gay, bisessuali e transessuali/transgender) e contrastare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere.

Nell'unica indagine statistica nazionale pubblica sino ad oggi condotta sul tema (*La popolazione omosessuale nella società italiana*, 2010), i dati dell'ISTAT evidenziano che le persone LGBT vivono ancora situazioni di discriminazione nei diversi ambiti della vita familiare, sociale e lavorativa a causa del perdurare di una cultura condizionata dai pregiudizi.

L'azione delle Istituzioni Pubbliche rimane, pertanto, essenziale per adottare, a partire dal piano locale, provvedimenti che sappiano rispondere ai bisogni delle persone LGBT, contribuendo a migliorare la qualità delle loro vite ed a creare un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi.

Partendo da questi presupposti, su iniziativa dei Comuni di Torino e Roma è stata fondata a Torino, il 15 giugno 2006, **RE.A.DY**, la **Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni antidiscriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere**. Le/i rappresentanti di Regioni ed Enti Locali presenti a Torino sottoscrissero una [Carta di Intenti](#), il documento costitutivo della rete, contenente le sue finalità, i suoi obiettivi e le azioni da implementare.

RE.A.DY è **una rete a governance multilivello**, nata **per coordinare sinergicamente**, a differenti livelli di governo, **le azioni degli Enti Locali e delle Regioni** finalizzate a contrastare e superare le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.

Per la prima volta, in Italia, rappresentanti politiche/politici e amministrative/amministrativi di Enti Locali e Regioni partner di RE.A.DY si uniscono per **individuare e valorizzare le esperienze già attuate, agevolando la diffusione delle buone prassi LGBT sul territorio nazionale** affinché diventino patrimonio comune delle Amministrazioni Pubbliche Locali e Regionali.

Pur essendo nata come rete focalizzata sulle discriminazioni nei confronti delle persone LGBT, **la RE.A.DY interseca, nelle azioni realizzate dai suoi partner, anche altre forme di discriminazione**, sia per effetto delle **discriminazioni multiple** di cui una medesima persona può essere bersaglio (ad esempio LGBT ed età per le persone anziane LGBT, LGBT ed origine etnica per le persone LGBT migranti, LGBT e genere per le donne lesbiche e per le donne transessuali, ecc.) sia per l'**intersezionalità delle politiche** finalizzate a ricercare le radici comuni delle discriminazioni e delle violenze per riconoscerle e contrastarle attraverso il coinvolgimento di spazi sempre più ampi della cittadinanza.

Alla RE.A.DY guardano con attenzione la **FRA** (l'Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali), il **Dipartimento Pari Opportunità** (DPO) della Presidenza del Consiglio attraverso l'Ufficio Nazionale Anti Discriminazioni Razziali (Unar), l'**OSCAD** (l'Osservatorio per la Sicurezza Contro gli Atti Discriminatori, interforze Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri). Con questi Enti, RE.A.DY ha avviato, negli anni, un percorso di **collaborazione in progetti a respiro nazionale ed internazionale**.

La Rete cerca di operare con **una struttura leggera, orizzontale e partecipata** e invita tutti i partner a contribuire in modo attivo alla sua gestione e al suo sviluppo. Alla RE.A.DY possono aderire le Regioni, le Province Autonome, le Città Metropolitane, le Province, i Comuni, le Associazioni di Enti Locali, le Istituzioni e gli Organismi di Parità. I documenti vincolanti per i partner sono la [Carta di Intenti](#) e gli [Strumenti Operativi di lavoro](#), approvati nell'Incontro Annuale 2017 di Torino.

Le pagine che seguono descrivono sinteticamente le attività dei partner della RE.A.DY nell'anno 2018. Per ulteriori approfondimenti è possibile contattare le Pubbliche Amministrazioni partner ai contatti da esse indicati nelle relative pagine.

RE.A.DY
RETE NAZIONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ANTIDISCRIMINAZIONI PER
ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITA' DI GENERE

INDICE ALFABETICO
PAGINE ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2018

1	COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE (SIENA)	pag.	5
2	PROVINCIA DI AREZZO E CONSIGLIERA DI PARITÀ DELLA PROVINCIA DI AREZZO	pag.	6
3	COMUNE DI ARZAGO D'ADDA (BERGAMO)	pag.	7
4	COMUNE DI BARI	pag.	8
5	COMUNE DI BOLOGNA	pag.	9
6	COMUNE DI BRESCIA	pag.	10
7	COMUNE DI CAGLIARI	pag.	11
8	COMUNE DI CAPOLONA (AREZZO)	pag.	12
9	COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE (FIRENZE)	pag.	13
10	COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)	pag.	14
11	COMUNE DI CIVITELLA VAL DI CHIANA (AREZZO)	pag.	15
12	COMUNE DI COCQUIO TREVISAGO (VARESE)	pag.	16
13	COMUNE DI CORTONA (AREZZO)	pag.	17
14	COMUNE DI CREMA (CREMONA)	pag.	18
15	COMUNE DI CREMONA	pag.	19
16	REGIONE EMILIA ROMAGNA	pag.	20
17	COMUNE DI FERRARA	pag.	21
18	CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	pag.	22
19	COMUNE DI FIRENZE	pag.	23
20	CONSIGLIERA DI PARITÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	pag.	24
21	COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA (AREZZO)	pag.	25
22	COMUNE DI FOLLONICA (GROSSETO)	pag.	26
23	COMUNE DI FORLÌ	pag.	27
24	COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NAPOLI)	pag.	28
25	COMUNE DI GRADO (GORIZIA)	pag.	29
26	COMUNE DI INVERUNO (MILANO)	pag.	30
27	COMUNE DI LATERINA PERGINE VALDARNO (AREZZO)	pag.	31
28	COMUNE DI LECCE	pag.	32
29	COMUNE DI LIVORNO	pag.	33
30	COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA (AREZZO)	pag.	34
31	COMUNE DI MILANO	pag.	35
32	COMUNE DI MODENA	pag.	36
33	COMUNE DI MONCALIERI (TORINO)	pag.	37
34	COMUNE DI MONTE SAN SAVINO (AREZZO)	pag.	38
35	COMUNE DI MONTESPERTOLI (FIRENZE)	pag.	39
36	COMUNE DI NAPOLI	pag.	40
37	CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI	pag.	41
38	COMUNE DI NICHELINO (TORINO)	pag.	42
39	COMUNE DI PARMA	pag.	43
40	REGIONE PIEMONTE	pag.	44
41	COMUNE DI PISA (<i>recesso con DGC 259/2018</i>)	pag.	45
42	PROVINCIA DI PISTOIA	pag.	46
43	COMUNE DI PONTASSIEVE (FIRENZE)	pag.	47
44	PROVINCIA DI PRATO	pag.	48
45	COMUNE DI RAVENNA	pag.	49
46	COMUNE DI REGGIO EMILIA	pag.	50
47	COMUNE DI RIMINI	pag.	51
48	COMUNE DI SALERNO	pag.	52
49	COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO (NAPOLI)	pag.	53
50	COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE (BOLOGNA)	pag.	54
51	COMUNE DI SANSEPOLCRO (AREZZO)	pag.	55

52	COMUNE DI SAVIGLIANO (CUNEO)	pag.	56
53	COMUNE DI SIENA (<i>recesso con DGC 372/2019</i>)	pag.	57
54	COMUNE DI TALLA (AREZZO)	pag.	58
55	COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI (AREZZO)	pag.	59
56	COMUNE DI TORINO (SEGRETERIA NAZIONALE RE.A.DY)	pag.	60
57	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO E CONSIGLIERA DI PARITA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	pag.	61
58	COMUNE DI TORRE PELLICE	pag.	62
59	REGIONE TOSCANA	pag.	63
60	COMUNE DI TRENTO	pag.	64
61	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	pag.	65
62	COMUNE di TURRIACO (GORIZIA)	pag.	66
63	COMUNE DI VIAREGGIO (LUCCA)	pag.	67
64	COMUNE DI VICENZA	pag.	68

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

**COMUNE DI
ABBADIA SAN SALVATORE**



Linee politiche

Deliberazione di G.C. n. 43 del 17/04/2014 avente ad oggetto "Rete "Re.A.Dy." (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni per il superamento delle Discriminazioni basate sull'orientamento Sessuale e sull'identità di Genere) - Adesione."

Obiettivi

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

L'Amministrazione comunale da sempre si è dimostrata molto sensibile alle tematiche LGBT, ma è soprattutto in questi ultimi anni che l'attenzione e la sensibilità per il contrasto alle discriminazioni in generale ed all'orientamento sessuale in particolare si è andata ad intensificare, grazie anche agli Accordi predisposti dalla Regione Toscana con i partner toscani aderenti alla Rete RE.A.DY., attraverso i quali vengono destinate risorse per la realizzazione di azioni volte a favorire l'inclusione sociale delle persone omosessuali, transessuali e intersessuali così da tutelare azioni positive volte ad eliminare ogni tipo di discriminazione.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Area Scuola - mondo socio-sanitario – associazioni (Giornate formative sul mondo T [Transgender e Transessuale] rivolte a volontari di associazioni, operatori della scuola e del mondo socio-sanitario. Laboratori formativi sulla salute LGBT e salute sessuale (IST e HIV) con focus specifici su: accoglienza delle persone LGBT nei luoghi di cura; salute LGBT e salute sessuale (IST e HIV), la discriminazione delle persone LGBT in ambito sanitario e le buone pratiche di accoglienza)

Area Scuola studenti (Laboratori pensati per diffondere una cultura rispettosa delle differenze per creare un contesto scolastico inclusivo, multiculturale e aperto e prevenire il bullismo omo-bi-transfobico; Interventi informativi, formativi, di sensibilizzazione su HIV e IST (Infezioni sessualmente trasmissibili) rivolti alla popolazione con particolare riferimento ai giovani.)

Area Cittadinanza (Proiezione del film "The Danish Girl" di Tom Hooper e forum testimonianze condotto dal gruppo T del Movimento Pansessuale - Arcigay Siena e del film "120 battiti al minuto" Robin Campillo con dibattito, Giornata di test rapidi gratuiti anonimi per HIV a cura dell'equipe del prof. Andrea De Luca - Direttore Malattie Infettive AOU Siena, Spettacolo teatrale del Pan Théâtre)

Eventi/Iniziativa/Campagne/Comunicati realizzati

Tutti gli eventi di seguito elencati verranno realizzati entro Dicembre 2018.

I FOCUS

#Sconosciuti. Le persone transessuali/transgender si raccontano

Azione 1

Giornata formativa sul mondo T [Transgender e Transessuale] rivolta a volontari di associazioni, operatori della scuola e del mondo socio-sanitario. Il laboratorio è a cura di Giuliano Foca - Rete Formazione Arcigay, Responsabile "Gruppo T" Omphalos LGBTI Perugia

Azione 2

Proiezione del film "The Danish Girl" di Tom Hooper e forum testimonianze condotto dal gruppo T del Movimento Pansessuale - Arcigay Siena

II FOCUS

#Sierocoinvolti. Combatti lo stigma non le persone

Intervento informativo, formativo, di sensibilizzazione su HIV e IST (Infezioni sessualmente trasmissibili) rivolto alla popolazione con particolare riferimento ai giovani.

Azione 1

Giornata di test rapidi gratuiti anonimi per HIV a cura dell'equipe del prof. Andrea De Luca - Direttore Malattie Infettive AOU Siena

Azione 2

Proiezione del film "120 battiti al minuto" Robin Campillo

Dibattito condotto dal responsabile salute di Arcigay nazionale Michele Breviglieri

Azione 3

Laboratorio formativo sulla salute LGBT e salute sessuale (IST e HIV) con focus specifici su: accoglienza delle persone LGBT nei luoghi di cura; salute LGBT e salute sessuale (IST e HIV), la discriminazione delle persone LGBT in ambito sanitario e le buone pratiche di accoglienza

Il laboratorio è a cura del gruppo salute del Movimento Pansessuale – Arcigay Siena.

III FOCUS

#EducAzione

Azione 1: Laboratorio nelle scuole

I laboratori saranno tenuti dagli esperti del Gruppo scuola del Movimento Pansessuale - Arcigay Siena e sono articolati in 3 moduli:

1. La cultura delle differenze (dagli stereotipi e pregiudizi legati all'identità alla costruzione stessa dell'identità);
2. Il bullismo e il cyberbullismo;
3. Il bullismo omo-transfobico.

Azione 2: Corpi Riflessi

Spettacolo teatrale del Pan Théâtre aperto alla cittadinanza Ideazione e regia di Francesco Chiantese con la collaborazione di Albalisa Sampieri.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Area Scuola Istituti Comprensivi e Istituti Superiore territoriali, Area Sociale e Sanitaria e tutta la cittadinanza.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Collaborazione con Movimento Pansessuale Arcigay Siena, <http://www.movimentopansessuale.it>

Collaborazioni con altri partner

Personale di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Consigliera di Pari Opportunità Cinzia Fregoli

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

PROVINCIA DI
AREZZO
E
CONSIGLIERA DI
PARITA'



Linee politiche - La Provincia di Arezzo, attraverso il Centro Pari Opportunità - Controllo dei Fenomeni Discriminatori, promuove una cultura di genere e di rispetto delle differenze contro ogni tipo di discriminazione. Il Centro coordina anche, a livello territoriale, le politiche a contrasto della violenza di genere e della tratta. Su questi temi e su queste politiche, il Centro PO, è il riferimento per enti, istituzioni e soggetti del terzo settore.

Fa parte del servizio Pari Opportunità – Controllo dei Fenomeni discriminatori anche la Consigliera di Parità, la cui attività è finalizzata a rimuovere le cause di segregazione di genere e a promuovere le pari opportunità con particolare riferimento all'ambito lavorativo. Con la Delibera di Giunta Provinciale n.278 del 30/05/2013 la Provincia di Arezzo e la Consigliera di Parità della Provincia di Arezzo hanno aderito alla Rete RE.A.DY

Obiettivi: Attivare politiche di inclusione sociale per le persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali, transgender e intersessuali -Realizzare attività rivolte alla promozione e al riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT? La Provincia ha sviluppato attività di formazione e sensibilizzazione nelle scuole a partire dal 2009. Successivamente Delibera G.P. n.636 del 09/11/2011 "Approvazione Protocollo di Intesa con UNAR sottoscritto in data 21/11/2011" - Adesione Rete READY con Delibera G.P. n.278 del 30/05/2013 ha dato una cornice strutturale alle diverse attività condotte negli anni.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente - Compatibilmente con le reciproche competenze, le aree chiave in cui la Provincia di Arezzo e la Consigliera di parità della Provincia di Arezzo sviluppano le proprie attività, sono: formazione e sensibilizzazione in ambito scolastico per insegnanti e studenti - sensibilizzazione in ambito lavorativo e datoriale attraverso eventi di formazione ed aggiornamento. La Provincia di Arezzo ha svolto un ruolo di coordinamento fra gli enti locali del territorio aderenti alla rete nazionale al fine di supportare gli enti di più recente adesione.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati - Nell'accordo tra "Regione Toscana – Giunta Regionale direzione cultura e ricerca e pubbliche amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla rete READY per rafforzare la collaborazione tra le pp.aa e promuovere l'adesione alla rete READY sul territorio della Regione Toscana" la Provincia di Arezzo e la Consigliera di parità, data la numerosità dei soggetti aderenti alla rete READY nel proprio territorio di riferimento, per meglio garantire la promozione della rete stessa e per ottimizzare risorse ed interventi, hanno condiviso con gli stessi partner la necessità di un coordinamento delle azioni fra tutti i soggetti aderenti per questo nel territorio è stato attivato un partenariato quanto più partecipato possibile che possa essere messo in essere con o senza l'impegno di risorse economiche. Questo per permettere di rafforzare la Rete provinciale condividendo insieme le iniziative supportando a vicenda le azioni e la sensibilizzazioni delle attività garantendo in questo modo che tutti i cittadini e tutte le cittadine possano essere partecipi e coinvolti. I Comuni aderenti alla rete READY del territorio provinciale hanno aderito formalmente alla proposta della Provincia e della Consigliera di Parità a titolo oneroso o gratuito. INTERVENTO 1 => Attività nelle scuole nelle 5 zone socio sanitarie per sensibilizzare Studenti, Studentesse e Insegnanti così suddivisi: Incontri di Informazione/Sensibilizzazione; La cassetta degli attrezzi: sesso, orientamento sessuale, identità di genere, ruolo di genere; Diritti e discriminazioni con vari Istituti Comprensivi e Licei del territorio a cura di Associazioni del territorio per un totale di 28 incontri - INTERVENTO 2 => Convegno previsto per il 17 maggio 2018 in collaborazione con la Camera di Commercio di Arezzo, rivolto alle associazioni datoriali provinciali, a operatori e operatrici di sportello anagrafe, CTI, sindacati in prosecuzione del progetto avviato l'anno precedente. INTERVENTO 3 => Moduli formativi specialistici rivolti al personale dei comuni (Anagrafe, Polizia Municipale), Forze dell'Ordine (con la collaborazione della Prefettura), addetti front-office, di sportello o con la cittadinanza (maggio-giugno 2018): Chiamare cose e persone con il loro nome: sesso, orientamento sessuale, identità di genere, ruolo di genere - Registro Unioni civili, Convivenze di fatto, Riti, Trascrizione di atti avvenuti all'estero, Rettifica Anagrafica per le transizioni di genere 4 moduli distribuiti a coprire le zone -

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti Provincia di Arezzo Servizio Pari Opportunità Controllo Fenomeni Discriminatori; Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia di Arezzo. **Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali** Associazione "Chimera Arcobaleno" Comitato Provinciale Arcigay Arezzo, Associazione Conkarma, Circolo Baobab, Associazione In Costruzione Onlus.

Collaborazioni con altri partner Camera di Commercio di Arezzo, Comune di Capolona, Comune di Civitella in Valdichiana, Comune di Cortona, Comune di Foiano della Chiana, Comune di Laterana, Comune di Marciano della Chiana, Comune di Monte San Savino, Comune di Talla, Comune di Terranuova Bracciolini, Comune di Sansepolcro, Unione dei Comuni del Casentino.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione: Provincia di Arezzo - Eleonora Ducci, Vicepresidente della Provincia di Arezzo - Alessandra Nocciolini, Responsabile Centro Pari Opportunità Provincia di Arezzo - Donato Panessa, Provincia di Arezzo - Centro Pari Opportunità telefono 0575/30181 – info.didonne@provincia.arezzo.it - Consigliera di Parità della Provincia di Arezzo Silvia Russo, Consigliera di Parità della Provincia di Arezzo Monica Dragoni, Segreteria Consigliera di Parità della Provincia di Arezzo 0575/30181 pariopportunita1@provincia.arezzo.it

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale <http://www.provincia.arezzo.it/pariopportunita/>
<http://www.didonne.it/pari.asp?mn=pd> - <https://m.facebook.com/Provincia-di-Arezzo-Servizio-Pari-Opportunit%C3%A0-252891864774819/?ref=bookmarks>

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI ARZAGO D'ADDA



Linee politiche

Promuovere la conoscenza della Re.a.dy nel territorio regionale e l'adesione alla rete da parte di nuovi partner.

Favorire l'emersione dei bisogno della cittadinanza LGBT del territorio e far sì che tali bisogni vengano presi in considerazione.

Obiettivi

Organizzazione nel corso del prossimo anno di incontri informativi per i cittadini atti alla promozione e riconoscimento della cittadinanza LGBT al fine di combattere ogni forma di discriminazione e violenza.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

2008

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Campagne contro l'omofobia in ambito sportivo in collaborazione con Cives Bergamo

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

18 Maggio 2014 : Iniziativa Tutti diversi tutti uguali, incontro in collaborazione con Agedo

2016/2017 In campo contro omofobia in collaborazione con Cives Bergamo.

2017/2018 In campo contro omofobia in collaborazione con Cives Bergamo, creazione calendario.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Ufficio servizi sociali e Segreteria

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Agedo e Cives Bergamo come sopra indicato

Collaborazioni con altri partner

Come sopra

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Sindaco : Gabriele Riva sindaco@comune.arzago.bg.it

Assessora Servizi Sociali : Cinzia Morano sjiou-meji@hotmail.it

Segreteria : Antonello Bacis segreteria@comune.arzago.bg.it

Tel. 0363 87822

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

www.arcigaybergamo.it/2014/05/tutti-diversi-tutti-uguali/

www.arcigaybergamo.it/sport/bergamo-in-campo-contro-lomofobia-2016-2017/

www.arcigaybergamo.it/sport/bergamo-in-campo-contro-lomofobia-2017-2018/

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI BARI



Linee politiche

Delibera di G.M. n.476 del 25/05/2007 – Adesione alla Carta di Intenti della READY

Delibera di G.M. n.678 del 29/11/2012 – Istituzione del Tavolo Tecnico LGBTQI

Delibera di G.M. n.610 del 27/09/2013 – Realizzazione dell'Ufficio LGBTQI

Obiettivi

Contribuire a eliminare ogni forma di discriminazione verso le persone LGBT e realizzare un clima sociale fondato sul rispetto e l'inclusione, attraverso: la costituzione di una banca dati; la realizzazione di indagini conoscitive sulla tematica e diffusione dei relativi dati; iniziative culturali, formative e informative, collaborando con le Associazioni territoriali LGBT.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dalla adesione alla Ready del 2007 ma, organicamente, dall'istituzione del Tavolo Tecnico LGBTQI (2012)

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Formazione del personale comunale – partecipazione alle iniziative delle Associazioni – Patrocinio dei PRIDE locali e regionale – contributo al Bari International Gender Film Festival

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

- Partecipazione alle attività in cartellone alla 5° edizione del Festival Generare culture non violente "Con il corpo e con la voce", insieme alla rete cittadina di organizzazioni territoriali, nata per sensibilizzare la cittadinanza alla condivisione di una cultura non violenta e rispettosa delle donne e delle differenze. L'Ufficio e il Tavolo LGBTQI, hanno organizzato la proiezione gratuita aperta alla cittadinanza del film "Una donna fantastica" di Sebastián Lelio, selezionato dal Cile agli Oscar 2018.

- In occasione della "Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia 2018" viene organizzata "Diversi è Uguali - Comunicare la diversità contro gli stereotipi", una manifestazione che ha previsto: Laboratori di grafica e lettura per bambini sulle tematiche della comprensione delle diversità, contro le discriminazioni e i bullismi; proiezione di film e percorsi conoscitivi letterari e di prevenzione.

- E' stato patrocinato l'evento formativo "Crimini d'odio di natura omotransfobica" organizzato da Rete Lenford, dall'Università degli Studi di Bari e dall'Università degli Studi di Brescia, nell'ambito di un progetto rivolto a professionisti, referenti istituzionali e volontari di ONG impegnati sul fronte dei diritti delle persone LGBT.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Assessorato al Welfare del Comune di Bari – Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

LINK – MIXED lgbt – UNDESIDERIOINCOMUNE – CGIL – UAAR – AGEDO – ZONA FRANKA - RADICALI BARI

Collaborazioni con altri partner

Università degli Studi di Bari – BARI International Gender Film Festival

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Dott. Vito Leccese (Capo di Gabinetto del Sindaco) – gabinettodelsindaco@comune.bari.it – Tel. 080 5772059

Pino Di Cillo (Ufficio LGBTQI) – ufficioLGBTQI@comune.bari.it - Tel. 080 5772059

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

www.comune.bari.it/ufficio-lgbtqi

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI BOLOGNA



Linee politiche

Lo Statuto del Comune di Bologna sancisce tra i principi di riferimento la prevenzione e rimozione di ogni forma di discriminazione. Nelle Linee Programmatiche di mandato 2016-2021 l'amministrazione comunale ha riaffermato il proprio impegno per il superamento di ogni forma di discriminazione basata sull'orientamento sessuale. L'amministrazione ha una specifica attenzione alle tematiche LGBT dal 1982, affidando, prima in Italia, una sede comunale ad un circolo omosessuale per difendere i diritti delle persone LGBT.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

1) Cultura:

Iniziativa di sensibilizzazione in collaborazione con le associazioni proponenti sui temi della omotransnegatività. Rassegne culturali cittadine : "Komos e co", a cura di Komos coro gay di Bologna; "Controcanto", concerto annuale di beneficenza che si svolge nella giornata di sensibilizzazione al tema dell'AIDS (1 dicembre), ; "Gender Bender" di Cassero LGBT Center; "Teatro Arcobaleno" di Arcigay LGBT Center: progetto di spettacoli teatrali per l'infanzia, l'adolescenza e le famiglie; L'evento musicale annuale di Indie Pride, Independenti contro l'Omofobia. Bibliografia "leggere differenze" La guida bibliografica offre percorsi di lettura a piccoli e a insegnanti, con storie di varietà, di identità e di famiglie <http://www.bibliotecasalaborsa.it/ragazzi/bibliografie/24650>

2) Educazione e formazione:

Laboratori didattici per bambine e bambini "Tante Storie. Tutte bellissime" realizzati negli spazi delle biblioteche e dei Centri Bambini Famiglie della città. Formazione insegnanti ed educatori ed educatrici per favorire l'inclusività delle famiglie omogenitoriali, . Alternanza Scuola-lavoro: proposte progettuali per le scuole secondarie di secondo grado, per contrastare il pregiudizio omofobico, promuovere un contesto sociale inclusivo e valorizzare le differenze.

3) Annuale celebrazione di ricorrenze speciali e promozione Festival Internazionali :

IDAHOBIT (17 maggio); LGBT PRIDE (28 giugno); Festival internazionale GENDER BENDER (ottobre e novembre); TDoR, (20 novembre); DIVERGENTI Festival Internazionale di Cinema e cultura trans (novembre).

4) Tavolo LGBTIQ: incontri di lavoro periodici con le associazioni firmatarie del Patto generale di collaborazione per la promozione e la tutela dei diritti delle persone e della comunità LGBTIQ nella città di Bologna.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Be Proud! Speak Out! A cura del Centro Risorse LGBT e Progetto Alice. Mostra "Adelmo e gli altri, confinati omosessuali nel Materano" collaborazione con Centro Documentazione Cassero, Arcigay, Agedo e ANPI ; "Confino"reading teatrale per le scuole. "Dicono che non esiste. Tu hai qualcosa da dire?" Campagna comunicativa per sostenere e divulgare il progetto Hate Crimes No More, (datacollection.risorselgbti.eu) r

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Le azioni progettuali hanno coinvolto trasversalmente diverse Aree e Dipartimenti dell'amministrazione comunale

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Re.A.Dy.– UNAR – Alma Mater Studiorum-Università di Bologna– Centro Regionale Antidiscriminazione della Regione Emilia Romagna, Extrafondente. Le Associazioni firmatarie del Patto generale di Collaborazione per la promozione e la tutela dei diritti delle persone e della comunità LGBT

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Susanna Zaccaria, Assessora alle Pari Opportunità, Differenze di genere, Diritti LGBT , tel 0512193184
Manuela Corazza, Responsabile Pari Opportunità, tutela delle differenze, contrasto violenza di genere , tel 0512194909

Alessandra Ognibene, tel.0512195644, email: pariopportunita@comune.bologna.it

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

<http://www.comune.bologna.it/politiche/pari-opportunita?catid=2511>

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI BRESCIA



Linee politiche

L'Amministrazione Comunale ha aderito alla Carta RE.A.DY. con Delibera di Giunta n.435 del 22/07/2014. Il Comune di Brescia, inoltre, nelle "Linee Programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023" si è impegnato nel "*contrastare ogni tipo di discriminazione, sia essa di base etnica, religiosa o di genere e di orientamento sessuale. L'amministrazione comunale intende costruire una città che sia per tutte e tutti e si impegnerà ad analizzare e combattere gli stereotipi....*"

Obiettivi

Contrastare ogni tipo di discriminazione, sia essa di base etnica, religiosa o di genere e di orientamento sessuale.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal Mandato Amministrativo 2013/2018

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Promozione di dibattiti, soprattutto nelle scuole, finalizzati a sensibilizzare i giovani, le famiglie, i cittadini, sul tema della discriminazione

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

- 15 ottobre 2018, Liceo delle Scienze Umane De Andrè conferenza "Prevenire la violenza di genere e il bullismo omo-transfobico: Una sfida educativa"
- 25 ottobre 2018, Liceo delle Scienze Umane De Andrè, dibattito su Generi, stereotipi di genere ed educazione;
- 8 novembre 2018, Liceo delle Scienze Umane De Andrè, convegno "La scuola come comunità inclusiva: teorie, pratiche ed esperienze d'integrazione"
- 29 novembre 2018, Liceo delle Scienze Umane De Andrè, conferenza "Diritti e omosessualità";
- 6 dicembre 2018, Liceo delle Scienze Umane De Andrè, convegno "Educazione all'affettività a scuola. Strategie per una comunicazione efficace con gli/le adolescenti".

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Assessorato alle Pari Opportunità

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

-Scuole e Comitato Organizzatore del Brescia Pride.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Assessore alle Pari Opportunità prof.ssa Roberta Morelli
tel. segreteria: 030 297.7372 , e-mail: rmorelli@comune.brescia.it

COMUNE DI CAGLIARI



Linee politiche

Obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di accelerare il processo di sviluppo delle uguaglianze nel riconoscimento delle reciproche differenze.

Obiettivi

Con le proprie politiche l'Amministrazione intende raggiungere l'obiettivo di valorizzare le differenze in un'ottica di pari opportunità, mediante azioni di sistema trasversali (gender mainstreaming) in combinato ad azioni positive specifiche, per favorire cambiamenti a largo raggio e duraturi.

Da quando esiste nell'Amministrazione una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Nella consiliatura 2011-2016 l'Amministrazione ha intrapreso un percorso teso a favorire il cambiamento culturale e normativo sulla tutela dei diritti e sulle discriminazioni, funzionale all'incremento quali-quantitativo del catalogo dei nuovi diritti.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Sono state poste in essere iniziative finalizzate a progettare trasversalmente politiche pubbliche di garanzia delle pari opportunità e a realizzare azioni di sensibilizzazione contro la diffusione degli stereotipi per favorire relazioni paritarie e contribuire a una reale parità di genere.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Sottoscrizione Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere, per progettare e sostenere misure concrete di promozione delle pari opportunità e di lotta contro la violenza di genere.

Partecipazione mostra fotografica digitale congiunta, organizzata dalla Rete RE.A.DY e dedicata al tema famiglie arcobaleno, per favorire il cambiamento culturale e normativo sulla tutela dei diritti e per creare sinergie costruttive a livello nazionale.

Concessione patrocinio, forma di massimo riconoscimento morale, alla manifestazione "Sardegna Pride 2018" contro le discriminazioni ed in sostegno dei diritti LGBT.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Servizio Affari istituzionali e Pari Opportunità e Ufficio di Gabinetto del Sindaco.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

L'Amministrazione ha collaborato con diversi enti ed associazioni ed in particolare con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e con i partner RE.A.DY.

Collaborazioni con altri partner

Associazione Arc Onlus, Agedo Cagliari, Famiglie Arcobaleno, Sardegna queer, UniversitatArc e Unica Igbt

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Assessora alle Politiche delle pari opportunità Marzia Cilloccu
Ufficio Pari Opportunità

marzia.cilloccu@comune.cagliari.it

Funzionaria in Posizione Organizzativa Rossana Abbate

rossana.abbate@comune.cagliari.it

Funzionaria Amministrativa Stefania Spanu

stefania.spanu@comune.cagliari.it

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale: <https://www.comune.cagliari.it/portale/pariopportunita>

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

COMUNE DI CAPOLONA



Linee politiche.

Il Comune di Capolona intende:

- a. promuovere politiche riguardanti le persone LGBTI a livello locale;
- b. contribuire alla diffusione di buone prassi su tutto il territorio comunale nella promozione dei diritti delle persone LGBTI;
- c. favorire l'emersione dei bisogni della popolazione LGBTI e operare affinché questi siano presi in considerazione anche nella pianificazione strategica dell'Ente;
- d. realizzare azioni di sensibilizzazione su queste tematiche contribuendo a creare un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi e promuovere politiche che sappiano rispondere ai bisogni delle persone LGBTI contribuendo a migliorarne la qualità della vita;
- e. realizzare azioni volte a promuovere il riconoscimento dell'identità, della dignità e dei diritti delle persone LGBTI e delle loro scelte individuali e affettive, nei diversi ambiti della vita familiare, sociale, culturale, lavorativa e della salute;
- f. realizzare iniziative culturali finalizzate a favorire l'incontro e il confronto fra le differenze;

Con deliberazione n. 65 del 04.05.2018, la Giunta comunale di Capolona ha approvato il nuovo Accordo tra la Regione Toscana, il Comune di Capolona e le altre pubbliche amministrazioni toscane aderenti alla Rete RE.A.DY.

Obiettivi.

Il Comune di Capolona, in qualità di partner della rete RE.A.DY, partecipa alle iniziative realizzate dalla Provincia di Arezzo e dalla Consigliera di Parità della Provincia di Arezzo e, nello specifico, alla iniziativa denominata "Festival dei diritti", attraverso una serie di eventi culturali ed artistici. La tematica degli eventi di cui sopra è stata incentrata sulla promozione del riconoscimento dell'identità, della dignità e dei diritti delle persone LGBTI nonché la promozione di una cultura orientata alla promozione del rispetto delle differenze per combattere ogni forma di violenza e discriminazione contro le persone LGBTI all'interno della piccola comunità di Capolona. Altra finalità della rassegna del festival dei diritti è la promozione e la conoscenza della rete RE.A.DY e delle sue finalità.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2013

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente.

Promozione della cultura delle diversità, attraverso le seguenti azioni:

Anno 2018

19/01/2018 – sala consiliare: Presentazione del libro "Bambinate" di e con lo scrittore/giornalista Piergiorgio Paterlini;
20/01/2018 - teatro cinema "Nuovo" di Capolona: "Alfabeto d'amore – Saffo contemporanea" - reading musicale sul tema della libertà, dell'esilio e dell'amore con Gianni Micheli (voce e clarinetti) e Luca Roccia Baldini (voce, chitarra e basso);
Aprile 2018 – partecipazione alla mostra fotografica nazionale sul tema "Famiglie arcobaleno", curata dalla Città di Torre Pellice.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati.

Publicizzazione della rete RE.A.DY in occasione degli eventi, attraverso il sito dell'Ente e manifesti pubblicitari

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti.

Ufficio cultura e Segreteria

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali. Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali, in particolare l'Associazione "Chimera Arcobaleno" di Arezzo e l'Associazione "Officine della Cultura" di Arezzo; Provincia di Arezzo, consigliera di pari opportunità e Comuni della Provincia di Arezzo che hanno aderito al festival dei diritti.

Collaborazioni con altri partner.

Come sopra

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Assessore alla cultura: sig.ra Monica Baccianella (*fino al 09/06/2018*)
Assessore al sociale e pari opportunità: sig.ra Lia Sisti (*dal 21/06/2018*)
Responsabile ufficio segreteria: sig.ra Gina Verola

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE



Linee politiche

L'Amministrazione Comunale persegue da anni il contrasto ad ogni tipo di discriminazione di orientamento sessuale e identità di genere. Ha aderito nel 2007 alla Rete RE.A.DY iniziando un percorso di diffusione di buone pratiche per l'integrazione e per la conoscenza di queste tematiche. E' stata attivata anche per questo una collaborazione con l'Associazione IREOS e con l'Associazione Culturale Pandora che ha coinvolto a sua volta le Associazioni presenti sul territorio di Capraia e Limite

Obiettivi

obiettivo primario è contrastare ogni forma di pregiudizio e discriminazione.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2007 anno di adesione alla Rete

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Incontri preparatori per la realizzazione di una Human Library per permettere di individuare nel territorio disponibilità a collaborare attivamente alla creazione di un gruppo locale coinvolgendo, in particolare, le associazioni del territorio. Il lavoro di rete che è stato portato avanti ha permesso di far confrontare persone provenienti da ambiti sociali e culturali diversi sulla necessità di intraprendere azioni di contrasto a stereotipi, pregiudizi ed atteggiamenti di discriminazione, in particolare per orientamento sessuale e identità di genere, ed inoltre ha avviato la costruzione di una Biblioteca Vivente, quale esperienza innovativa per promuovere l'incontro, il dialogo e la conoscenza di "storie diverse", che può essere radicata e sviluppata nel territorio. Nei prossimi mesi ed entro dicembre 2018 si terrà l'evento HUMAN LIBRARY che vedrà la restituzione finale del progetto

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

(cfr allegato A:)

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Comune di Capraia e Limite – Servizi Generali

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Associazione Culturale Pandora, Società Canottieri Limite, US Limite e Capraia, Associazione Gruppo Culturale Fornace Pasquinucci, Associazione Culturale Medicea, ARCI.

Collaborazioni con altri partner

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Assessore alle Politiche Sociali e Culturali Rosanna Gallerini
Responsabile Servizi Generali Maria Cristina Zucchi

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI
CASTEL SAN PIETRO TERME



Linee politiche

Il Comune ha aderito alla Re.A.Dy con atto formale di Giunta 79/2017 l'11 maggio 2017. L'Amministrazione Comunale è impegnata a mettere in pratica azioni che mirino a sensibilizzare la cittadinanza.

Obiettivi

Obiettivo principale è contrastare stereotipi di genere, affrontare i temi dell'identità, contrastare il bullismo omotransfobico, promuovere una cultura dell'accettazione delle diversità.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2014, anno d'insediamento dell'attuale giunta.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

L'amministrazione ha lavorato su proposte di sensibilizzazione della cittadinanza in merito alle tematiche Lgbt e a quelle espresse negli obiettivi. Attraverso il servizio biblioteche acquista libri illustrati, saggi, romanzi e film e ogni anno nella biblioteca comunale del capoluogo, allestisce scaffali a tema, con proposte per adulti e per bambini. Promuove progetti sui temi dell'identità di genere presso le scuole del territorio; organizza incontri aperti al pubblico; organizza iniziative per la giornata del 17 maggio.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Nel corso dell'anno 2018:

- presentazione del libro "Torna. Lettera di un padre al figlio omosessuale" alla presenza dell'autore Stefano Antonini presso la biblioteca comunale;
- allestimento nel palazzo comunale, con fondi propri, della mostra fotografica nazionale "Famiglie", organizzata da **RE.A.DY, alla quale il nostro Comune ha partecipato con una foto;**
- allestimento nel teatro comunale di due **spettacoli teatrali, "Belle di notte" e "Il diverso sei tu 2"**, che affrontano anche i temi dell'amore omosessuale e del contrasto al pregiudizio e all'omofobia;
- allestimento in biblioteca di scaffali a tema;
- proiezione gratuita del film premio Oscar "Moonlight" all'interno della rassegna estiva di cinema
- **<http://www.comune.castelsanpietroterme.bo.it/notizia/2829/continua-la-mostra-famiglie-spettacoli-al-cassero-il-26-e-27-maggio>**

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Ufficio Solidarietà e Politiche giovanili

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Non in essere

Collaborazioni con altri partner

Mostra "Famiglie"

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Fabrizio Dondi, Assessore Politiche Giovanili e Cultura, fabrizio.dondi@comune.castelsanpietroterme.bo.it

Francesca Marchetti, Resp. UO Politiche Giovanili, francesca.marchetti@comune.castelsanpietroterme.bo.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

**COMUNE DI CIVITELLA
IN VAL DI CHIANA**



Linee politiche

Con atto GC n. 5 del 29.1.16 il Comune di Civitella in Val di Chiana ha aderito alla Carta d'intenti RE.A.DY - Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere impegnandosi ad avviare un dialogo con le associazioni locali LGBT per facilitare l'emersione dei bisogni delle suddette persone e sviluppando azioni sul territorio.

Obiettivi

Individuare e diffondere politiche di inclusione sociale per le persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender realizzate dalle pubbliche amministrazioni a livello locale, contribuendo così alla diffusione delle best practices su tutto il territorio nazionale a supporto delle pubbliche amministrazioni nella realizzazione di attività rivolte alla promozione ed al riconoscimento dei diritti delle persone LGBT. Nell' specifico favorire l'acquisizione di informazioni su identità di genere, ruolo di genere e orientamento sessuale; valorizzare le differenze attraverso la promozione di un pensiero critico che miri a rivisitare gli stereotipi; promuovere una modalità di approccio improntata all'empatia, alla curiosità, alla conoscenza e alla tolleranza verso le diversità; sensibilizzare rispetto a diritti e discriminazione in un'ottica di prevenzione del bullismo.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Il Comune di Civitella in Val di Chiana è da sempre sensibile alle specifiche tematiche LGBT.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

INTERVENTO 1 - Attività nelle per sensibilizzare Studenti, Studentesse e Insegnanti;

INTERVENTO 3 - Moduli formativi specialistici rivolti al personale (Anagrafe, Polizia Municipale, addetti allo sportello, ecc.) addetto ad attività di front-office con la cittadinanza;

INTERVENTO 4 - Creazione pagina informativa sulla rete READY e sulle attività sviluppate nell'ambito dell'Accordo Regionale.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Comunicato stampa di adesione alla rete e di diffusione di politiche di inclusione sociale.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Coinvolgimento degli Istituti scolastici e di tutto il personale comunale.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Collaborazione con la Provincia di Arezzo e gli altri Comuni aderenti alla RETE.

Collaborazioni con altri partner

Provincia di Arezzo

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Assessore di riferimento: Nassini Valeria

Istruttore Direttivo Angiolina Angioli – Area 1 – Segreteria Tel. 0575/445312 mail comune@civichiana.it

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

Pagina web dedicata alla rete RE.A.DY sul sito istituzionale del Ente www.civichiana.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

**COMUNE DI COCQUIO
TREVISAGO**



Linee politiche

Il Comune di Cocquio Trevisago, con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 28.03.2018, ha aderito alla Carta d'Intenti della Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti-Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, approfondendo azioni, programmi e progetti finalizzati alla tutela dei Diritti LGBT.

Obiettivi

Il Comune di Cocquio Trevisago sostiene e patrocina iniziative di sensibilizzazione sul tema della non discriminazione in generale e della lotta all'omofobia e alla transfobia.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dall'adesione alla carta d'intenti come sopra riportato.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

L'Amministrazione Comunale aderisce annualmente alla Giornata Internazionale contro l'omofobia, la lesbofobia, la bifobia e la transfobia che per l'anno 2018 è stata celebrata il 17 maggio 2018, indetta dall'Unione Europea.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Diffusione tramite i canali istituzionali e la propria pagina facebook dell'adesione e del patrocinio del Comune alle iniziative organizzate da Arcigay Varese per la Giornata Internazionale contro l'omofobia, la lesbofobia, la bifobia e la transfobia e Varese Pride.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Servizio Segreteria-Cultura.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Associazioni del territorio.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Sindaco – Dott. Danilo Centrella

Vicesindaco e Assessore alle Politiche Sociali, Cultura e Comunicazione – dott.ssa Sara Fastame

Sig.ra Linda Amaducci – Istruttore Amministrativo servizio Segreteria-Cultura

Tel. 0332975151 int. 5 – email protocollo@comune.cocquio-trevisago.va.it

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

<https://www.comune.cocquio-trevisago.va.it/index.php/comune/re-a-dy-rete-nazionale-pubbliche-amministrazioni-anti-discriminazioni-per-orientamento-sessuali>

COMUNE DI CORTONA



Linee politiche

Il Comune di Cortona, nel 2006, ha aderito alla "Carta Europea per l'uguaglianza di donne e uomini nella vita locale e regionale" e con delibera di G.M. n.107/2015 ha aderito alla rete Re.A.DY, ma anche negli anni precedenti ha orientato le proprie politiche a contrasto delle discriminazioni per l'orientamento sessuale e identità di genere, con specifici progetti, negli anni 2013 - 2015, "Oltre gli stereotipi". Questo Comune dal 2006 è "Città Amica dei Bambini e delle Bambine", nominata dall'Unicef, e dal 2011 è presente l'Osservatorio dei Diritti UNICEF, che vede il coinvolgimento di insegnanti, che lavorano con le/gli alunne/i sulla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Dal 2007, e ancora sono in corso, il Comune di Cortona ha organizzato corsi di formazione triennale per insegnanti, incontri informativi per personale ATA e per gli autisti degli scuolabus, e corsi biennali per allenatori e istruttori di diverse attività sportive sulla "Promozione di comportamenti prosociali per prevenire il bullismo e "cyberbullismo".

Obiettivi

Aumentare la conoscenza e consapevolezza su tali tematiche da parte di tutta la popolazione evitare o ridurre casi di comportamento omofonici, anche solo verbali e sui social network, dovuti alla non conoscenza.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Come dichiarazione d'intenti da quando è stata istituita la delega alle Pari Opportunità nel 2004 e come attività e iniziative concrete dal 2014.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Il Comune di Cortona ha concesso il Patrocinio al Toscana Pride 2016 e al Toscana Pride 2017 e intende confermarlo anche all'edizione 2018.

Nell'annualità 2018 grazie a finanziamenti della Regione Toscana ha attivato due progettualità:

1) Progetto del Comune di Cortona: PLURALE - Orientamenti e identità, progetto di InFormazione rivolto a dipendenti pubblici, terzo settore e associazionismo.

Si tratta di un percorso articolato in 3 incontri con l'obiettivo di informare e sensibilizzare operatori sociali e culturali sui temi legati all'orientamento sesso-affettivo e all'identità di genere

2) Progetto condiviso con Provincia di Arezzo ed i Comuni della provincia aderenti alla Rete RE.A.DY: Interventi di sensibilizzazione rivolti agli studenti degli istituti scolastici secondari di secondo grado.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

- Assessorato alle Pari Opportunità, Assessorato alla Cultura, Assessorato ai Servizi Educativi e Scolastici, Assessorato alle Politiche Sociali e Assessorato allo Sport

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Regione Toscana, Provincia di Arezzo, Dirigenti Scolastici di ogni Ordine e Grado, Associazione Chimera Arcobaleno onlus, Associazione "In Costruzione", Associazione "Conkarma", Associazione "Circolo Baobab";

Collaborazioni con altri partner

(elencazione di altri partner pubblici e privati con cui sono state poste in campo le azioni LGBT nelle aree chiave)

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

(elencazione dei riferimenti politici e amministrativi di contatto all'interno dell'Amministrazione dell'ente partner RE.A.DY)

- Tania Salvi Assessora alle Pari Opportunità e Vice Sindaca del Comune di Cortona
- Giuseppina Stellitano – Responsabile Servizi Sociali del Comune di Cortona

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI CREMA



Linee politiche

Il Comune di Crema ha aderito alla rete RE.A.DY con Deliberazione della Giunta Comunale N. 2013/00448 del 19/12/2013 avente ad oggetto "Adesione alla Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni antidiscriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere RE.A.DY. – approvazione Carta di intenti".

Obiettivi

Il Comune di Crema condivide gli obiettivi della rete RE.A.DY di contrasto all'omofobia e transfobia. Lavora pertanto sul territorio cooperando con le associazioni locali in difesa dei Diritti Umani e con altri Enti territoriali per realizzare azioni formative e di sensibilizzazione della cittadinanza, contribuendo a migliorare la qualità della vita della persone LGBT ed a creare un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

L'attenzione alle tematiche LGBT esiste da quando si è insediata la prima Amministrazione della Sindaca Stefania Bonaldi, nel 2012

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Promozione della cultura dell'estensione dei diritti. Partecipazione all'Incontro Annuale della rete RE.A.DY.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Collaborazione alla Mostra Fotografica "Famiglie". Invio della fotografia di una famiglia arcobaleno cremasca, con due mamme e un bambino.

Diffusione della mostra fotografica "Famiglie" a tutta la città attraverso un totem posizionato in Piazza Duomo il giorno 17 maggio 2018 e pubblicità della mostra sul sito e sulla pagina ufficiali del Comune (con testimonianze di Sindaca ed Assessora alle Pari Opportunità, riprese e diffuse dalla stampa).

Realizzazione di mostre bibliografiche a tema, contro la discriminazione di genere e le discriminazioni di carattere sessuale presso la sala ragazzi della biblioteca "Clara Gallini".

Riconoscimenti di figli delle coppie omogenitoriali da parte della sindaca Stefania Bonaldi, che ha avvocato a sé il ruolo di Ufficiale di Stato Civile, seguiti da comunicati ufficiali ripresi dalla stampa locale e nazionale: 9 maggio 2018: trascrizione di sentenza di Tribunale estero che riconosceva, a una coppia di bambini, due papà; 2 agosto 2018: riconoscimento di due mamme ad un bambino nato da alcuni anni; 12 ottobre 2018: trascrizione dell'atto di nascita di una bambina e riconoscimento di due mamme; 8 novembre 2018: trascrizione dell'atto di nascita di un bambino e riconoscimento di due mamme.

Partecipazione della Sindaca Stefania Bonaldi all'Incontro Annuale della Rete RE.A.DY a Bologna in qualità di relatrice alla tavola rotonda "Esperienze a confronto sul percorso attuato dalle Amministrazioni comunali per la registrazione anagrafica delle figlie e dei figli delle coppie omogenitoriali".

Presentazione della "Guida Arcobaleno" alla città - Sala Ricevimenti del Comune di Crema - 21 novembre 2018.

Rappresentazione teatrale "Rolandina" (testo e regia di Giorgio Putzolu, con Rosa Messina- Compagnia Instabile Quick) - Teatro San Domenico - 29 novembre 2018.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Assessorato alle Pari Opportunità e Consulta delle Pari Opportunità del Comune di Crema

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali/Altri partner

Arcigay Cremona "La Rocca"- Famiglie Arcobaleno - Consigliera di Parità Provincia di Cremona - ASST Crema - ANCI - Partner Rete RE.A.DY

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Referente politica: Emanuela Nichetti, Assessora con delega alle Pari opportunità, e.nichetti@comune.crema.cr.it

Referente amministrativo: Maurizio Dell'Olio - Ufficio Servizi al Cittadino - Orientagiovani - Pari opportunità (per Rete RE.A.DY), m.dellolio@comune.crema.cr.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI CREMONA



Linee politiche

Linee di Mandato 2014-19 - Obiettivo DUP 2018 n. 99: Sportello Antidiscriminazioni: sensibilizzazione, lavoro di rete, tutela dei diritti; Piano Triennale 2018-20 Azioni Positive: Pari Opportunità -> Azioni di diversity management (orientamento sessuale); DGC n. 61 del 14/03/2018: Approvazione protocollo d'intesa ed istituzione della Rete Antidiscriminazioni Cremona (RAC) di cui il Comune è capofila; DGC n. 67 del 28/03/2018: Adesione alla Giornata Internazionale contro l'omo-bi-transfobia

Obiettivi

Prevenire e contrastare stereotipi, pregiudizi, molestie e discriminazioni; consolidare la collaborazione tra tutti i soggetti; fornire assistenza ai cittadini vittime di discriminazioni; promuovere azioni di comunicazione, sensibilizzazione e formazione; incrementare la capacità di risposta dei servizi e di lettura del fenomeno.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Adesione alla rete Ready dal 2009; nel 2014 sottoscrizione primo protocollo d'intesa – rinnovato nel 2016 - con associazione Articolo3 di Mantova, per il contrasto a tutti i fattori di discriminazione. Nel 2016 istituzione Sportello Antidiscriminazioni, e formazione interna ed esterna con moduli specifici sui diritti LGBTI. Nel 2018 formalizzazione della Rete RAC che impegna tutti i partner al contrasto dell'omo-bi-transfobia

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Lavoro in rete con soggetti pubblici e del privato sociale; orientamento e supporto specifico ai cittadini (Sportello); informazione: attivazione blog RAC con sezione LGBTI; sensibilizzazione: promozione di iniziative delle associazioni; migranti LGBT: supporto tecnico allo Sportello di Arcigay e operatori SPRAR

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

16/11/17 Con Arcigay, presentazione del libro "Ho molti amici gay" e dibattito istituzionale
01/02/18 "Geppetto e Geppetto" spettacolo teatrale + incontro sul tema paternità
17/05/18 Giornata Internazionale: comunicato stampa di adesione + fotografia istituzionale + invio newsletter speciale + approfondimenti sul blog della RAC + diffusione della campagna di Arcigay
05/08/18 Incontro "LE PAROLE SONO IMPORTANTI. La lotta alle discriminazioni a partire dai mass media"

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Settore Politiche Sociali – Ufficio Pari Opportunità e Inclusione Sociale – Sportello Antidiscriminazioni

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Arcigay Cremona "La Rocca"; Articolo 3 – Osservatorio sulle discriminazioni; Amnesty International – gruppo giovani Cremona; Consigliera Provinciale di Parità; ASST Cremona; tutti i soggetti aderenti alla RAC.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Dott.ssa Rosita Viola, Assessora alla Trasparenza e Vivibilità Sociale con delega alle Pari Opportunità
Dott.ssa Elena Bergamaschi, referente per lo Sportello Antidiscriminazioni (0372-407364)

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

Comune di Cremona > Pari Opportunità <https://www.comune.cremona.it/taxonomy/term/88>
Tutti i contenuti sul blog della RAC > <https://antidiscriminazionirecremona.wordpress.com/>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA



Linee politiche

L'impegno della Regione è quello di fare dei diritti civili e sociali un punto qualificante della legislazione e dell'amministrazione regionale nel segno del rispetto della libertà, delle prerogative e della dignità della persona umana. La Regione promuove la parità dei diritti individuali e delle famiglie, anche nel quadro della legge quadro 6/2014 per la parità e contro le discriminazioni di genere.

Obiettivi

Attraverso l'attuazione graduale della Legge quadro citata, grazie ai Servizi territoriali, centri e strumenti dedicati alle azioni antidiscriminatorie, nonché mediante una nuova legislazione a favore dei diritti della collettività Lgbt che la fine anticipata della scorsa legislatura ha fermato, ci si pone l'obiettivo di rendere strutturale la politica inclusiva praticata.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dagli anni 2000 ma in particolare dalla Deliberazione di Giunta del 14 febbraio 2014: CENTRO REGIONALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI. APPROVAZIONE NUOVE LINEE GUIDA E ADESIONE ALLA RETE READY. Più recente è l'impulso specifico alle tematiche Lgbt dato con Atto del Presidente (DECRETO Num. 203 del 12/12/2017) con il quale il "Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini delega la Consigliera Roberta Mori, Presidente della Commissione per la Parità e i Diritti delle Persone, con ampia esperienza in materia di tutela di diritti delle persone contro ogni discriminazione di genere, a rappresentare in via permanente la Regione Emilia-Romagna nella RETE NAZIONALE READY".

Aree tematiche chiave e azioni svolte

Insediamiento del coordinamento Rete RE.A.DY dell'Emilia-Romagna in data 19 gennaio 2018; audizione dell'assessore e responsabile nazionale Marco Giusta e delle amministrazioni aderenti alla Rete Ready in Emilia-Romagna, approfondimenti e buone prassi, in sede di Commissione Parità e Diritti delle Persone/Assemblea regionale il 27 giugno 2018; iscrizione all'OdG generale e assegnazione alla Commissione Parità del Progetto di legge d'iniziativa del Consiglio comunale di Bologna "contro l'omotransnegatività e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere". (Deliberazione della Consulta di garanzia statutaria di ammissibilità n. 2 del 19 luglio 2018 pubblicata sul BURERT n. 230 del 25/07/2018); identico testo è stato presentato al vaglio regionale, quale iniziativa popolare, da altri Comuni fra cui quelli capoluogo di Parma e Reggio Emilia facenti parte del coordinamento.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Tra le pubblicazioni, Quaderno 6 del Centro contro le discriminazioni "La discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale e l'identità di genere"-novembre 2014; tra le divulgazioni in campo formativo il progetto DoingRight(s)-Innovative tools for professionals working with LGBT families, il ciclo di seminari dal titolo "Migro perché sono: problematiche e storie dell'immigrazione LGBT" a cura di UNIBO, più altre iniziative culturali a cura di Cassero Lgbt center ecc.; progetti educativi nelle scuole quale "W l'amore"; patrocinio della Regione ai Gay Pride; sostegni a singoli progetti sociali e/o sanitari di prevenzione.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Assessorati RER alle politiche di welfare, alla Salute e alle pari opportunità; Assemblea Legislativa/Commissione Parità.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Associazioni LGBT del territorio

Collaborazioni con altri partner

Amministrazioni Pubbliche della regione aderenti alla Rete RE.A.DY e al Coordinamento presieduto da Roberta Mori.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione

Roberta Mori, Consigliera regionale, Presidente della Commissione Parità e Diritti delle Persone e delegata permanente per la Regione Emilia Romagna nella RE.A.DY, roberta.mori@regione.emilia-romagna.it
Segreteria della Presidente della Commissione Parità e Diritti delle Persone:

chiara.bonvicini@regione.emilia-romagna.it; elisa.danielli@regione.emilia-romagna.it ;
federica.mazzoni@regione.emilia-romagna.it ;

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

<http://www.assemblea.emr.it/attivita/attivita-dalle-commissioni/commissione-par>;
<http://parita.regione.emilia-romagna.it/>; <http://sociale.regione.emilia-romagna.it/>

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI FERRARA



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità



Linee politiche

Con l'istituzione dell'Ufficio Politiche dei Diritti e delle Differenze, Pari Opportunità l'Amministrazione Comunale intende promuovere una cultura del rispetto, dell'accoglienza fra persone e culture differenti e contestualmente promuovere politiche di inclusione volte a contrastare i pregiudizi e le discriminazioni basate sul genere, sulla razza, sull'origine etnica, sulla religione, sull'orientamento sessuale, sull'età, sulla disabilità e sulle convinzioni personali.

Obiettivi

L'obiettivo perseguito si sostanzia nella volontà di decostruire gli stereotipi di genere e di contrastare tutte le discriminazioni.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Il Comune di Ferrara ha da sempre ottemperato ad una politica di sensibilizzazione e promozione del rispetto della dignità umana, tuttavia tale impegno si è concretamente formalizzato nel 2011 quando è stato sottoscritto, per la prima volta in questo territorio, il Protocollo Interistituzionale di Contrasto all'Omofobia (detto anche P.I.C.O).

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Questa Amministrazione collabora costantemente con le Associazioni LGBT della città per realizzare iniziative e promuovere eventi culturali e di sensibilizzazione sull'accoglienza della diversità e sul rispetto delle persone. Tutte le iniziative sono rivolte alla cittadinanza.

Marzo "TAG Festival di cultura LGBT"

17 maggio Giornata Internazionale contro l'Omotransnegatività

28 Giugno "Stonewall Memory"

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

17 maggio è stata allestita la mostra fotografica della rete READY sulle famiglie arcobaleno; In procinto di rinnovare la sottoscrizione del Protocollo Intesa Contrasto Omotransnegatività, (PICO) scaduto nel 2014.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Assessorato alle Pari Opportunità, Assessorato alla Pubblica Istruzione, Assessorato ai Lavori Pubblici, Assessorato alla Cultura.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Azienda Usi, Azienda Universitaria-Ospedaliera, Università degli Studi di Ferrara, Consigliera di Parità della Provincia di Ferrara, Arcigay, Arcilesbica, Associazione Famiglie Arcobaleno, Sindacati CGIL, UIL, Associazione Centro Donna Giustizia, Associazione CAM Centro Ascolto Uomini Maltrattanti, UISP Comitato Provinciale di Ferrara, Prefettura di Ferrara, Emergency, Amnesty International, Circoli Arci, Unicef, ADO, AMA, e altri di volta in volta coinvolti.

Collaborazioni con altri partner

Varie attività commerciali del centro storico, associazioni di volontariato.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

DOTT. MASSIMO MAISTO Assessore alle Pari Opportunità Comune di Ferrara

DOTT.SSA LUCIA BERGAMINI – Dirigente Settore Servizi Informativi e Partecipazione

DOTT.SSA ELISABETTA GHESINI – funzionaria Ufficio Politiche dei Diritti e delle Differenze, Pari Opportunità

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale www.comune.fe.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE



Linee politiche Il 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Firenze è subentrata alla Provincia omonima succedendo ad essa in tutti i rapporti e confermando l'adesione alla Rete READY attivata con Delibera della Giunta Provinciale n. 132 del 25/09/2012. Inoltre la Città Metropolitana ha sottoscritto i tre Accordi (2015, 2017 e 2018) tra Regione Toscana e PP.AA. toscane aderenti alla Rete RE.A.DY con le seguenti Delibere del Consiglio Metropolitan: n. 108 del 23/12/2015, n. 94 del 22/11/2017 e n. 44 del 30/05/2018.

Obiettivi La Città Metropolitana di Firenze intende svolgere un ruolo di promozione della Rete RE.A.DY presso i Comuni del suo territorio, sostenendo azioni di sensibilizzazione/informazione contro le discriminazioni legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere, e promuovendo il riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI, attraverso il cofinanziamento di progetti selezionati tramite bando pubblico rivolto alle Associazioni non-profit del territorio.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT? Nello Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014, si legge: "La Città Metropolitana assicura il pieno rispetto, formale e sostanziale, dei diritti e dei doveri dei cittadini e di chi vive e lavora nel suo territorio, senza distinzione di genere, credo religioso, etnia, opinioni politiche e condizioni personali, economiche e sociali" (art. 2, c. 1); "(la Città Metropolitana) persegue la realizzazione della parità di genere e a tal fine adotta anche azioni positive idonee ad assicurare pari opportunità, indipendentemente dalla distinzione di genere" (art. 2, c. 5).

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente Referente politica: Consigliera Metropolitana con delega alla Promozione Sociale e Pari Opportunità; riferimento amministrativo: Ufficio Politiche Sociali. Le risorse regionali assegnate alla Città Metropolitana di Firenze, in quanto ente firmatario dei tre Accordi di cui sopra, sono sempre state destinate al cofinanziamento di progetti selezionati tramite bando pubblico. Nella fattispecie sono stati realizzati i seguenti progetti:

- **"Diversamente"** dell'Associazione IREOS Centro Servizi Autogestito Comunità Queer (Giugno - Novembre 2016).
- **"LGBTI PARK & FORUM. Spazio aggregativo reale e virtuale per il riconoscimento dell'identità, della dignità e dei diritti delle persone LGBTI"** dell'Associazione AZIONE GAY E LESBICA ONLUS (febbraio e settembre 2018).
- **"I COLORI DELL'ACCOGLIENZA. Corso di formazione e sensibilizzazione per operatori sociali e dell'Accoglienza del pubblico e del privato"** presentato da IREOS Centro Servizi Autogestito Comunità Queer (settembre e novembre 2018).

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati nel 2018

1. partecipazione Seminario **"Dalla legge sulle unioni civili alla effettività dei diritti. Profili operativi e applicativi"** a cura di Regione Toscana, e promozione dell'iniziativa presso gli uffici dei Comuni direttamente interessati dall'applicazione della norma.
2. cofinanziamento Progetto **"LGBTI PARK & FORUM. Spazio aggregativo reale e virtuale per il riconoscimento dell'identità, della dignità e dei diritti delle persone LGBTI"**
3. Pubblicazione bando 2018, d'intesa con la Consigliera di Parità aderente alla Rete READY e firmataria dell'Accordo Regionale, da cui è stato selezionato il Progetto **"I COLORI DELL'ACCOGLIENZA. Corso di formazione e sensibilizzazione per operatori sociali e dell'Accoglienza del pubblico e del privato"** presentato da IREOS Centro Servizi Autogestito Comunità Queer

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti Dipartimento Finanziario - Direzione "Risorse umane e Organizzazione" - Ufficio Politiche Sociali

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali IREOS Centro Servizi Autogestito Comunità Queer; AZIONE GAY E LESBICA ONLUS; ARCI Territoriale di Firenze, A.N.P.AS. Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze Coordinamento Regionale.

Collaborazioni con altri partner Regione Toscana e gli altri 27 partner toscani della Rete RE.A.DY, in particolare la Consigliera di Parità della Città Metropolitana.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione: Avv. Benedetta Albanese: Consigliera Metropolitana con delega a Promozione Sociale e Pari Opportunità; Dott.ssa Laura Monticini: Dirigente Direzione "Risorse umane e Organizzazione"; Dott.ssa Gianna Rodi: Ufficio Politiche Sociali

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale <http://www.cittametropolitana.fi.it/wp-content/uploads/Comunicazione-x-Avviso-Pubblico-Progetti-LGBTI-2018>

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

COMUNE DI FIRENZE



Linee politiche

Il Comune di Firenze ha previsto nel Programma di mandato una serie di interventi e attività volti all'educazione e sensibilizzazione per dare pari opportunità alla cittadinanza. Il Comune di Firenze con delibera n. 2012/C/00046 ha istituito la Consulta per il contrasto dell'omofobia e per i diritti delle persone LGBTI (lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali). con Deliberazione di Giunta Comunale n. 89/2016 questa Amministrazione ha condiviso gli atti di indirizzo e gli intenti promossi dalla Regione Toscana con i sopracitati atti aderendo alla Rete Ready.

Obiettivi

Contrasto agli stereotipi, ai pregiudizi e alla violenza sulle donne e il contrasto delle discriminazioni rivolte alle persone LGBTQIA; L'educazione alla cultura dei diritti come processo necessario che, se mantenuto costantemente e promosso nelle sue articolazioni più duramente colpite dalla società attuale, consente di sviluppare, soprattutto nelle nuove generazioni, i valori della legalità e della convivenza democratica, il rispetto di sé e degli altri;

- Valorizzazione di associazioni e soggetti che da anni lavorano per la promozione dei diritti delle donne e delle persone LGBTI, sia sul piano giuridico, informativo; formativo, sociale, sanitario e culturale, sul territorio fiorentino e non solo.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Il Comune di Firenze con delibera n. 2012/C/00046 ha istituito la Consulta per il contrasto dell'omofobia e per i diritti delle persone LGBTI (lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali).

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Anno 2016: Rassegna Cinematografica "Schermi d'identità" = diffusione di tematiche di genere attraverso il potere comunicativo, educativo, evocativo e allegorico dell'arte cinematografica e della centralità che la funzione visiva riveste nell'acquisizione delle conoscenze (Ass. IREOS presso il Cinema Spazio Alfieri.. V. link più avanti)

Anno 2017: con Delibera di Giunta n. 499/2017 istituzione della prima edizione del Festival Dei Diritti 2017, a partire dal 25 novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne passando per il 1 dicembre Giornata mondiale contro l'AIDS, che ha offerto una serie variegata di eventi culturali elaboratoriali – workshop tematici, proiezioni cinematografiche, campagne, presentazioni di manuali e opere narrative e performance musicali, teatrali e di street art -volti alla sensibilizzazione della cittadinanza con particolare riguardo ai temi del contrasto alla violenza sulle donne, alla violenza assistita e alla discriminazione di genere, alla discriminazione in tema LGBT e alla promozione dei diritti delle donne e delle persone LGBT. V. link più avanti

Anno 2018: con Delibera di Giunta n. 384/2018 il Comune di Firenze ha dettato gli indirizzi per la costruzione della II edizione del Festival dei Diritti 2018 esteso su un periodo temporale più ampio, da settembre sino a dicembre 2018 in collegamento con altre importanti iniziative svolte a Firenze come "L'Eredità delle donne- madri della patria nelle giornate del patrimonio", promosso dalla Rassegna Estate Fiorentina (nei giorni 21-23 settembre) e il Florence Queer Festival (nei giorni 2-7 ottobre).

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati - Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali - Collaborazioni con altri partner

Festival dei Diritti:

-Rafiki, il film di Wanuri Kahiu in anteprima italiana, Prima data del Florence Queer Festival, a cura di Ireos. 2 Ottobre – Cinema La Compagnia

-Il calciatore invisibile", in anteprima assoluta al Cinema la Compagnia, Proiezione del Florence Queer Festival, a cura di Ireos. 5 Ottobre – Cinema La Compagnia

-IV Florence International Soccer Tournament (IX Finocchiona Cup), incontro su sport e Lgbt alla Società Sportiva Atletica Castello.

Iniziativa in collaborazione con Uisp Firenze, Accademia della Crusca, Rete Lenford, Revolution Soccer Team. 6 Ottobre

-19 Ottobre – Le teorie Queer, presentazione del libro di Lorenzo Bernini Libreria delle donne – Fiesolana 2b

-Avevamo gli occhi troppo belli. Artiste, Rivoluzionarie, Combattenti. Di e con Letizia Fuochi. (Progetto "Reading Right")- La Nottola di Minerva, 24 Ottobre – Le Murate

-22 dicembre 2018 "Bent-dall'opera teatrale di Martin Sherman, performance teatrale itinerante presso il Complesso delle Murate

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Assessora alle Pari Opportunità del Comune di Firenze Sara Funaro assessore.funaro@comune.fi.it

Segreteria Assessorato Beatrice Benedetti beatrice.benedetti@comune.fi.it

P.O. Politiche Giovanili e Pari Opportunità referente Pari Opportunità Stefania Pancini stefania.pancini@comune.fi.it e

Angela Catalano responsabile P.O. angela.catalano@comune.fi.it

Dirigente Servizio Biblioteche Archivi e Politiche Giovanili Luana Nencioni luana.nencioni@comune.fi.it

Direttrice Direzione Cultura e Sport Gabriella Farsi direttore.cultura@comune.fi.it

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

www.portalegiovanili.comune.fi.it

www.comune.fi.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

**CONSIGLIERA DI PARITA'
DELLA
CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE**



Linee politiche La Consigliera di Parità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, unitamente alla Città Metropolitana di Firenze, nella quale ha sede, ha aderito alla Rete READY attivata con Delibera della Giunta Provinciale n. 132 del 25/09/2012. Inoltre la Città Metropolitana ha sottoscritto i tre Accordi (2015, 2017 e 2018) tra Regione Toscana e PP.AA. toscane aderenti alla Rete RE.A.DY con le seguenti Delibere del Consiglio Metropolitanano: n. 108 del 23/12/2015, n. 94 del 22/11/2017 e n. 44 del 30/05/2018.

Obiettivi La Consigliera intende svolgere un ruolo di promozione della Rete RE.A.DY presso tutti gli enti presenti nel territorio della Città Metropolitana, quali Comuni, Università, Trenitalia, ASL tramite gli uffici CUG (Comitati Unici di Garanzia), sostenendo azioni di sensibilizzazione/informazione contro le discriminazioni legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere, e promuovendo il riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI, attraverso il cofinanziamento di progetti selezionati tramite bando pubblico rivolto alle Associazioni non-profit del territorio.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT: La Consigliera di Parità assegnata alla Città Metropolitana di Firenze si attiene allo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014, si legge: *“La Città Metropolitana assicura il pieno rispetto, formale e sostanziale, dei diritti e dei doveri dei cittadini e di chi vive e lavora nel suo territorio, senza distinzione di genere, credo religioso, etnia, opinioni politiche e condizioni personali, economiche e sociali”* (art. 2, c. 1); *“(la Città Metropolitana) persegue la realizzazione della parità di genere e a tal fine adotta anche azioni positive idonee ad assicurare pari opportunità, indipendentemente dalla distinzione di genere”* (art. 2, c. 5).

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente Referente Consigliera di Parità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nominata dal ministero medesimo con sede presso la Città Metropolitana di Firenze; riferimento amministrativo: Ufficio della Consigliera di Parità; Le risorse regionali assegnate all'Ufficio della Consigliera di Parità nel capitolo di bilancio della Città Metropolitana di Firenze, in quanto ente firmatario dei tre Accordi di cui sopra, sono sempre state destinate al finanziamento di progetti. Nella fattispecie è stato realizzato il seguente progetto, la cui partecipazione è stata attivata con atto della Giunta regionale delibera n. 1038 del 2/10/2017:

Panopticon la Casa di Vetro delle Discriminazioni La necessità di promuovere tale iniziativa, parte dalla considerazione che le strategie di lotta contro le discriminazioni, attuate secondo una logica di segmentazione, a compartimenti stagni, non hanno prodotto grandi risultati. L'obiettivo che si proponeva questo workshop era quella di favorire strategie contro le discriminazioni multiple (orientamento sessuale, identità di genere, orientamento religioso, disabilità, condizione sociale, origine etnica, ecc.) riconoscendone nel razzismo e nel patriarcato le radici storiche e culturali: ciò al fine di favorire non solo il dialogo fra tutti gli attori sociali, ma il superamento effettivo delle barriere fisiche e dei limiti culturali e ideologici che impediscono a tutte le persone l'accesso vero alle pari opportunità. Il workshop voleva diventare un momento per condividere le istanze di chi è diverso tra i diversi riconoscendo quindi tale diversità come varietà umana. L'auspicio era quello di porre le basi per costruire una “Casa dei Diritti”, un luogo che ci proponiamo di far prendere forma in quegli enti di prossimità dei cittadini e cioè Comuni, Province (e loro trasformazioni) e Regioni, che intenderanno abbracciare questa impostazione. La “Casa dei diritti” rappresenta un laboratorio per dare attuazione ai principi costituzionali di libertà, uguaglianza e pari opportunità; secondo un rigoroso principio di laicità, che non escludeva il diritto alla libertà di culto, ma lo circoscriveva in un ambito privato, ben lontano da una dimensione pubblica di interferenza e allo stesso tempo uno spazio di tutela, appunto, dalle discriminazioni multiple.

“I Colori Dell'accoglienza. Corso di formazione e sensibilizzazione per operatori sociali e dell'Accoglienza del pubblico e del privato” presentato da IREOS Centro Servizi Autogestito Comunità Queer (settembre e novembre 2018).

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati nel 2018

1. Comunicazione del Piano delle Attività della Consigliera per l'anno 2018
2. La Pubblicazione bando 2018, della Città Metropolitana di Firenze alla Rete READY e firmataria dell'Accordo Regionale, da cui è stato selezionato il Progetto **“I Colori Dell'Accoglienza. Corso di formazione e sensibilizzazione per operatori sociali e dell'Accoglienza del pubblico e del privato”** presentato da IREOS Centro Servizi Autogestito Comunità Queer in condivisione con la Consigliera di Parità.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti Dipartimento Finanziario - Direzione “Risorse umane e Organizzazione” - Ufficio Politiche Sociali, Direzione Istruzione, Sport, Cultura e Ufficio Consigliera di Parità,

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali: Nosotras, Servizio Ispettivo del Lavoro, Ordine degli Avvocati, Design for everyday Life, Calliope Bureau,

Collaborazioni con altri partner Regione Toscana e gli altri 27 partner toscani della Rete RE.A.DY, in particolare la Città Metropolitana di Firenze;

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione: d.ssa Maria Grazia Maestrelli: Consigliera nominata dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali per la Città Metropolitana di Firenze; dott. Gianfrancesco Apollonio: Dirigente Direzione “URP”; Sig.ra Raffaella De Biasi Ufficio Consigliera di Parità

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale:

<http://www.cittametropolitana.fi.it/wp-content/uploads/Comunicazione-x-Avviso-Pubblico-Progetti-LGBTI-2018>

COMUNE DI FOIANO
DELLA CHIANA



Comune di
Foiano della Chiana



Linee politiche

L'Amministrazione Comunale di Foiano della Chiana ritiene che si debba promuovere l'inclusione sociale delle persone omosessuali e transessuali, sviluppando azioni positive in collaborazione con tutti i partner istituzionali disponibili e promuovendo atti e provvedimenti amministrativi che tutelino dalle discriminazioni nel proprio territorio. A tale proposito la Giunta Comunale ha aderito alla Rete Ready con Delibera n. 139 del 10/11/2017 e in seguito ha dato attuazione a quanto in essa disposto con Det. n. 1271 del 15/12/2017.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Fin dall'inizio del mandato si è aperto un confronto con le associazioni che rappresentano gli interessi diffusi e le dinamiche sociali afferenti alle tematiche in oggetto sia quelle presenti nel territorio comunale che provinciale oltre che con la stessa Amministrazione Provinciale. Però solo con la stipula dell'adesione alla Rete Ready si è predisposto una prima bozza di intervento.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Si è puntato essenzialmente l'attenzione sul tema dei diritti e sul superamento delle barriere burocratiche

Eventi realizzati

Giornata di formazione "Tutt* Cittadin* – Strumenti e procedure per saper accogliere tutti e tutte. Aggiornamento sulla nuova normativa in materia di unioni civili e non solo".

Sono inoltre in preparazione iniziative in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio sul tema della diversità che dovrebbero realizzarsi entro l'anno in corso.

Aree e servizi amministrativi coinvolti

- Area Servizi alla Persona: Ufficio Scuola, Ufficio Cultura, Ufficio Politiche Sociali
- Area Amministrativa: Ufficio Anagrafe, Stato Civile e Servizi Demografici
-
- Polizia Municipale
-

Collaborazioni con altri Enti e Associazioni

- Centro Pari Opportunità della Provincia di Arezzo
- Consigliera di Parità Provincia di Arezzo
- Comune di Cortona
- Arcigay Chimera Arcobaleno
-

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione

- Assessore alle Pari Opportunità: dott.ssa Elena Micheli
- Responsabile Area Servizi alla Persona: dott.ssa Lucia Mazzetti

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

CITTA' DI FOLLONICA



Linee Politiche

Come già relazionato nel marzo 2018 l'Amministrazione Comunale di Follonica ha da sempre espresso nei propri atti ufficiali (Statuto Comunale, deliberazione di adesione alla rete RE.A.DY.) una netta presa di posizione di netta opposizione e di concreto contrasto alle discriminazioni per orientamento sessuale ed identità di genere.

Obiettivi

Gli indirizzi per lo sviluppo delle iniziative sono forniti dall'Assessorato di riferimento (Pari Opportunità) e realizzate all'interno delle attività socio-educative. Come previsto dalla relazione 2018, l'Amministrazione ha chiesto alla Commissione Pari Opportunità, come finalità specifica, l'organizzazione di un evento tematico specificamente dedicato agli argomenti di cui trattasi, arricchito, come previsione futura, dall'attivazione di uno Sportello pubblico informativo e di ascolto riservato a chi volesse "parlare" o semplicemente saperne di più sulle problematiche legate all'identità di genere.

Da quando esiste nell'Amministrazione una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Vorremmo dire "da sempre" nel senso che, a livello statutario, la lotta alla discriminazione di genere costituisce uno dei principi fondamentali. La previsione statutaria è stata nel tempo affinata e resa più vicina al cambiamento del "sentire" comune e all'evoluzione del concetto di parità di genere e di lotta alla discriminazione, come abbiamo già evidenziato sopra.

Eventi, iniziative, campagne, comunicati realizzati

Per il 2018 è in fase di attuazione il progetto "Per una scuola delle inclusioni. Cyber/bullismi e bullismi omotransfobici. Strumenti e metodologie di prevenzione" finanziato come da Decreto della R.T. n.15106 del 10/10/2017 con il contributo di € 2.900,00 da impiegare per azioni dirette a perseguire le finalità dell'Accordo RE.A.DY. Il progetto prevede un'azione di informazione e sensibilizzazione diretta ai docenti degli Istituti Comprensivi e Secondari di Follonica sulle tematiche del bullismo omofobico e cyberbullismo, con 5 incontri con laboratorio della durata di 3 ore e mezzo ciascuno, più monitoraggi e materiali specifici, oltre alla rendicontazione finale (periodo di attuazione aprile-ottobre 2018). Si prevede la partecipazione di n.30 docenti.

Sempre nel corso di questo anno verrà organizzato, presumibilmente nel mese di novembre, un **Evento Cinematografico, seguito da un dibattito, sul tema dell'omofobia**. Tale evento sarà organizzato e curato dalla Commissione Pari Opportunità e dal Piccolo CineClub Tirreno e finanziato dalla Regione Toscana (Decreto R.T. n.7563 del 02/05/2018). La proiezione cinematografica rappresenta la fase iniziale di un progetto dell'Amministrazione finalizzato alla creazione di un punto stabile di riferimento specifico per le tematiche trattate, uno Sportello pubblico, già richiamato negli obiettivi. Lo **Sportello informativo e di ascolto** avrà sede nei locali comunali e sarà gestito dalla Commissione Pari Opportunità con personale professionalmente adeguato per affrontare le varie problematiche sottoposte. Si procederà a creare rete di comunicazione più mirata, inserendo nello spazio *on line* dedicato un'apposita creazione grafica identificativa del tema.

Aree/dipartimenti/servizi amministrativi coinvolti

Le azioni sono inserite nell'ambito delle attività del Settore "SERVIZI ALLA PERSONA - servizi socio-educativi e politiche abitative" a cui fa riferimento anche la Commissione Pari Opportunità costituita interamente da membri esterni all'Amministrazione, ma coordinata e seguita a livello amministrativo da personale dipendente dal Comune. Le attività saranno inserite nell'ambito dello spazio on line del sito web istituzionale dedicate alle Pari Opportunità.

Collaborazioni con Enti/organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Commissione pari opportunità del Comune di Follonica (attualmente presieduta da Claudia Dondoli).

Collaborazioni con altri partner

Sul territorio del Comune e dei Comuni limitrofi ad oggi non ci sono associazioni con cui poter attivare un rapporto di collaborazione che si concretizzi in una diretta azione operativa per la realizzazione di eventi.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione

Raffaella Cepparulo (Servizi alla Persona) rcepparulo@comune.follonica.gr.it

Dirigente 1^ Settore :Gemma Mauri gmauri@comune.follonica.gr.it

Assessore alle Pari Opportunità Mirjam Giorgieri mgiorgieri@comune.follonica.gr.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI FORLÌ



Linee politiche

Il Comune di Forlì ha aderito con deliberazione di Giunta Comunale n. 230 del 28/07/2016, alla Rete Re.A.Dy. - approvazione carta d'intenti.

La Commissione Pari opportunità negli ultimi tre anni, organizza eventi ed incontri in occasione del 17 Maggio. L'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Forlì, ha tra i suoi obiettivi, la promozione e valorizzazione delle differenze di genere per affermare il valore di una cultura costruita su principi di empowerment e sui diritti di qualità e interdipendenza delle relazioni tra uomini e donne;

Obiettivi

Il Comune di Forlì intende svolgere un ruolo di promozione e di sensibilizzazione sui temi LGTB, in modo da promuovere l'inclusione sociale e contrastare atteggiamenti discriminatori e di pregiudizio nei confronti delle persone LGTB e delle loro famiglie sul territorio Comunale ma anche presso l'Unione dei Comuni della Romagna forlivese. In particolare promuove azioni rivolte agli studenti delle Scuole Superiori di secondo grado e nei confronti della popolazione giovanili.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2014 ed in particolar modo dalla sottoscrizione della carta d'intenti nel 2016.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

L'Amministrazione Comunale ha posto particolare attenzione alle tematiche di educazione alle differenze, diffusione di una cultura non omosessobifobica attraverso l'organizzazione di eventi di informazione e sensibilizzazione attraverso anche la presentazione libri e l'organizzazione di eventi culturali.

Eventi/Iniziativa/Campagne/Comunicati realizzati

- 1) Dal 2016 organizzazione della Cena in Bianco in collaborazione con l'Associazione Un Secco No.
- 2) La Commissione Pari opportunità dal 2017 promuove la campagna di sensibilizzazione *Leggenere* in collaborazione con le Associazioni UDI Forlì, il Progresso delle Idee, Cna Impresa Donna, Un secco no, cittadine attente ai temi affrontati dalla campagna e l'Università. Il progetto "Leggenere" è una campagna di sensibilizzazione alla discriminazione di genere creata attraverso la redazione di un elenco di volumi che affrontano questa tematica con la volontà di renderli disponibili alla cittadinanza selezionando una serie di punti di raccolta proprio chiedendo ospitalità alle sale d'attesa, d'incontro, dei principali enti pubblici, mappati per entrare a far parte di questa caccia al tesoro letteraria;
- 3) presentazione di libri presso la Biblioteca Saffi tra i quali:
L'orientamento sessuale. Cinque domande tra diritto e filosofia? di Gianfrancesco Zanetti., La costruzione sociale del genere e la socializzazione di bambini e bambine: stereotipi e nuove narrazioni tra famiglia, scuola e media, Educare alle differenze: percorsi, metodologie e sinergie, a cura di Scosse, associazione di promozione sociale con sede a Roma.
- 4) in collaborazione con le associazioni UDI Forlì ed il Pane e le Rose e il Centro MeTra, è stato organizzato il ciclo d'incontri sul tema dell'educazione al genere e di genere dal titolo: "Da Lady Oscar ad Albert Nobbs. Cosa ci fa donna?"
- 5) Percorsi di formazione alle insegnanti delle scuole materne ed elementari sui temi dell'educazione alle differenze
- 6) Incontri pubblici rivolti alla cittadinanza e per insegnanti del "Gioco del rispetto" in collaborazione con l'Università di Trieste;

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Assessorato alle Pari Opportunità, Commissione Pari Opportunità, Servizio Benessere Sociale Partecipazione - Unità centro Donna e Pari Opportunità,

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Associazione Un secco No, Associazione Integrazione, UDI

Collaborazioni con altri partner

Regione Emilia Romagna, in particolare la consigliera di Parità;
Università di Bologna - Centro Me.Tra Università di Modena - CRID

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Referente Politica: Assessora alle Pari Opportunità - Elisa Giovannetti
referente amministrativa : Dott.ssa Giulia Civelli

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

**COMUNE DI GIUGLIANO
IN CAMPANIA**



Linee politiche

L'Amministrazione Comunale di Giugliano intende contribuire, con la sua azione, sia al superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere che al rispetto e alla promozione dei diritti umani e civili difendendo il principio di eguaglianza e tutela delle persone;

Obiettivi

Attuare politiche di accoglienza e di inclusione; contrastare il fenomeno dell'omofobia e quello delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale, costruire azioni positive attraverso campagne informative e politiche antidiscriminatorie;

Le tematiche LGBT sono state affrontate da questa amministrazione nel 2015

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Nel 2016 con Delibera di G.C. n. del 3 maggio 2016 il Comune di Giugliano ha aderito alla "Carta di intenti" per la costituzione della rete RE.A.DY;

Con delibera n.ro 145 del 19/10/2017 ha deliberato la INTEGRAZIONE E IL POTENZIAMENTO DELLO SPORTELLO PER IL CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO CON AZIONI DI PREVENZIONE DELL'OMOFOBIA. E' stato potenziato lo sportello per il contrasto al bullismo costituito dagli esperti già impegnati nei servizi dell'area infanzia e adolescenza in collaborazione con i docenti referenti della tematica dei plessi scolastici del territorio prevedendo attività di sensibilizzazione e monitoraggio attivo del fenomeno dell'omofobia.

Delibera n.ro 5 del 25/01/2018 protocollo d'intesa con l'Associazione I Ken per la divulgazione del progetto cofinanziato dal Dipartimento della gioventù che prevede la realizzazione di una casa di accoglienza per persone lgbt;

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

In occasione del 17 maggio (giornata internazionale contro l'omofobia) il Comune di Giugliano si fa promotore dell'iniziativa Mostra famiglie Ready itinerante, stampando le foto realizzate da tutti i comuni aderenti alla rete, inaugurando la mostra nella biblioteca comunale, dove sono rimaste esposte per un mese per poi passarle al comune di Napoli, alla città metropolitana e al comune di San Giorgio a Cremano; Attività di sensibilizzazione con le scuole del territorio;

Collaborazioni con Associazione I KEN e Arcigay Napoli, plessi scolastici del territorio;

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Gabinetto del Sindaco, Assessorato Pari Opportunità; Assessorato politiche sociali;

Riferimenti Assessore Carla Rimoli : carla.rimoli@comune.giugliano.na.it ; carlarim2@gmail.com

Dirigente Salvatore Petirro : salvatore.petirro@comune.giugliano.na.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI GRADO



Linee politiche

Nel 2017 l'Amministrazione comunale ha stabilito con delibera n. 2017 di aderire alla RE.A.DY, sottoscrivendo la carta di intenti attivando quindi iniziativa di interesse e legata al tema della non discriminazione, dal titolo I mille volti della femminilità. Sul sito dell'Ente è stata creata apposita sezione dedicata alla rete READY per raccogliere documenti /notizie in merito al tema della non discriminazione.

Obiettivi

L'Amministrazione comunale, attraverso l'Assessorato alle Pari opportunità, intende sviluppare e sostenere iniziative di sensibilizzazione e dialogo con la cittadinanza sul tema dei giovani in transito, sulla non discriminazione in generale, sulla difficoltà per le persone LGBT a costruirsi una famiglia, sulla pericolosità di certi ambienti in cui si trovano a vivere e lavorare.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Da quando si è insediata l'attuale Amministrazione comunale (2016) individuando apposito referato alle Pari Opportunità.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Avendo aderito nel 2017, il Comune di Grado ha da subito voluto celebrare e sostenere un'iniziativa di sensibilizzazione in relazione alla giornata internazionale del 17 maggio. Infatti ha collaborato con una associazione locale, La Signora delle fiabe, all'organizzazione della giornata del 17 maggio con la rappresentazione teatrale Scegliere la felicità instaurando nel contempo un confronto con la cittadinanza sul tema della non discriminazione.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Gli eventi finora organizzati dal Comune di Grado efferiscono a vernissage (I mille volti della femminilità), rappresentazione teatrale in occasione del 17 maggio (Scegliere la felicità), diffusione iniziative attraverso i social del Comune e sulla stampa locale.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Le collaborazioni attivate dall'Amministrazione comunale in relazione al tema della non discriminazione annoverano l'Associazione locale La Signora delle fiabe e l'artista locale Gaia Meneghel.

Collaborazioni con altri partner

L'Associazione locale La Signora delle fiabe e l'artista locale Gaia Meneghel.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione

Federica Lauto, Assessore comunale alle Pari Opportunità, Famiglie e Personale;
Fedora Foschiani, Responsabile comunale servizio socio assistenziale;
Barbara Osgnach, Responsabile comunale risorse umane

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

È stata istituita, sul sito dell'Ente Comune di Grado, apposita sezione nell'ambito delle Pari opportunità, in via di implementazione e integrazione. In particolare ci si propone di inserire i numeri telefonici di riferimento a cui i ragazzi, che vivono situazioni personali dolorose per il mutamento, possono rivolgersi. Altresì ci si propone di realizzare un volantino per sensibilizzare la cittadinanza sulle problematiche dei ragazzi in mutamento.

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI INVERUNO



Linee politiche

Lo Statuto del Comune di Inveruno, all'art. 2, riconosce e tutela la dignità e la vita di ogni persona, promuove ogni possibile iniziativa atta a garantire a ciascuno solidarietà politica, economica, sociale, senza distinzione di etnia, età, sesso, condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali, religiose, crea le condizioni per rendere effettivi i diritti individuali e si impegna a garantire a tutti i cittadini pari opportunità.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 14 settembre 2017, il Comune di Inveruno ha aderito alla rete RE.A.DY sottoscrivendone la Carta di Intenti, documento costitutivo della rete

Obiettivi

L'Amministrazione Comunale ritiene particolarmente importante il tema del contrasto alle discriminazioni di genere e considera importanti gli strumenti di tutela dei cittadini al fine di assicurare a donne e uomini pari opportunità. L'Amministrazione Comunale condivide tali obiettivi già insiti negli obiettivi strategici e considera che l'adesione alla RE.A.DY rientra in un più ampio approccio alle tematiche dell'omofobia e della trans fobia in quanto violazioni dei diritti in generale. L'affermazione dei diritti delle persone costituisce il presupposto per la costruzione di una compiuta cittadinanza.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2017.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Nel 2018, il Comune di Inveruno ha dato il proprio patrocinio al Milano Pride. Sempre nello stesso anno, il Comune di Inveruno ha concesso due patrocini (gratuiti) all'associazione "Le Rose di Gertrude" per due iniziative, di seguito elencate, cui l'Amministrazione Comunale ha partecipato.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Conferenza con Daniela Danna, autrice del libro: "Fare un figlio per gli altri è giusto? Falso!"

Giornata mondiale per la lotta contro l'AIDS/HIV e MTS"

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Uffici dell'Amministrazione Comunale di Inveruno

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

L'Amministrazione Comunale di Inveruno ha collaborato con l'associazione "Le Rose di Gertrude" e partecipato alle iniziative suelencate.

Collaborazioni con altri partner

Il Comune di Inveruno ha partecipato alle iniziative anche con altri Comuni partner RE.A.DY del territorio lombardo, Comune di Corbetta, Comune di Milano ecc.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Sindaca di Inveruno, Dott.ssa Sara Bettinelli, tel. 02/97288137 , e-mail sindaco@comune.inveruno.mi.it

Responsabile Settore Affari Generali, Sig.ra Maria Rosaria Corno, tel. 02/97288137 , e-mail comune@comune.inveruno.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

**COMUNE DI LATERINA
PERGINE VALDARNO**



Linee politiche

Con le sotto indicate deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale del Comune di Laterina si è aderito alla Rete RE.A.DY. Nazionale e Regionale: N. 22 del 05/02/2017 e N. 116 del 14/10/2017;
Il nuovo Ente Comune di Laterina Pergine Valdarno è subentrato, a seguito di fusione, agli enti di Laterina e Pergine Valdarno con L.R. N. 66/2017. L'Amministrazione si propone di avviare politiche per favorire l'inclusione sociale delle persone omosessuali, sviluppando buone prassi e promuovendo atti e provvedimenti amministrativi che tutelano dalle discriminazioni di genere.

Obiettivi

Gli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere con le proprie politiche sono attivare percorsi di educazione all'affettività nel rispetto delle differenze personali e sociali di ogni genere.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Da sempre come da sempre esiste ed è nostro dovere esista attenzione per ogni soggetto appartenente alla Comunità

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Siamo una neo amministrazione quindi il percorso sarà totalmente da costruire

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Al momento percorsi di educazione all'affettività all'interno delle scuole primarie

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Coinvolte le aree sociali, culturali e scolastiche

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

E' stata posta in essere la collaborazione con la Provincia di Arezzo per alcune attività realizzate lo scorso anno.

Collaborazioni con altri partner

Collaborazione negli anni con l' Associazione Pronto Donna e appena avviata con l'Associazione Culturale Diritto e Rovescio per realizzare spettacoli e attività teatrali sul tema

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Assessore Andrea Sordini

Funzionario Stefania Agresti

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

Essendo l'Ente COMUNE DI LATERINA PERGINE VALDARNO di nuova istituzione il sito web è in corso di realizzazione.

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI LECCE



Comune di Lecce



Linee politiche

Il Comune di Lecce ha approvato con propria deliberazione di Giunta Comunale n. 571 del 16.10.2017 l'adesione alla rete Re.A.DY. L'Amministrazione ha avviato un fitto dialogo e una stretta collaborazione con le realtà istituzionali, il terzo settore e le parti sociali, elaborando un piano locale di misure e di iniziative, al fine di agire sulla percezione dell'omosessualità e contrastare le discriminazioni verso l'orientamento sessuale.

Obiettivi

Per raggiungere l'obiettivo di inclusione sociale delle persone LGBT l'Amministrazione intende implementare le iniziative culturali e formative rivolte all'intera popolazione, al personale dell'Ente e, più in generale, al personale anche di altre amministrazioni locali impegnato in campo educativo, scolastico, socio-assistenziale e sanitario. L'ente intende intensificare la collaborazione con le associazioni territoriali per valorizzarne le attività e creare strategie e percorsi comuni.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Il Comune di Lecce ha rivolto maggiore attenzione a tali tematiche dalla data di adesione alla rete RE.A.DY.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Promozione rispetto diritti lgbti

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

18 maggio celebrazione giornata mondiale contro l'omo-bi-transfobia

20 maggio rainbowday festa

Esposizione mostra fotografica rete re.a.dy

Presentazione libri tematiche lgbti date varie

Progetto "io come te" svolto nelle scuole superiori: percorso di introspezione sociale contro la violenza, dialogo con le nuove generazioni

Il coraggio di olimpia (storia di transizione)

La delicata sensibilità dei genitori rainbow

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Assessorato diritti civili e pari opportunità

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Lea apertamente e liberamente

a.ge.do

arcigay

Collaborazioni con altri partner

Casa editrice raggio verde

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Riferimento politico: Assessore alle Politiche attive del Lavoro, Politiche giovanili, Pari opportunità, Diritti civili, Volontariato, Programmazione e gestione dei servizi sanitari, Tutela della salute, Tutela degli animali –

Silvia Miglietta e-mail: silvia.miglietta@comune.lecce.it

Riferimento amministrativo: Ufficio Politiche attive del Lavoro, Politiche giovanili, Pari opportunità, Diritti civili, Volontariato presso il Settore personale Raffaella Argentina e-mail raffaella.argentina@comune.lecce.it tel. 0832682341; Giovanni Piconte e-mail giovanni.piconte@comune.lecce.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI LIVORNO



COMUNE
DI LIVORNO



Linee politiche

Prevenire ogni forma di violenza, abbattimento degli stereotipi sessisti ed omofobi ed ogni forma di discriminazione. Un'attenzione particolare ai diritti LGBT. Contribuire al raggiungimento delle pari opportunità senza alcuna discriminazione basata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, con attivazione di un programma di attività integrato tra tutte le realtà. Adesione alla Rete Ready nazionale e regionale.

Obiettivi

Contrastare la violenza di genere e qualsiasi forma di discriminazione: sociale, sessuale, religiosa e culturale

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Con la delega delle Pari Opportunità alla Vice Sindaca Stella Sorgente l'Amministrazione comunale ha maturato una forte sensibilità alle tematiche LGBT, incrementando le attività per contrastare qualsiasi forma di omofobia, bifobia e transfobia

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Istruzione, giovani, famiglia, spettacolo, cultura. Informazione e formazione sui diritti LGBT, sensibilizzazione sulla tematica e campagne per abbattere gli stereotipi di genere.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Love & Pride: ciclo di presentazioni di libri a tematica LGBTI

Settimana contro l'omofobia: eventi culturali e spettacolari

Corsi di formazione nelle scuole rivolti agli/alle insegnanti e ai genitori

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Settore Istruzione

Settore Cultura

Settore Politiche Sociali e socio-Sanitarie

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Regione Toscana

Arcigay Livorno

FAmiglie Arcobaleno

Agedo Livorno

Associazione Friendli

Associazione Morphè

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Vice Sindaca Stella Sorgente

Dirigente Settore Massimiliano Bendinelli

Funzionari Amministrativi Massimo Mannoni; Lorella Betti

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

**COMUNE DI MARCIANO
DELLA CHIANA**



Linee politiche

Adesione alla Re.A.DY – Rete Nazionale Delle Pubbliche Amministrazioni rivolta al superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere (Deliberazione del 1.9.2014, N. 98, della Giunta Comunale).

Adesione accordi tra la Regione Toscana – Giunta Regionale – Direzione Generale Diritti Di Cittadinanza e Coesione Sociale e Le Pubbliche Amministrazioni Della Regione Toscana Aderenti Alla Rete Ready Per Rafforzare La Collaborazione Tra Le PP.AA. e promuovere l'adesione alla Rete Ready sul territorio della Regione Toscana – annualità 2016-2017-2018

Patrocinio e l'adesione ai Gay Pride 2016 (Firenze)-2017 (Arezzo)-2018 (Siena).

Obiettivi

L'Ente fa propri gli obiettivi dei summenzionati accordi.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2010, con la mozione del gruppo consiliare di maggioranza "Futuro alla Tradizione", per la prevenzione e la lotta all'omofobia e alla transfobia (Deliberazione del 30.4.2010, n. 19).

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Quelle degli accordi e delle iniziative sopra citati.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Quelle degli accordi e delle iniziative sopra citati.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

L'Area amministrativa, in particolare dei Servizi sociali e dei Servizi demografici.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Quelli di cui alle iniziative sopra descritte (PROVINCIA DI AREZZO, CONSIGLIERA DI PARITÀ DELLA PROVINCIA DI AREZZO, COMUNE DI CAPOLONA (AR), COMUNE DI MONTE SAN SAVINO (AR), COMITATO PROVINCIALE ARCIGAY, COMITATI TOSCANA PRIDE)

Collaborazioni con altri partner

Quelli sopra indicati

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Deborah Valentini - Assessore alle Politiche Sociali, alla Scuola e servizi educativi e alla Cultura
Claudio Goti – Amministrativo Politiche Sociali, Scuola e servizi educativi e Cultura (Servizi socio-culturali)
tel. 0575/8408211 e-mail marciano.scuola@comune.marcianodellachiana.ar.it

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

Pubblicizzazione eventi.

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI MILANO



Linee politiche

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 7 Luglio 2016 sono state approvate le "Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato" e con il Piano Esecutivo di Gestione 2018 – 2020, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 654 del 13 Aprile 2018 sono state confermate le finalità legate alla costruzione di una città dei diritti, attenta alla valorizzazione delle differenze ed all'inclusione sociale. I documenti di indirizzo politico delineano la lotta alle discriminazioni e della promozione di pari opportunità per tutte e tutti come strumento importante del welfare comunitario che l'Amministrazione comunale intende promuovere.

Obiettivi

Assicurare i principi di uguaglianza e di non discriminazione; contrastare ogni forma di discriminazione basata sul genere, sull'identità e sull'orientamento sessuale; promuovere azioni positive per evitare o "compensare" gli effetti dei vari fattori di discriminazione; realizzare iniziative di sensibilizzazione e di diffusione di una cultura attenta alla valorizzazione delle differenze; incoraggiare il dialogo sociale attraverso la mobilitazione di soggetti istituzionali e sociali interessati alla lotta contro le discriminazioni con cui costruire reti moltiplicatrici di buone prassi; favorire azioni di pressione e moral suasion sui legislatori nazionali e sul Parlamento.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2013, anno di inaugurazione della Casa dei Diritti.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Area Politiche antidiscriminatorie: adozione di un Piano Antidiscriminazioni del Comune di Milano, con il coinvolgimento diretto degli attori che sul territorio si occupano di lotta alle discriminazioni a diverso titolo, tra cui anche quelle LGBT.

Area Tutela dei diritti: istituzione di una Casa Rifugio dedicata ai giovani LGBT vittime di omofobia ospitata in un edificio confiscato alla criminalità organizzata. Il bene è già stato assegnato ad un'ATI costituita da Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione e ARCI Gay Milano (progetto I&O).

Area Formazione: formazione del personale interno (anche coinvolgendo il CUG – Comitato Unico di Garanzia) sui temi delle discriminazioni, nell'ambito della strategia Anti-Rumours e del Diversity Management; informazione/formazione esterna rivolta ai soggetti del Terzo Settore e potenziali partner nella lotta alle discriminazioni.

Area Prevenzione e Sensibilizzazione: eventi di sensibilizzazione, workshop e installazioni sul ruolo degli stereotipi nella percezione del genere e dell'orientamento sessuale e del pregiudizio come un'etichetta che nasconde e confonde. Presentazioni di libri, proiezioni di film, convegni e conferenze promossi dall'Associazione Amici della Casa dei Diritti in collaborazione con il mondo LGBT milanese.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

EVENTI:

- Prove coro LGBT Checcoro (in Casa dei Diritti, ogni mercoledì)
- 22 Giugno 2017 L'intersessualità raccontata dai principali esponenti dell'attivismo italiano, nell'ambito della Pride Week
- 23 Giugno 2017 Presentazione del libro "Hard Work" a cura di Rete Lenford
- 5/12/30 Ottobre 2017 "Welcome day in Arcigay" – Formazione gratuita per volontari LGBT
- Da Ottobre 2017 a Maggio 2018 Lab Nina's drag Queen a cura dell'Associazione ATIR Teatro di Ringhiera
- 7/8 Novembre 2017, "Remove before hate", Workshop, inaugurazione e presentazione dell'installazione, a cura di IED Milano e Casa dei Diritti del Comune di Milano
- 6 Marzo 2018 Presentazione del libro "Coppie omosessuali" di Luca Paladini a cura dell'Associazione I Sentinelli
- Dal 22 Maggio al 1 Giugno 2018 Mostra fotografica "Famiglie" nell'ambito dell'evento nazionale della Rete RE.A.DY
- 24 Maggio 2018 Presentazione del libro "Queer City" di Alberto Milazzo, a cura di SEM Casa Editrice Milanese
- Dal 25 Giugno al 2 Luglio 2018, Mostra fotografica "Queers of Cig – Persone oltre gli stereotipi, a cura del Gruppo Donne Arcigay

PIANO ANTIDISCRIMINAZIONI DEL COMUNE DI MILANO:

- 27 Ottobre 2017, 29 Maggio 2018, 11 Luglio 2018 incontri per la stesura di un Piano Antidiscriminazioni del Comune di Milano

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Direzione Politiche Sociali – Area Emergenze Sociali, Diritti ed Inclusione; Direzione Organizzazione e Risorse Umane; Direzione Servizi Civili Partecipazione e Sport; CUG (Comitato Unico di Garanzia); Gruppi consiliari.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

CIG Arcigay Milano, Arcilesbica Milano, Il Cinema e i Diritti, AGEDO, Sportello Trans ALA Milano Onlus, Coordinamento Arcobaleno Gay Statale, Avvocatura per i diritti LGBT – Rete Lenford, Diversity Lab, Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione, ICEI, ISMU, Coordinamento Pride Week, Associazione ATIR Teatro di Ringhiera, Associazione "I Sentinelli" di Milano, Gruppo Donne Arcigay, DiReCT – Discrimination and Inequalities Research Strategic Team dell'Università Statale di Milano.

Collaborazioni con altri partner

IED Milano – Istituto Europeo del Design, SEM Casa Editrice Milanese

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Pierfrancesco Majorino, Assessore Politiche Sociali, Salute e Diritti; Diana De Marchi, Presidente Commissione Pari Opportunità e Diritti Civili; Cosimo Palazzo, Direttore Area Emergenze Sociali, Diritti ed Inclusione; Miriam Pasqui, Responsabile Unità di Coordinamento delle Emergenze Sociali; Elena Buzzi, Casa dei Diritti.

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/servizi/sociale/Servizi_interventi_sociali/Casa_+dei_+Diritti

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI MODENA



Linee politiche

L'Assessorato alle pari Opportunità del Comune di Modena in questi anni ha cercato di sviluppare politiche di contrasto alle varie forme di discriminazioni sia facendosi promotore di iniziative specifiche sul territorio, sia supportando il mondo dell'Associazione. E' stato creato un **Tavolo Istituzionale d'incontro periodico con le Associazioni LGBT** in cui si fanno emergere bisogni e si pianificano azioni e strategie rispetto le varie necessità del momento (Arcigay, Morgay, Famiglie Arcobaleno, Agedo, Rete Genitori Rainbow); inoltre si è stipulata una **convenzione con tutte le Associazioni LGBT** per la realizzazione di un programma di iniziative ed azioni positive a favore delle persone giovani ed LGBT. A marzo 2017 è stato inaugurato il nuovo "Sportello LGB-Trans" realizzato dall'Assessorato Pari Opportunità in collaborazione con Arcigay Modena.

Obiettivi

Obiettivo dell'Amministrazione è l'emersione delle problematiche legate al mondo LGBT con conseguente messa in campo di azioni idonee a superare tali problematiche.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Una specifica attenzione alle tematiche LGBT esiste dall'anno 2014, anno in cui il Comune di Modena ha aderito alla rete RE.A.DY.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Vedi il link

<https://www.comune.modena.it/pari-opportunita/lgbt>

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

- Politiche Giovanili, Cultura e Servizi Sociali

Collaborazioni con altri partner

- *UNIMORE e AUSL*

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Assessora alle Pari opportunità Irene Guadagnini tel 059 2032045

assessora.guadagnini@comune.modena.it

Responsabile ufficio Pari Opportunità Dott. Enrico Guerzoni

tel 0592032428 enrico.guerzoni@comune.modena.it

Referente Uff. pari Opoortunità Dott.ssa Barbara Pinelli

tel 0592032428 barbara.pinelli@comune.modena.it

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

<https://www.comune.modena.it/pari-opportunita/lgbt/progettazioni-azioni>

<https://www.comune.modena.it/pari-opportunita/lgbt/reti>

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI MONCALIERI



CITTÀ DI MONCALIERI

Linee politiche

Alcuni atti: adesione alla rete Re.a.dy con deliberazione di Giunta 213/2016. Dal 2004 la delega alle Pari Opportunità e politiche di genere è affidata all'Assessore alla Cultura. Attualmente la delega è all'Assessora alla Cultura, Pari Opportunità, Turismo, Residenze Sabaude Laura Pompeo. Altre attività in collaborazione: adesione al protocollo d'intesa del Coordinamento Cittadino e Provinciale Contro la Violenza alle Donne (CCPCVD) – partecipazione al gruppo di lavoro "Comunicazione e sensibilizzazione" Delibera della Giunta n. 14/2016. Adesione alla carta d'intenti della Città di Torino e dell'Università "IO PARLO E NON DISCRIMINO" - Delibera della Giunta n. 55/2016 per eliminare ogni forma di discriminazione, a partire da quella linguistica. Istituzione di un tavolo contro la violenza di genere - Delibera della Giunta n.125/2016, per permettere lo sviluppo di una rete di competenze che operi in modo incisivo sul territorio del Comune di Moncalieri, e che coinvolge: l'Assessore/a alla Pari Opportunità, l'Assessore/a ai Servizi Sociali, il "Nucleo tutela fasce deboli" della Polizia Locale di Moncalieri, l'ASLTO5 e l'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia per i Servizi Sociali. L'8 marzo 2017, presso la Biblioteca Arduino, è stato inaugurato il nuovo "Punto Informativo Pari Opportunità" dove si possono trovare informazioni utili contro la violenza subita o assistita ed anche informazioni su ausili e servizi per persone disabili, libri facilitati per bambini e ragazzi, **un'area dedicata alla letteratura LGBT**, donne registe, consigli di lettura di e sulle donne. Nel gennaio 2018 la Città di Moncalieri ha aderito alla Rete Antidiscriminazione della Città Metropolitana ed è diventata Rete territoriale contro le discriminazioni della Città Metropolitana di Torino, come da LR 5/2016). La Città ha dato il patrocinio al Torino Pride di giugno 2018.

Obiettivi

Sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche LGBT attraverso la promozione di una cultura del rispetto, da realizzarsi sia attraverso occasioni pubbliche (come ad es. la partecipazione al Pride dell'Amministrazione) sia attraverso incontri, dibattiti e acquisti di libri e film a tema per la Biblioteca civica

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Da quando esiste l'Assessorato alle Pari Opportunità (2004?)

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Si è lavorato in particolare sui temi dell'accoglienza e della conoscenza attraverso iniziative culturali come laboratori per bambini (a partire dal libro "Il libro delle famiglie" di Todd Parr) e mostre librarie (per es. in occasione del 17 maggio 2018) con libri e film a tematica LGBT. In biblioteca sono a disposizione bibliografie aggiornate su libri, dvd e audiolibri a tematica LGBT e gli stessi elenchi sono disponibili sulla pagina delle pari opportunità del Comune. <http://www.comune.moncalieri.to.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/173>.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

- 17 maggio – 17 giugno Mostra di libri e film LIBERI DI ESSERE alla Biblioteca civica "A. Arduino" di Moncalieri
- Bibliografie tematiche (on line e cartacee)
- Pubblicazione sulla pagina delle Pari Opportunità del Comune della mostra fotografica digitale FAMIGLIE ARCOBALENO"
- Patrocinio al Torino Pride di giugno 2018

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Assessorato alle Pari Opportunità, Assessorato alla Cultura, Biblioteca civica

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Torino Pride, Ufficio LGBT della Città di Torino, Città Metropolitana, Regione Piemonte

Collaborazioni con altri partner

Al momento ci sono stati solo contatti informali con rappresentanti di AGEDO, dell'Associazione LILA e del Centro di documentazione Maurice di Torino, in attesa di concretizzare una collaborazione con la realizzazione di attività.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Referente politico: Laura Pompeo, laura.pompeo@comune.moncalieri.to.it. Referenti amministrativi: Giuliana Cerrato, giuliana.cerrato@comune.moncalieri.to.it, Maria Rosaria Di Luccio, mariarosaria.diluccio@comune.moncalieri.to.it

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

<http://www.comune.moncalieri.to.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/173>

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

**COMUNE DI
MONTE SAN SAVINO**



Linee politiche

Il Consiglio Comunale ha approvato già nel 2012 una mozione contro l'omotransfobia che impegna l'Amministrazione a promuovere iniziative per la prevenzione e la condanna di atteggiamenti e comportamenti discriminatori verso le persone omosessuali e transgender. Il 14.01.2013 viene deliberata l'adesione alla Carta d'Intenti della Rete Ready. Le tematiche LGBTI sono inserite anche nell'area di azione della Commissione per le Pari Opportunità comunale.

Obiettivi

L'Amministrazione intende aumentare l'informazione e la conoscenza sulle tematiche LGBTI in tutta la cittadinanza, al fine di promuovere una società più accogliente ed inclusiva per tutti e tutte.

Da quando esiste nell'Amministrazione una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2012 con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di una specifica mozione contro omotransfobia, attenzione poi sancita all'inizio del 2013 con l'adesione alla Rete Ready.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Le principali aree di intervento sono quelle legate all'omo-bi-transfobia, al contrasto di ogni forma di violenza e all'educazione alle differenze. Dal 2015 viene sottoscritto l'Accordo fra Regione Toscana e le Pubbliche Amministrazioni della Regione aderenti alla Rete Ready. Dal 2016 viene concesso il patrocinio alla manifestazione Toscana Pride e viene organizzata e promossa la rassegna "Festival dei Diritti".

Eventi / iniziative / campagne / comunicati realizzati nell'anno:

- Dal 18.11.17 al 22.01.18 "Festival dei Diritti 2017/2018" 2° edizione,
- Partecipazione di alcuni dipendenti comunali al seminario organizzato dalla Regione Toscana "Dalla legge sulle unioni civili alla effettività dei diritti. Profili operativi e applicativi" (14 marzo 2018),
- Adesione all'iniziativa comune della Rete Ready per il 17 maggio 2018 con invio foto per mostra fotografica dedicata al tema delle famiglie arcobaleno,
- Esposizione mostra fotografica "Famiglie" in programma per autunno 2018,
- Adesione alle attività coordinate dalla Provincia di Arezzo con gli altri Comuni partner della Rete, tra cui, ad esempio: partecipazione a giornate di formazione "Tutt* Cittadin*" rivolte al personale dipendente degli enti,
- Creazione di una specifica "sezione LGBTI" presso la Biblioteca comunale,
- 3a edizione del "Festival dei Diritti" in programma per autunno 2018.

Aree / Dipartimenti / Servizi amministrativi coinvolti

Ufficio Servizi Sociali e Pari Opportunità

Collaborazioni con Enti / Organizzazioni / Associazioni nazionali e/o territoriali

Collaborazione stabile con Azienda Speciale Monteservizi e Officine della Cultura per l'organizzazione del Festival dei Diritti. Partnership e collaborazione con l'associazione "Chimera Arcobaleno" Arcigay Arezzo, unica realtà a tutela delle persone LGBTI del territorio.

Collaborazioni con altri partner Rete Ready

Stretta collaborazione con la Provincia di Arezzo che funge da coordinatore tra tutti i partner aderenti alla Rete Ready del territorio provinciale.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione

Assessora Erica Rampini erica.rampini@citymonte.it, A.s. Veronica Vasarri veronica.vasarri@citymonte.it

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

Presente sul sito istituzionale www.citymonte.it una sezione dedicata alla Commissione Pari Opportunità, sul quale vengono pubblicate tutte le iniziative inerenti [in corso di aggiornamento].

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

**COMUNE DI
MONTEPERTOLI**



Linee politiche

Il Comune di Montespertoli in merito al contrasto alle discriminazioni per orientamento sessuale, religione, cultura e identità di genere, sta attivando la Human Library o Biblioteca Vivente di Montespertoli.

Delibera di Giunta Comunale n. 256 del 09/11/2017 tramite cui l'Amministrazione di Montespertoli ha approvato il progetto di 'Human Library' ovvero: 'Costruiamo una biblioteca vivente a Montespertoli'.

Determina d'impegno n. 980 del 29/12/2017 tramite cui veniva affidata la realizzazione del progetto di 'Human Library' ovvero: 'Costruiamo una biblioteca vivente a Montespertoli', nell'ambito del progetto RE.A.DY. Finanziato dalla Regione Toscana. Il progetto sta proseguendo: con delibera di Giunta Comunale n. 130 del 24/05/2018 tramite cui l'Amministrazione di Montespertoli ha approvato l'accordo tra regione Toscana e pubbliche amministrazioni della regione Toscana aderenti alla Rete RE.A.DY. Oltre all'approvazione del proseguo del progetto di 'Human Library' ovvero: 'Costruiamo una biblioteca vivente a Montespertoli. Implementiamo il catalogo dei libri viventi'.

Determina d'impegno n. 655 del 29/08/2018 tramite cui veniva affidata all'Associazione Pandora di Montevarchi, il proseguo del progetto di 'Human Library' ovvero: 'Costruiamo una biblioteca vivente a Montespertoli. Implementiamo il catalogo dei libri viventi', nell'ambito del progetto RE.A.DY. Finanziato dalla Regione Toscana.

Obiettivi

L'Amministrazione comunale ha come obiettivo la realizzazione della 'Human Library o biblioteca vivente di Montespertoli', per contrastare stereotipi e pregiudizi attraverso un dialogo faccia a faccia tra il libro umano e il suo lettore. I Libri Umani sono persone che sentono di aver subito pregiudizi e stereotipi e vorrebbero condividere le loro esperienze con gli altri, per migliorare la comprensione tra le persone e costruire relazioni positive. I Libri Umani possono essere persone che hanno vissuto esperienze di incomprensioni o discriminazione a causa della loro religione, provenienza geografica e culturale, orientamento sessuale, occupazione, stile di vita, età, ecc...

In merito al progetto si sono svolti già due incontri alla presenza dell'Associazione Pandora. Alla fine del mese di aprile, data da definire, ci sarà un incontro formativo per coloro che faranno parte del progetto quali: libri viventi, lettori e bibliotecari.

Tra il 27 maggio e il 3 giugno 2018, in seno alla manifestazione la 61^a Mostra del Chianti, (data ed orario da definire) presso il Giardino della Biblioteca comunale 'Ernesto Balducci' ci sarà l'inaugurazione della Human Library di Montespertoli.

Nel mese di settembre riprenderanno le attività di proseguo delle attività in seno alla Human Library di Montespertoli, con incontri il cui obiettivo è quello di implementare il catalogo dei ns libri viventi.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Al momento non esiste.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Su questo tema non è stata attivata attualmente nessuna azione.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Stiamo attivando la Human Library di Montespertoli.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Nessuna indicazione.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Il proseguo del progetto di 'Human Library' ovvero: 'Costruiamo una biblioteca vivente a Montespertoli. Implementiamo il catalogo dei libri viventi' è stato affidato all'Associazione Pandora di Montevarchi.

Collaborazioni con altri partner

Nessuna indicazione.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Referente politico: Assessore Cinzia Farina.

Referente tecnico del progetto 'Human Library': dott.ssa Daniela Brenci 0571600250, d.brenchi@comune.montespertoli.fi.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI NAPOLI



Linee politiche

Il Comune di Napoli, in ottemperanza a quanto sancito dalla Carta Costituzionale e nondimeno per mandato statutario, è fortemente impegnato in azioni, programmi e progetti finalizzati alla tutela dei Diritti LGBTQI

Obiettivi

Consolidamento delle azioni di gender e migrant mainstreaming, con riferimento a quanto previsto dall'attuazione del Piano Comunale per le Pari Opportunità;

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBTQI?

A decorrere dal 2008, anno in cui fu istituito il primo Tavolo di Concertazione con le associazioni LGBTQI cittadine.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Genitorialità delle persone LGBTQI (si veda punto successivo); Networking; Formazione delle PA locali; Lavoro; Migranti/Rifugiati LGBTQI; Salute e Benessere; Scuola; Accoglienza.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Registrazione dei nominativi di entrambe i genitori (biologico e sociale) sugli atti di nascita e sui registri dell'Anagrafe del Comune di Napoli (luglio 2018); TransFreedom March, Napoli 18/11/18. *In occasione del 1 dicembre 2017, .IDAHOBIT 2017 - 17 maggio*, Festa delle Famiglie Arcobaleno, *OndaPride 2018*. "Iniziativa Housing sociale", pubblicata dalla Fondazione Con il Sud. A valere della quale, in qualità di partner (in caso di ammissione a finanziamento), l'Amministrazione cittadina - con DGC 343 del 13/07/18 – rende disponibile un proprio immobile al fine di realizzare le attività di accoglienza e housing sociale per vittime di violenze e discriminazioni di genere.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Gabinetto del Sindaco – Delega alle Pari Opportunità/Servizio Giovani e Pari Opportunità, collaborazioni attive con l'Assessorato ai Giovani, con delega alla Comunicazione ed alla Sicurezza Urbana e con l'Assessorato alle Politiche Sociali, con delega ai Beni Confiscati.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Enti afferenti al Tavolo permanente per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere e per il rispetto e la promozione dei diritti umani e civili - LGBTQI

Collaborazioni con altri partner

Città Metropolitana di Napoli – Consigliera di Parità, Comune di San Giorgio a Cremano, Comune di Giugliano

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Delegata alle Pari Opportunità - prof.ssa Simonetta Marino, delega.pariopportunita@comune.napoli.it - 081.7953190 - 335.629 9579

Servizio Giovani e Pari Opportunità - dott.ssa Francesca Carbonelli, francesca.carbonelli@comune.napoli.it, giovani.pariopportunita@comune.napoli.it - 081.7953143

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

Pari Opportunità

<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/34372>

Azioni di contrasto all'omofobia

<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10368>

Link di consultazione/approfondimento:

<https://drive.google.com/open?id=1P5jw1e98ygUJF7HoQKMH8fs3njr8Bc44>

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI



Linee politiche

Il 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Napoli è subentrata alla omonima Provincia succedendo ad essa in tutti i rapporti. Con Deliberazione del Sindaco metropolitano n. 190 del 02/10/2015 l'Ente ha aderito alla carta di intenti della RE.A.DY

Obiettivi

Proporre azioni positive per lo sviluppo della cultura del rispetto e dell'inclusione, anche attraverso specifiche politiche formative, in collaborazione con Comitato Unico di Garanzia interno e la Consigliera di Parità.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Patrocini per manifestazioni ed eventi culturali. Ospitalità di iniziative proposte dalla Consigliera di Parità della Città Metropolitana.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati (alcuni in supporto alle attività della Consigliera di Parità)

Patrocinio del Mediterranean Pride of Naples (2018), del Pompei Pride (2018), ospitalità della tappa napoletana della mostra fotografica "Famiglie" (ideata dalla RE.A.DY) (2018), ospitalità del convegno "Libere e liberi di amare" (2018), patrocinio della rassegna letteraria "Poetè - Letture poetiche (e non solo) infuse di teina" (2017), del festival "Cromatica - Sing Different - Festival nazionale dei cori LGBT" (2017), della mostra fotografica "Human (P) Rights (2017), della conferenza "Ridurre la discriminazione verso le persone LGBT (Lesbiche, Gay, bisessuali e Transessuali) al lavoro" (2016), della rassegna cinematografica "OMOVIES - Festival internazionale di cinema LGBT e Questioning IX edizione" (2016), ospitalità tavolo di lavoro sul tema "Discriminazioni nel mondo del lavoro per le comunità LGBT – Buone prassi a confronto" (2015).

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Sindaco metropolitano, Area delle Risorse Umane, Innovazione, Qualità dei servizi, Pari opportunità

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Comitato provinciale Arcigay Antinoo di Napoli, i-Ken, IS:CON Istituti Consorziati di Studi, Ricerche e Formazione

Collaborazioni con altri partner

Comune di Napoli

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Consigliera delegata allo sport, giovani, pari opportunità, prof. arch. Katia Iorio
kiorio@cittametropolitana.na.it

Dirigente Coordinatore dell'Area Risorse Umane, Innovazione, Qualità dei servizi, Pari opportunità, dott.ssa Anna Capasso

acapasso@cittametropolitana.na.it – 081.7949403/404

Vincenzo Romano

viromano@cittametropolitana.na.it – 081.7949363

PEC cittametropolitana.na@pec.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI NICHELINO



Linee politiche

Il Comune di Nichelino è da anni impegnato in azioni finalizzate alla tutela dei diritti LGBT. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 23/4/2013 il Comune di Nichelino ha approvato la Carta d'intenti afferente alla RE.A.DY – Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere.

Obiettivi

Accrescere le informazioni relative ai temi dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere, sull'identità sessuale, sulle discriminazioni e sulla realtà LGBT, per promuovere l'inclusione sociale e contrastare le discriminazioni e i pregiudizi.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2008 con l'apertura dello Sportello delle Pari Opportunità.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

- Percorso di in/formazione rivolto ai dipendenti comunali di Nichelino in collaborazione con il Coordinamento Torino Pride GLBT di Torino e il Servizio LGBT dell'Area Giovani e Pari Opportunità della Città di Torino
- Attività educative allo scopo di offrire alle scuole del territorio un ampliamento dell'offerta formativa (POF), offrendo agli insegnanti strumenti per una più completa dimensione educativa rivolta alla popolazione scolastica, in collaborazione con l'Associazione Culturale Tecnologia Filosofica

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Corsi di formazione
Spettacolo teatrale "Comuni Marziani"
Campagne di sensibilizzazione nelle scuole

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Ready
Assessorato alle Pari Opportunità
Consulta delle Donne
Coordinamento Torino Pride GLBT di Torino

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Coordinamento Torino Pride GLBT di Torino
Servizio LGBT dell'Area Giovani e Pari Opportunità della Città di Torino
Rete territoriale sulle pari opportunità (Cisa12 – AsITo5, Associazionismo – Forze dell'Ordine – Associazione Arci Valle Susa)
Punto antidiscriminazioni comunale
Consulta delle Donne
Agedo

Collaborazioni con altri partner

Istituti superiori del territorio (Itis Maxwell, I.I.S. Erasmo da Rotterdam, Engim, Enaip)
Istituto di istruzione secondaria (Scuola Media Martiri della Resistenza)
Biblioteca civica "G. Arpino"

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Referenti Amministrativi: Pina Fedrigo 011-6819269 pina.fedrigo@comune.nichelino.to.it
Rosi Ferrara 011-6819256 rosi.ferrara@comune.nichelino.to.it
Referente politica: Maria Gabriella Ramello 011-6819534 mgabriella.ramello@comune.nichelino.to.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI PARMA



Comune di Parma



Capitale Italiana
della Cultura



Linee politiche: Adesione alla RE.A.DY con delibera di Consiglio n.65 del 9 luglio 2013. L'amministrazione prevede la sottoscrizione e l'applicazione di un protocollo di intesa fra Istituzioni cittadine per contrastare e superare le reazioni negative verso le persone LGBTI, puntando all'inclusione per tutti/e. Il Comune di Parma fa parte del Coordinamento Rete RE.A.DY della Regione Emilia-Romagna istituito nel gennaio dell'anno 2018.

Obiettivi: L'approvazione della delibera per la richiesta della legge regionale dell'Emilia-Romagna, la costituzione del tavolo contro l'omofobia e la transnegatività, il progetto *ParmaèFriendly*, l'intenzione di realizzare un protocollo d'intesa con le istituzioni cittadine sono azioni determinanti per il raggiungimento di una comunità cittadina inclusiva e rispettosa delle differenze.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT? Il tavolo contro l'omofobia e le discriminazioni sessuali ha iniziato i suoi lavori nel luglio dell'anno 2010. L'amministrazione ha proseguito il lavoro con la costituzione di un tavolo contro l'omofobia e la transnegatività con la presenza delle associazioni LGBTIQ del territorio.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente: Il 28 maggio 2018 il Comune di Parma ha richiesto, attraverso delibera del Consiglio comunale, la legge regionale contro l'omotransnegatività e le violenze determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere. Il Comune di Parma ha proposto, per l'anno 2018, il progetto *ParmaèFriendly* alla 2^a edizione del Premio "Innovation in Politics Awards".

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati: Il Comune di Parma, in collaborazione con le associazioni LGBTIQ del territorio, ha realizzato iniziative in occasione del 17 maggio 2018 consultabili all'indirizzo <http://www.comune.parma.it/pariopportunita/it-IT/homepage.aspx>

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti: Le azioni sono state realizzate in collaborazione con il Settore Comunicazione, con il Settore Servizi al cittadini, e con il CUG (Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità e il benessere organizzativo).

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali: Le azioni sono realizzate in collaborazione con le associazioni del territorio, Ottavo colore, ParmaèFriendly, Agedo, Tuttimondi, Giollicoop.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

PACI NICOLETTA LIA ROSA, Assessora alle pari opportunità - Strada Repubblica 1, 43121 Parma

Indirizzo e-mail: paci@comune.parma.it

DALCÒ FABRIZIA, Istruttore Direttivo Ufficio Pari opportunità - Strada Repubblica 1, 43121 Parma

Indirizzo e-mail: f.dalco@comune.parma.it

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

<http://www.comune.parma.it/pariopportunita/it-IT/homepage.aspx>

REGIONE PIEMONTE



Linee politiche

La Regione Piemonte, dal 2005, si è sempre attenuta ai principi generali sanciti dalle Carte europee e dalla normativa nazionale considerando la lotta all'omo-transfobia come parte integrante della più generale lotta alle discriminazioni (art. 10 e 19 del Trattato per il Funzionamento dell'Unione Europea). Questa modalità è stata confermata ed ha avuto una specifica cornice giuridica con l'approvazione della Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5, "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale". Qui il testo vigente:

<http://arianna.cr.piemonte.it/iterlegcoordweb/dettaglioLegge.do?urnLegge=urn:nir:regione.piemonte:legge:2016;5@2018-10-18&tornaIndietro=true>. Tra le cose più utili per la lotta contro l'omo-transfobia che la legge prevediamo: un vasto Piano di formazione e aggiornamento dei dipendenti pubblici, a partire da quelli regionali, la ricostituzione della Rete regionale contro le Discriminazioni, la costituzione di un Fondo regionale per il patrocinio legale delle vittime di discriminazioni.

Il sito regionale contiene il regolamento attuativo, il Piano triennale di attività ed il Programma annuale. Si segnala che la lotta all'omofobia e transfobia è stata indicata come priorità per il triennio 2018-2020.

Obiettivi

Emersione dei casi di omo-transfobia e rimozione delle cause
Lotta alle discriminazioni per orientamento sessuale nel mondo del lavoro
Riorganizzazione dei servizi dedicati alle persone transessuali e intersessuali

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

La Regione Piemonte ha fatto parte della costituzione della Rete READY nel 2006, firmando la Carta di Intenti il 6 giugno dello stesso anno. Adesione che è stata formalizzata dalla DGR 51-12641 del 23.11.2009.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Pride e lotta all'omo-transfobia
Discriminazioni sul lavoro:
Transessualità (anche di persone minorenni) e intersessualità.
Rifugiati e richiedenti asilo lgbt

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Pride: la Regione ha sempre concesso patrocinio e contribuito per lo svolgimento dei Pride. Nel 2018 in Piemonte i Pride sono stati 5, tutti sostenuti anche economicamente dalla Regione. La Regione ha concesso il proprio patrocinio ed ha contribuito al Tdor.

Discriminazioni sul lavoro: realizzazione di un Vademecum su come riconoscere ed intervenire nel caso di discriminazioni sul luogo del lavoro, in semel Coordinamento Torino Pride ed alla CGIL, CISL e UIL.

Transessualità (anche di persone minorenni) e intersessualità.

Le dichiarazioni pubbliche dell'Assessora Monica Cerutti sono continue su questi temi.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Direzione Coesione sociale, Settore Politiche per le famiglie, diritti e inclusione,
Centro regionale contro le discriminazioni in Piemonte

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Tutte le organizzazioni piemontesi lgbt

Collaborazioni con altri partner

Protocollo di Intesa con UNAR, OSCAD, Province di Cuneo, Alessandria, Novara, Vercelli, Verbano Cusio Ossola, Città Metropolitana di Torino, Comune di Asti. Protocolli di Intesa con Consigliera di Parità, Difensore Civico, Garante dei Detenuti, Garante per l'Infanzia

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Monica Cerutti, Assessora alle Pari opportunità, Diritti civili, tel. 0114321021 , diritti@regione.piemonte.it
Vincenzo Cucco, tel. 011.4325505, antidiscriminazioni@regione.piemonte.it

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

Non c'è una sezione specifica sui siti regionali. I documenti e le informazioni possono essere recuperate su questi siti:

www.regione.piemonte.it/diritti - www.piemontecontrolediscriminazioni.it

Entrambi i siti sono in via di rifacimento

IN DATA 27/12/2018, LA GIUNTA COMUNALE DI PISA IN CARICA DOPO LE ELEZIONI COMUNALI DEL 10/6/2018 HA DELIBERATO IL RECESSO DALLA RE.A.DY CON PROPRIA DELIBERA N. 259.

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI PISA



Linee politiche

Art. 1 Statuto Comune di Pisa “ Il Comune...*(omissis)*.....dà valore alle differenze che in esso si esprimono, siano esse etniche, linguistiche, di religione, oppure fondate sul sesso”
Adesione alla Rete READY “Delibera Giunta Comunale nr. 142 del 29/10/2007”
Piani triennali azioni positive

Obiettivi

Favorire la cultura antidiscriminatoria , di rispetto e valorizzazione delle diversità di genere ed inclusive delle persone LGBTIQ, sviluppando azioni positive e promuovendo atti e provvedimenti amministrativi.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2007 con l'adesione alla Rete READY

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Politiche di genere, corsi di formazione con il coinvolgimento di docenti. Convegni e seminari. Iniziative aperte alla cittadinanza

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati relizzati

15 maggio 2018 ore 18 presso libreria “Tra le righe” via Corsica 8 Pisa
Presentazione del libro “Mio figlio in rosa” di Camilla Vivian alla presenza dell'autrice e di Rita Rabuzzi presidente Agedo Livorno a cura di Pinkriot Arcigay Pisa in collaborazione con il Comune di Pisa

17 maggio 2018

Ore 12:30, Pisa Ponte di Mezzo è stata issata la bandiera Rainbow
A seguire conferenza stampa e presentazione della mostra fotografica nazionale “Famiglie” realizzata dalla rete Ready a cura del Comune di Pisa
Ore 18:00 Piazza Garibaldi Volantinaggio contro l'omo-lesbo-bi-trasfobia a cura Pinkriot Arcigay Pisa

Collaborazione con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Regione Toscana, Provincia di Pisa, Rete Ready

Collaborazione con altri partner

AGEDO Toscana, AIED Pisa, Arcilesbica Pisa, Pinkriot Arcigay Pisa, Arciragazzi Pisa, Casa della Donna Pisa, Ass. DIM, Famiglie Arcobaleno Toscana, Glauco-associazione Universitaria LGBTIQ, Nuovo maschile uomini liberi dalla violenza.

Persone in contatto all'interno dell'Amministrazione

Daniela Burchielli d.burchielli@comune.pisa.it
Diana Rocchiccioli d.rocchiccioli@comune.it

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

Vedi sito Pari Opportunità

A cura Ufficio Pari Opportunità

Comune di Pisa

Piazza XX Settembre

Tel. 050/910742 e-mail m.inguscio@comune.pisa.it/r.rocchiccioli@comune.pisa.it

PROVINCIA DI PISTOIA



Linee politiche e obiettivi

L'Amministrazione Provinciale di Pistoia ha sottoscritto la Carta di intenti di READY con Deliberazione GP n. 150 del 23 ottobre 2012. Con tale sottoscrizione la Provincia di Pistoia ha confermato e formalizzato l'attenzione che, nel tempo, aveva prestato a questi temi, facendo propri gli obiettivi espressi dalla Carta medesima: dal contrasto alle discriminazioni alla promozione di una cultura dell'accoglienza e del rispetto reciproco in cui le differenze siano considerate una risorsa da valorizzare. La Provincia, a partire dall'atto di sottoscrizione, si è concentrata sulla valorizzazione della struttura orizzontale e partecipata costituita dalla Rete READY, prestando particolare attenzione alla promozione di attività ed iniziative da realizzare nelle scuole, volte a conoscere, prevenire e combattere ogni forma di discriminazione basata su orientamento sessuale ed affettivo, genere, razza, fede religiosa, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, in coerenza con i principi sanciti dall'art. 3 della nostra Costituzione.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Il Consiglio Provinciale ha approvato varie mozioni ed ordini del giorno contro l'omofobia, la discriminazione e la violenza sulla base dell'orientamento sessuale ed affettivo e contro il bullismo omofobico (Si ricordano, in particolare: deliberazione n. 334 del 23 novembre 2005 e deliberazione n. 62 del 27 febbraio 2007), dandone diffusione su tutto il territorio provinciale. Con deliberazione n. 177 del 12 luglio 2012, avente per oggetto "Mozione relativa al contrasto all'omofobia e alla promozione di una cultura inclusiva e rispettosa delle diversità di iniziativa del Consigliere Bonfanti " il Consiglio Provinciale, nell'ambito della promozione di interventi ed azioni volti al superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale, ha impegnato la Giunta a formalizzare la propria adesione a "RE.A.D.Y - Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere".

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

- formazione/informazione nelle scuole superiori provinciali sulle tematiche connesse al contrasto agli stereotipi ed alle discriminazioni
- promozione di una cultura del rispetto, della dignità e dei diritti, in cui le differenze siano elemento di arricchimento reciproco.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

ANNI 2017 e 2018

All'approvazione e sottoscrizione da parte della Provincia dell' Accordo con Regione Toscana e altre Pubbliche amministrazioni toscane aderenti alla Rete READY sono seguite: la costituzione di un partenariato con la Provincia di Prato per l'attuazione di un progetto comune per gli anni 2017-2018 e la collaborazione con l'Ufficio Pari Opportunità di detta Provincia. Il progetto, di cui è capofila la Provincia di Prato, è rivolto ad istituti scolastici delle rispettive Province.

Gli obiettivi riguardano: promozione del riconoscimento dell'identità, della dignità e dei diritti delle persone LGBTI e delle loro scelte individuali e affettive, nei diversi ambiti della vita familiare, sociale, culturale, lavorativa e della salute; conoscenza del territorio per individuare i bisogni della popolazione LGBTI e orientare le politiche; iniziative culturali finalizzate a favorire l'incontro e il confronto fra le differenze; informazione e sensibilizzazione sulla tematica relativa al contrasto alle discriminazioni multiple.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Ufficio Pari Opportunità della Provincia di Pistoia

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Comune di Pistoia e altri Comuni del territorio, CGIL Provinciale, ARCI GAY Pistoia -La Giraffa Provincia di Prato

Collaborazioni con altri partner

Istituti scolastici della Provincia di Pistoia

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Giovanna Lombardi, Funzionario

Moreno Seghi, P.O.

Referente Politico

Piera Gonfiantini

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI PONTASSIEVE



Linee politiche

Il Comune di Pontassieve ha aderito con direttiva n. 231 del 25/09/2013 all'Accordo Territoriale per la Concertazione di Azioni e Progetti Locali sulla Cittadinanza di Genere promosso dalla Provincia di Firenze. Ha poi aderito con delibera n. 15 del 2/02/2017 alla Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per Orientamento Sessuale e Identità di Genere, approvandone contestualmente la carta di intenti.

Obiettivi

- g. favorire la crescita culturale della comunità;
- h. stimolare riflessioni sulla varietà e complessità della società in cui viviamo;
- i. garantire ad ogni persona il diritto all'autodeterminazione;

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Il Comune di Pontassieve ha istituito il Centro Interculturale nel 1995, come punto di riferimento territoriale per la costruzione di una comunità inclusiva, con particolare attenzione al contrasto a ogni forma di discriminazione.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Il Comune di Pontassieve ha iniziato il proprio impegno per la decostruzione degli stereotipi di genere con le scuole della zona a partire dall'anno scolastico 2008/2009, tramite i progetti:

- UGUADI UGUali ma Diversi (a.s. 2010-2011 e 2011-2012);
- E.COS, Decostruire per Costruire (a.s. 2013-2014);
- ECO.S 2 (a.s. 2014-2015);
- UNO NESSUNO 100.000 STEREOTIPI (a.s. 2016-2017);

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati dall'Amministrazione Comunale sulle tematiche di lavoro della RE.A.DY

25 gennaio 2018: incontro con le società sportive del territorio per illustrazione del progetto

3 febbraio 2018: presentazione Human Library

12 marzo -16 maggio 2018: formazione allenatori e dirigenti allenatori società sportive sul tema dell'omofobia e del bullismo omofobico

17 maggio 2018: Human Library

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Centro Interculturale

Biblioteca Comunale

Ufficio Sport

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Le azioni previste dal progetto portato avanti nel 2017 sono state portate avanti con:

- associazione IREOS
- Associazione Pandora, Human Library Toscana
- UISP e associazioni e società sportive del territorio;
- Istituto Scolastico Istruzione Superiore "E. Balducci" Pontassieve

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Cinzia Frosolini, assessore alle pari opportunità

Carlo Boni, assessore alla pubblica istruzione e allo sport

Tiziana Mori, responsabile del Centro Interculturale

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

www.comune.pontassieve.fi.it/cint

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

PROVINCIA DI PRATO



Linee politiche

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 175 del 28.06.2011 la Provincia di Prato ha approvato la costituzione, ai sensi degli artt. 43 e 44 del D.Lgs 286/98, del "Centro Provinciale di Osservazione, informazione e assistenza legale in favore delle vittime delle discriminazioni per ragioni di cittadinanza, sesso, colore della pelle, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione, convinzioni personali, opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, appartenenza ad una minoranza nazionale, patrimonio, nascita, handicap, età, tendenze sessuali" denominato Centro Antidiscriminazione.

L'Amministrazione Provinciale di Prato inoltre nel 2013 ha sottoscritto la Carta di intenti di READY -Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Antidiscriminazione per orientamento sessuale ed identità di genere (Deliberazione G.P. n. 230 del 17 settembre 2013). Con tale sottoscrizione la Provincia ha formalizzato il proprio impegno ad avviare un percorso di contrasto alle discriminazioni omofobiche, promozione delle attività delle Associazioni LGBT locali allo scopo di favorire l'emersione dei bisogni, sviluppare azioni positive sul territorio, supportare la Rete nella circolazione delle informazioni, partecipare alla giornata tematica annuale anche con propri eventi di rilevanza pubblica e partecipare agli incontri di rete (dall'anno 2014). Inoltre la Provincia ha avviato un rilevante percorso negli istituti secondari di secondo grado teso al contrasto delle discriminazioni e degli stereotipi.

Obiettivi

L'amministrazione si è posta quali obiettivi della propria azione, tra gli altri, l'attuazione di progetti e iniziative volte alla promozione dei diritti e di contrasto alle discriminazioni, al pregiudizio, all'omofobia e la transfobia.

In particolare:

- Campagne di sensibilizzazione e comunicazione. Per permettere a tutte e a tutti di conoscere e non discriminare.
- Progetti formativi nelle scuole. Sia per gli insegnanti che per gli studenti e le loro famiglie per educare alla conoscenza.
- Collaborazione con RE.A.D.Y. La rete nazionale delle pubbliche amministrazioni contro le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, per avviare un confronto e una condivisione delle buone pratiche con le altre amministrazioni locali.
- Lottare contro la violenza alle donne sostenendo i centri antiviolenza e facendo costituire il Comune parte civile nei processi per violenza contro le donne nei processi relativi ad azioni razziste, xenofobe e omofobe.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dall'anno 2011 in quanto in quell'anno si è costituito il centro antidiscriminazione.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Ogni anno la Provincia organizza corsi di formazione agli/alle insegnanti e interventi nelle scuole; proiezione di video e/o film; incontri con esperti per attività di sensibilizzazione

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

In occasione della Giornata del 17 maggio di ogni anno vengono organizzate campagne di sensibilizzazione del Centro antidiscriminazione, oltre alla proiezione di film rivolti ad un pubblico giovane, sul tema del contrasto alle discriminazioni ed all'omofobia e/o al bullismo omofobico in particolare.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Settore Pari opportunità della Provincia di Prato e dei Comuni; Servizi anagrafe; Polizia municipale; servizi sociali

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Comuni del territorio, associazioni del centro antidiscriminazione, istituti scolastici.

Collaborazioni con altri partner

Questura, ASL e Società della salute, consigliera di parità, sindacati

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Elena Cardosi Funzionaria

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI RAVENNA



Comune di Ravenna



Linee politiche

Adesione della Giunta Comunale alla Rete RE.A.DY DEL 17/07/2018. La delega alle politiche e cultura di genere è stata affidata all'assessora alla pubblica istruzione e infanzia, istruzione superiore, formazione professionale, università, politiche europee e cooperazione internazionale.

Obiettivi

Il Comune intende prefiggersi l'impegno di affrontare le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e identità di genere in sinergia con altri enti, istituzioni e con le associazioni di riferimento a livello locale, regionale e nazionale coerentemente con i principi espressi nello Statuto del Comune di Ravenna

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2009

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Educazione di genere: Progetto "Pluriverso di genere" a.s. 2017/2018 (attività formativa su stereotipi e linguaggio della comunicazione mediatica per insegnanti e studenti; convegni e pubbliche iniziative). - Progetto "Insieme agli altri"(attività formativa per insegnanti e studenti) e Progetto "Educare al Rispetto" a.s. 2018/2019 (attività formativa per insegnanti e genitori) stereotipi e pregiudizi sull'identità sessuale, bullismo e omofobia.

Differenza di genere: Rassegna di eventi in collaborazione con le associazioni femminili e plurali e Casa delle Donne "Una Società per relazioni: strade alternative alla violenza"

Sensibilizzazione e promozione conoscitiva sul territorio - Summergaypride 2017 e 2018 Rimini

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Convegno "Incontro sul progetto di legge regionale per il contrasto all'omotransnegatività" maggio 2018

Convegno "Donne, violenza e marginalità sociale: quali diritti e quali percorsi?" - La violenza subita da donne e persone LGBT che vivono in strada - novembre 2018

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

U.O. Partecipazione, Volontariato E Politiche Di Genere Area Servizi Alla Cittadinanza E Alla Persona e U.O. Qualificazione E Politiche Giovanili Area Infanzia Istruzione E Giovani

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Arcigay Dan Arevalos - Ravenna, Arcigay Alan Mathison Turing - Rimini, Associazione Femminile Maschile Plurale, Lucertola Ludens, Psicologia Urbana e Creativa, Istituti Scolastici del territorio

Collaborazioni con altri partner

Regione Emilia-Romagna

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Ouidad Bakkali, Assessora pubblica istruzione e infanzia, istruzione superiore, formazione professionale, università, politiche europee, cooperazione internazionale, politiche e cultura di genere
tel 0544 482360 , assscuola@comune.ra.it

Referente amministrativa: Graziella Guidi, 0544/482447, gguidi@comune.ra.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI REGGIO EMILIA



Linee politiche

- nel 2005 nasce il **Tavolo interistituzionale per il contrasto all'omotransnegatività e per l'inclusione delle persone LGBT** con il coinvolgimento, da parte dell'Amministrazione comunale, di diversi soggetti istituzionali. **Il 17 maggio 2017 il Tavolo ha sottoscritto un Protocollo di intenti e attualmente si sta lavorando per la sottoscrizione di un Protocollo operativo;**

- con la **Delibera del Consiglio Comunale del 14 giugno 2018**, il Comune di Reggio Emilia approva il *“Progetto di legge regionale contro l'omotransnegatività e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere”*;

- **in coerenza con le linee politiche sono state apportate modifiche allo Statuto Comunale includendo l'impegno ad eliminare ogni forma di discriminazione contro le persone LGBT e valutare di costituirsi parte civile nei giudizi per reati determinati dai presupposti discriminatori relativi all'orientamento sessuale.**

Obiettivi

- promuovere e garantire le libertà individuali, i diritti umani e civili, il principio di uguaglianza senza discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere;

- impegnare i diversi livelli istituzionali e i soggetti privati attivi sul territorio ad effettuare azioni in sinergia e consolidare il lavoro di rete;

- un impegno sul piano politico/culturale con attività di formazione, interventi di sensibilizzazione e azioni di tipo operativo nelle istituzioni, nello sport, nella scuola, nel lavoro e in qualsiasi ambito volto alla socializzazione.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 1997 è attivo il **progetto Rosemary** in rete con Oltre la strada, impegnato in azioni di contrasto alla tratta e allo sfruttamento sessuale di donne e transessuali e in iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza per contrastare l'omotransfobia. Dal 2003 l'Amministrazione ha concretizzato l'attenzione al tema con uno sguardo più ampio attivando una **convenzione con l'associazione Arci Gay Gioconda** per la realizzazione di un programma di iniziative e attività per la diffusione di una cultura dei diritti.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

- coordinamento del Tavolo interistituzionale di contrasto all'omotransnegatività e per l'inclusione delle persone LGBT;

- partecipazione al gruppo di lavoro per la prevenzione dei comportamenti a rischio (HIV e MST);

- gestione del Nodo di Raccordo Antidiscriminazione rivolto a tutti i cittadini italiani e stranieri che intendono segnalare atti di discriminazione.

- promozione di iniziative aperte alla cittadinanza volte a prevenire e contrastare le discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

- **mostra fotografica “Famiglie Arcobaleno”** presso La Polveriera, dal 17 maggio al 17 giugno 2018. Iniziativa comune della Rete READY in occasione della Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia;

- in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti del Lazio e associazione Gaynet è stata realizzata la formazione **“Orientamenti sessuali e Web”** - Corso di formazione per i professionisti e le professioniste dell'informazione sulle tematiche Lgbt (venerdì 20 ottobre 2017).

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Servizi Sociali, Area educativa, Centro per le famiglie, Istituzione Nidi e Scuole dell'infanzia, Assessorato Diritti di cittadinanza e Città interculturale.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Tribunale, Procura, Istituti Penali di Reggio Emilia C.C.C.R., Azienda Unità Sanitaria Locale, Università di Modena e Reggio Emilia, Ufficio Scolastico Ambito Territoriale, Istituzione Scuole e Nidi D'infanzia, Fondazione per lo Sport, Fondazione Mondinsieme, Associazione ArciGay Gioconda, Provincia.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Avv. Natalia Maramotti, Assessora con delega alle Pari Opportunità del Comune di Reggio Emilia

segreteria.assessoramaramotti@comune.re.it

Alberto Bevilacqua, Dirigente Servizi ai cittadini e cultura della sicurezza, legalità e pari opportunità

Ufficio Pari Opportunità: Antonella de Silva, Francesca Angelucci, Monica Saracca

ufficio.pariopportunita@comune.re.it

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

www.comune.re.it/pariopportunita

COMUNE DI RIMINI



Comune di Rimini



Linee politiche

Deliberazione di G.C. N. : 215 del 08/08/2017 avente ad oggetto : "RE.A.DY - Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere - approvazione carta di intenti".

Obiettivi

Contrastare il fenomeno dell'omofobia e di tutte le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale, attuare politiche di accoglienza e di inclusione attraverso l'apertura di sportelli informativi dedicati ed iniziative di sensibilizzazione in collaborazione con le Associazioni territoriali.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Nel 2015 il Comune di Rimini aderendo alle Rete regionale contro le discriminazioni aprì uno sportello contro ogni tipo di discriminazione con il supporto della locale Associazione antiviolenza Rompi il silenzio. Nel 2017, con l'adesione alla Rete RE.A.DY, ed a seguito di sempre più frequenti e gravi episodi di bullismo, discriminazione, diffamazione e violenza legata al genere sia nella vita reale che sui social si è ritenuto opportuno istituire un servizio per promuovere, sul piano locale, attività di informazione e sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza, attraverso l'apertura di specifici sportelli di ascolto, di prevenzione, per la raccolta di dati e effettuazione di studi e ricerche finalizzati a conoscere le dimensioni e caratteristiche reali delle discriminazioni legate all'identità di genere. Nel settembre del 2018, è stato istituito il Centro Antidiscriminazione Comunale, la cui gestione, a seguito di una Istruttoria pubblica è stata affidata all'Associazione Arcigay A.M. Turing di Rimini.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Promozione di iniziative aperte alla cittadinanza volte a prevenire e contrastare le discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

L'Amministrazione ha sempre supportato concedendo patrocinio e collaborazione a tutte le iniziative svolte sia in occasione della Giornata contro l'omofobia, che nel corso dell'anno. Si sono realizzati, in collaborazione con le Associazioni locali, proiezioni di film, sia presso la Cineteca Comunale che nei locali del Centro Antidiscriminazione Comunale e diversi incontri dedicati alle tematiche LGBT e al linguaggio di genere nel giornalismo e nella pubblicità.

Dal 2016 concede il patrocinio e la collaborazione, mettendo anche a disposizione spazi pubblici per gli eventi al Rimini Summer Pride.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Assessorato alle Pari Opportunità, Settore Servizi e diritti civili, partecipazione e nuova cittadinanza, Commissione Comunale per le Pari Opportunità, Casa delle Donne, Biblioteca Gambalunga, Cineteca Comunale.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Associazione Arcigay "A.M.Turing" Rimini, Associazione Antiviolenza Rompi il silenzio Rimini, Coordinamento Donne Rimini, altre associazioni del territorio attive nell'ambito della discriminazione di genere.

Collaborazioni con altri partner

Università degli Studi di Bologna – Centro Studi di Genere Educazione – Dipartimento Scienze dell'Educazione- Rimini

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Lisi Gloria – Vice Sindaco - Assessore con deleghe: sociale, sanità, organizzazione e personale, politiche di genere e della casa. Indirizzo e-mail: gloria.lisi@comune.rimini.it

Mazza Roberta –Responsabile U.O. "Gestione amm.va e contabile del Settore Servizi e diritti civili, partecipazione e nuova cittadinanza". Indirizzo e-mail: roberta.mazza@comune.rimini.it

COMUNE DI SALERNO



Linee politiche

Il Comune di Salerno, in ottemperanza a quanto sancito dalla Carta Costituzionale ha cercato di approfondire azioni, programmi e progetti finalizzati alla tutela dei Diritti LGBTQI

Obiettivi

Affrontare temi specifici che coinvolgano il contrasto all'omotransfobia all'interno dei contesti di formazione, in collaborazione con docenti e famiglie. Dibattito famiglie omogenitoriali. Inoltre, si propongono convegni, presentazioni di libri e attività volte alla sensibilizzazione della cittadinanza alle tematiche di genere e al contrasto all'omotransfobia.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Anno 2017, attraverso l'istituzione del progetto "Lo scrigno di Alice" e la presentazione del libro "Giuseppe", edito Gruppo Albatros.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Benessere; Scuola; Accoglienza; Formazione; Comunicazione

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Progetto "Lo Scrigno di Alice" (anno 2017/2018; anno 2018/2019); presentazione libro "Giuseppe", edito Gruppo Albatros il filo; presentazione libro "Un'altra vita", che racconta la storia di Filomena Lamberti; presentazione libro "Peccato che non avremo mai figli" di Giuseppina La Delfa, fondatrice di Famiglie Arcobaleo; Convegno "Di amore si vive" sul contrasto alla violenza di genere.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Comune di Salerno; Assessorato alle Pari Opportunità; collaborazioni con associazioni che si occupino di contrastare la violenza di genere e realtà LGBTQI

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Il progetto "Lo scrigno di Alice" nasce dalla necessità di intervenire sul territorio con un progetto formativo/preventivo contro le violenze di genere, svolto all'interno di istituti scolastici di Salerno. Il progetto è stato svolto in collaborazione con associazioni territoriali che si occupano di contrastare la violenza di genere. In particolare sono state coinvolte le associazioni A voce Alta, Human Gender, A.S.P.I.C, Violenze Sommerse.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Assessore alle Pari Opportunità – Dott.ssa Gaetana Falcone, tel. 089 662223
email: g.falcone@comune.salerno.it

COMUNE DI SAN GIORGIO A
CREMANO



Città di
San Giorgio a Cremano



Linee politiche

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 29 ottobre 2015 il Comune di San Giorgio a Cremano ha aderito alla Rete RE.A.DY.

L'Amministrazione Comunale di San Giorgio a Cremano si propone di diffondere la cultura delle differenze e il rispetto dell'altro.

Obiettivi

Attuare politiche per creare le condizioni per l'affermazione della piena realizzazione e visibilità di ogni persona gay, lesbica, bisessuale, transessuale e transgender, con l'obiettivo di contrastare omofobia, transfobia, pregiudizi, discriminazioni e violenza in ogni loro forma.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Sensibilizzare l'intera cittadinanza sulle tematiche LGBT attraverso la promozione di una cultura del rispetto, da realizzarsi sia attraverso occasioni pubbliche sia attraverso incontri, dibattiti.

Eventi/Iniziative/Campagne/ Comunicati realizzati

Il 28 maggio 2018 la Città di San Giorgio a Cremano in collaborazione con Osservatorio LGBT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e l' Arcigay Napoli ha organizzato un incontro con studenti e studentesse degli istituti superiori per parlare di omotransfobia nell'evento "Città e diritti arcobaleno".

Collaborazioni con altri partner

Città Metropolitana di Napoli – Comune di Napoli.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione

Giorgio Zinno, Sindaco con delega politiche LGBT, pec. sindaco@cremano.telecompost.it

Ida Sannino, Assessora con delega alle pari opportunità e identità di genere

pec. idasannino@cremano.telecompost.it

Erminia Fiorillo, Istruttore direttivo, tel 081/5654350 mail erminia.fiorillo@e-cremano.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE
DI
SAN PIETRO IN CASALE



Linee politiche

- 1) Contrasto al Bullismo/Cyber-bullismo attraverso progetti nelle scuole (a partire dalla primaria) e adesione ai progetti di educativa di strada.
- 2) Collaborazione al progetto intercomunale "Uscire dal Guscio" (link: <http://www.usciredalguscio.it/>)
- 3) Approvazione in Consiglio Comunale della "PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE CONTRO L'OMOTRANSNEGATIVITA' E LE VIOLENZE DETERMINATE DALL'ORIENTAMENTO SESSUALE O DALL'IDENTITA' DI GENERE.- deliberazione 30. (link: <http://attisp.renogalliera.it/Albo/atti.aspx> Atto numero 630/2018, pp. 16-20)

Obiettivi

Costruzione di una maggiore consapevolezza collettiva finalizzata al superamento degli stereotipi e delle discriminazioni contro le persone LGBT.

Promozione del benessere dell'individuo: rispetto delle differenze

Far percepire le differenze tra individui come valore aggiunto di una società.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Le tematiche LGBT sono oggetto di una progressiva maggiore attenzione a partire dal precedente mandato amministrativo 2014-2019

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Le aree più sensibili individuate nel 2018 sono state la Cultura (rif. Uscire dal Guscio) e la Scuola (con progetti distrettuali finanziati dai Piani di Zona per la Salute e il Benessere Sociale)

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

"Uscire dal Guscio" (link: <http://www.usciredalguscio.it/>)

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Area servizi alla persona:

- 1) Eventi presso le biblioteche comunali: laboratori e letture per bambini e genitori a contrasto degli stereotipi
 - 2) È stata posta attenzione al linguaggio istituzionale: la parola "genitori" è stata sostituita con "famiglie"
 - 3) Nelle domande di accesso ai servizi si sta progressivamente passando da "madre/padre" a "genitore-tutore"
- Area Servizi Generali:
- 1) Si è aperto il Registro delle Unioni Civili (che però al momento non conta nessuna unione).

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

L'amministrazione comunale prevede collaborazioni con Associazioni Territoriali che presentano progetti sul tema.

Il comune di San Pietro in Casale ha conferito i servizi alla persona all'Unione Reno-Galliera. Attraverso questo ente e la programmazione dei Piani di Zona Distretto Pianura Est, si partecipa a bandi della Città Metropolitana e Regione Emilia Romagna per promuovere eventi/azioni a contrasto delle discriminazioni.

Collaborazioni con altri partner

Associazione "Genitori Rilassati"

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Assessore Raffaella Raimondi

raffaella.raimondi@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

COMUNE DI SANSEPOLCRO



Linee politiche

L'Amministrazione Comunale, con atto di Giunta n. 191 del 27.10.2017, ha aderito alla Rete RE.A.DY. poiché condivide i contenuti espressi nella "Carta di Intenti" della Rete stessa.

In questi primi mesi l'Amministrazione ha incontrato le associazioni che operano sul territorio nell'ambito dei diritti delle persone LGBT per individuare **obiettivi comuni da raggiungere nei prossimi anni**.

Obiettivi

Attività di formazione, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche legate a orientamento sessuo-affettivo e identità di genere per raggiungere i seguenti obiettivi:

- informare e sensibilizzare gli operatori sociali e culturali sui temi legati all'orientamento sessuo-affettivo e all'identità di genere;
- promuovere l'utilizzo di una comunicazione e un linguaggio realmente inclusivo;
- fornire strumenti efficaci di contrasto e prevenzione verso omo-bi-transfobia, bullismo e discriminazioni, in tutti gli ambienti di vita.

Programmazione di eventi culturali per promuovere la conoscenza per tutta la cittadinanza di alcuni aspetti legati al mondo LGBTI.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2017

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Avendo sottoscritto l'adesione nell'ottobre 2017 non sono state realizzate azioni.

Eventi/Iniziativa/Campagne/Comunicati realizzati

Adesione al Toscana Pride; 10 marzo 2018, Presentazione Bilancio di genere; 3 giugno 2018, Spettacolo teatrale produzione di Laboratori Permanenti #UNASTANZADARIFARE

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Commissione pari opportunità; Ufficio Segreteria; Ufficio Cultura

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Associazione Culturale Laboratori Permanenti; Associazione Chimera Arcobaleno Arcigay Arezzo; Toscana Pride

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Catia Del Furia – Assessore alle pari opportunità - delfuria.catia@comune.sansepolcro.ar.it

Fabio Merendelli – Ufficio Segreteria Generale Comune di Sansepolcro - Protocollo tel. [0575-732.692](tel:0575-732.692) fax [0575-732.263](tel:0575-732.263) email: merendelli.fabio@comune.sansepolcro.ar.it p.e.c.: protocollo.comunesansepolcro@legalmail.it

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

In fase di allestimento

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI SAVIGLIANO



Linee politiche

La Consulta Pari Opportunità del Comune di Savigliano, dal 2007 lavora sul tema LGBT e dal 2009, in occasione del 17 maggio, organizza incontri ed eventi. Dal 2009 propone, in collaborazione con le associazioni LGBT, interventi di formazione per insegnanti, personale ATA, genitori e studenti delle scuole Saviglianesi. Il comune di Savigliano ha aderito alla rete RE.A.DY con deliberazione della Giunta Comunale n° 11 del 20.01.2011 ad oggetto "Adesione alla Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere RE.A.DY. – approvazione carta di intenti".

Obiettivi

Il comune di Savigliano intende diffondere conoscenza a tutti i livelli sul tema LGBT in modo da promuovere l'inclusione sociale e contrastare l'insorgere di qualsivoglia atteggiamento discriminatorio, di diffidenza o pregiudizio nei confronti delle persone LGBT, delle loro famiglie e dei loro parenti ed amici.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dicembre 2007

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Presentazione di Libri: "L'amore secondo noi: ragazzi e ragazze alla ricerca dell'identità", "Sciò!: giovani, bugie, identità", "Il bullismo omofobico", "Le cose cambiano", "IO NO!...o forse sì", "Volevo essere Bionda".
Proiezioni Video: "2 volte genitori", "10percento", "La capretta di Chagall".
Mostre Fotografiche: "Alla scoperta dell'arcobaleno".
Convegni: "Quali diritti per le persone lesbiche e gay e per le nuove famiglie?", "Ma di che gender stiamo parlando? L'educazione sessuale e affettiva a scuola e le differenze di genere", "IL RUOLO DELLA RELIGIONE E DELLA FAMIGLIA NELLA RELAZIONE CON LE PERSONE OMOSESSUALI".
Biblioteca Vivente.
Formazione contro il Bullismo Omofobico: "L'identità gay, lesbica e bisessuale: linguaggi, stereotipi, pregiudizi e omofobia. Percorso di sensibilizzazione e in/formazione" per insegnanti", "A Scuola contro l'Omofobia".
Spettacoli Teatrali: "Bambini si nasce".

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Dal 12 al 26 maggio 2018, Mostra Fotografica "Famiglie Arcobaleno" (stampa cartacea). Il 12 maggio 2018, Presentazione del libro "Volevo essere Bionda" con la scrittrice e blogger Veronica Barsotti. "A Scuola contro l'Omofobia" per l'anno scolastico 2017/2018.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Consulta per le Pari Opportunità e Assessorato alla Cultura e Turismo del comune di Savigliano

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Gruppo Formazione Torino Pride, Gruppo Scuole Arcigay Torino Ottavio Mai, Arcigay Cuneo Granda Queer, Agedo Cuneo, Ge.C.O, Famiglie Arcobaleno, Servizio LGBT Città di Torino, Associazione Altrapsicologia dell'Associazione Voci Erranti Onlus, dell'Associazione Voci Erranti Onlus.

Collaborazioni con altri partner

I.I.S. (Istituto Istruzione Superiore) "Eula – Arimondi" Savigliano, I.I.S. (Istituto Istruzione Superiore) "Cravetta – Marconi" Savigliano, I.C. (Istituto Comprensivo) "Santorre di Santarosa" Savigliano, I.C. (Istituto Comprensivo) "Papa Giovanni XXII", Università degli Studi di Torino, sede di Savigliano, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione

Referente Amministrativo: Dr. Ludovico Buscatti, 0172/710227, l.buscatti@comune.savigliano.cn.it, turismo@comune.savigliano.cn.it. Referente Politica: Vilma Bressi, 3336344343, vilma.bressi@libero.it

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale. Nessuna

IN DATA 11/09/2019, LA GIUNTA COMUNALE DI SIENA IN CARICA DOPO LE ELEZIONI COMUNALI DEL 10/6/2018 HA DELIBERATO IL RECESSO DALLA RE.A.DY CON PROPRIA DELIBERA N. 372.

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI SIENA



Linee politiche

Il Comune di Siena ha aderito, con deliberazione GC n. 111 del 13.3.2014, alla rete Re.A.Dy. e con le delib GC n. 432 del 3.12.2015, n. 368 del 18.10.2017 e n.165 del 3.5.2018 al coordinamento regionale Re.A.Dy. Conseguentemente nel DUP 2017-2019 e DUP 2018-2020 è stato previsto l'obiettivo strategico "Politiche di genere e pari opportunità" e sono stati approvati i progetti "Orientiamoci alle Differenze" (GC 99 del 24.3.2016 e det. 752 del 16.5.2016), "Inclusivity" (GC n. 368 del 18.10.2017 e det 2399 del 13 11.2017) e "Rainbow" (GC n 165 del 3.5.2018 e det. 1240 del 25.5.2018), realizzati in collaborazione con il Movimento Pansessuale -Arcigay di Siena.

Obiettivi

Gli obiettivi dell'Amministrazione sono contrastare l'omo-lesbo-transfobia per addivenire ad una società più paritaria, creare un clima sociale rispettoso e libero da pregiudizi e migliorare la qualità della vita delle persone LGBTQIA+.

Da quando esiste nell'amministrazione una specifica attenzione alle tematiche LGBT

Dall'adesione alla rete Re.A.Dy. e soprattutto al coordinamento regionale Re.A.Dy.

Aree tematiche chiave e attività svolte annualmente

Le tematiche chiave sono: 1- promozione dei diritti LGBTQIA+; 2 - diffusione di una cultura non omolebotransfobica tramite l'organizzazione di eventi di informazione/sensibilizzazione e percorsi formativi; 2 - creazione e sostegno al sistema a rete di accoglienza e informazione sulle tematiche connesse al mondo LGBTQIA+ "Orientiamoci alle differenze"; 3 - patrocinio al Toscana Gay Pride 2018 tenutosi a Siena il 16 giugno.

Eventi/iniziative/campagne/comunicati realizzati

1) attività formativa specifica, consistente in due focus group mono-tematici (sul lavoro e sulla salute tenuti il 9 e il 14 marzo), un seminario di area vasta sulla legge Cirinnà e l'attività degli Ufficiali di Anagrafe e Stato civile (14 marzo) e un incontro di auto-formazione con gli operatori della rete Orientiamoci alle differenze (29 marzo);
2) campagna di sensibilizzazione e formazione #PROFPRESENTE sulle tematiche dell'orientamento sesso-affettivo e dell'identità di genere, rivolta ai docenti delle scuole superiori di Siena articolata in una campagna social connessa all'IDAHOT, in una FAD di alfabetizzazione sui temi LGBTQIA+* e in un corso in aula che sarà tenuto in autunno 2018;
3) laboratori nelle scuole finalizzati ad educare all'alterità e diffondere una cultura rispettosa delle differenze, in modo da contribuire a creare un contesto scolastico inclusivo e prevenire eventi di bullismo omolebotransfobico.
Inoltre è stato concesso il patrocinio al Toscana Gay Pride 2018 e alle iniziative preparatorie della parata, fra cui alla Conferenza "La violenza legittimata – Gli aspetti ambigui della Comunicazione, la costruzione dei pregiudizi attraverso le parole" organizzata dall'ass. Polis aperta e dall'ass. Movimento Pansessuale Arcigay Siena (16 maggio).

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Direzione Affari generali (Servizio Anagrafe, Servizio Servizi generali e Pari Opportunità)

Collaborazione con enti/organizzazioni/associazioni nazionali e/o territoriali

Movimento pansessuale- Arcigay di Siena, Rete Lenford - Avvocatura per i diritti LGBT, ANUSCA (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe), Famiglie Arcobaleno Toscana

Collaborazioni con altri partner

Università degli studi di Siena, Università per stranieri di Siena, Azienda UsI Toscana Sud-Est, Azienda Ospedaliera Universitaria senese, associazione Donnachiamadonna di Siena, Associazione SISM – sez. Siena, Provincia di Siena, Centro Dedalo, Confesercenti; CGIL; Istituti secondari di secondo ciclo (Ist. Caselli e Ist. Piccolomini)

Persone di contatto all'interno dell'amministrazione

Referente politica è: Assessora alle Pari Opportunità – Sara Pugliese
Referenti amministrative sono: Dott.ssa Lorella Cateni – Dirigente della Direzione Affari Generali;
Dott.ssa Daniela Peccianti – Ufficio Pari Opportunità e Politiche Giovanili e referente di progetto

Politiche locali sul sito web istituzionale

<http://www.comune.siena.it/Il-Comune/Servizi/Rete-RE.A.DY>

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI TALLA



Linee politiche – Il Comune di Talla con la Delibera di Giunta n. 2 del 13/01/2016 ha aderito alla Rete RE.A.DY Nazionale e con la Delibera di Giunta n. 80 del 08/11/2017 ha sottoscritto l'Accordo con Regione Toscana – Giunta Regionale direzione cultura e ricerca e pubbliche amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla rete READY per rafforzare la collaborazione tra le pp.aa e promuovere l'adesione alla rete READY sul territorio della Regione Toscana

Obiettivi: Attivare politiche di inclusione sociale per le persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali, transgender e intersessuali -Realizzare attività rivolte alla promozione e al riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Il Comune di Talla attraverso la sottoscrizione dell'Accordo Rete Ready Regionale 2017/2018 ha potuto mettere in attività formazione e sensibilizzazione nelle scuole insieme ai vari partner del progetto generale provinciale.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente: formazione e sensibilizzazione in ambito scolastico per insegnanti e studenti - sensibilizzazione in ambito lavorativo e datoriale attraverso eventi di formazione ed aggiornamento.

Eventi/Iniziativa/Campagne/Comunicati realizzati - Nell'accordo tra "Regione Toscana – Giunta Regionale direzione cultura e ricerca e pubbliche amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla rete READY per rafforzare la collaborazione tra le pp.aa e promuovere l'adesione alla rete READY sul territorio della Regione Toscana" il Comune di Talla coordinato da Provincia di Arezzo (data la numerosità dei soggetti aderenti alla rete READY nel territorio aretino)

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti – Comune di Talla Settore amministrativo – Segreteria del Sindaco

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali Provincia di Arezzo, Consigliera di Parità

Unione dei Comuni del Casentino, Comune di Capolona, Comune di Civitella in Valdichiana, Comune di Cortona, Comune di Foiano della Chiana, Comune di Laterina, Comune di Marciano della Chiana, Comune di Monte San Savino, Comune di Terranuova Bracciolini, Comune di Sansepolcro - Associazione "Chimera Arcobaleno" Comitato Provinciale Arcigay Arezzo, Associazione Conkarma, Circolo Baobab, Associazione In Costruzione Onlus -

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Comune di Talla

Sindaca - Eleonora Ducci : sindaco.talla@casentino.toscana.it

Segreteria e Protocollo - E-mail: robertalucherini@casentino.toscana.it

Telefono: 0575 597512 - Fax: 0575 597693

Responsabile: Lucherini Roberta

Locatelli Orietta - E-mail: oriettalocatelli@casentino.toscana.it

Telefono: 0575 597512 - Fax: 0575 597693

E-mail generale del Comune di Talla: talla@casentino.toscana.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

**COMUNE DI TERRANUOVA
BRACCIOLINI**



Linee politiche

- il comune di Terranuova Bracciolini si impegna in azioni per favorire l'emersione dei bisogni della popolazione lgbt e opera affinché questi siano presi in considerazione anche nella pianificazione delle azioni sovracomunali;
- si impegna per far conoscere e diffondere una cultura di conoscenza e approfondimento delle tematiche e si mette a disposizione delle associazioni del territorio che operano all'interno della rete ready.
- promuovere pari opportunità e diritti attraverso il potenziamento del pensiero critico in un clima di rispetto e di confronto e prevenire i fenomeni discriminatori rafforzando il senso di appartenenza alla comunità;

Obiettivi

- diffondere una cultura di conoscenza e approfondimento delle tematiche LGBTQI+ e promuovere azioni di sensibilizzazione interdisciplinari negli spazi dell'auditorium e della biblioteca;
- ottenere una "fotografia" su come vengono vissute le tematiche LGBTQI+ nel comune di Terranuova Bracciolini attraverso un questionario;
- contrastare pregiudizi e stereotipi legati al genere attraverso la diffusione di informazioni corrette;
- il comune di Terranuova Bracciolini si impegna a mettere a confronto e a diffondere il comune di Terranuova Bracciolini si impegna a mettere a confronto e a diffondere politiche di inclusione sociale, realizzando attività per il riconoscimento dei diritti delle persone discriminate, sviluppando percorsi formativi, promuovendo azioni informative e aderendo a iniziative comuni della rete Ready;
- sensibilizzare le altre amministrazioni che ancora non hanno aderito alla rete per poter effettuare azioni condivise a livello provinciale.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2014

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Cultura, Pari opportunità e ambito sociale.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Patrocinio pride

Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la trans fobia

Campagna informativa contro l'omofobia

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Area pari opportunità, area cultura, politiche giovanili

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Conkarma Provincia Arezzo Conkarma Chimera Arcobaleno

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Caterina Barbuti Assessore Pari Opportunità

Francesca Neri responsabile Comune Terranuova Bracciolini

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

www.comune.terranuova.bracciolini.it

CITTA' DI TORINO
(Segreteria nazionale)



CITTA' DI TORINO



Linee politiche

Lo Statuto della Città di Torino sancisce, tra i suoi principi cardine, l'impegno al contrasto e al superamento delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere. Tale impegno è stato confermato, come per le Giunte precedenti, dal programma di governo 2016-2021 della Sindaca Chiara Appendino.

Obiettivi

Garantire il rispetto del principio di non discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere in ogni ambito di attività e di intervento interni ed esterni all'Amministrazione Comunale, con particolare attenzione ai servizi rivolti alla cittadinanza. Promuovere i Diritti Fondamentali delle persone LGBT e delle loro famiglie. Prevenire e combattere violenze e bullismi omotransfobici. Favorire lo scambio culturale libero da pregiudizi e l'intersezionalità delle politiche antidiscriminatorie.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2001, quando la Città, su input del Coordinamento delle Associazioni LGBT torinesi, ha istituito nel proprio organigramma il Servizio LGBT, cui sono affidati, per Delibera istitutiva, i compiti di formare le/i dipendenti comunali e svolgere lavoro di rete, sia interno al Comune (Gruppo di Pilotaggio), sia all'esterno con Associazioni ed Enti pubblici e privati. Dal 2015 sono state approvate Linee guida LGBT per i servizi comunali e inseriti specifici obiettivi LGBT nell'annuale Piano Esecutivo di Gestione.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Formazione e benessere organizzativo: corsi di formazione erogati dal Servizio LGBT per il personale comunale. Nel 2017 la formazione è stata rivolta al Nucleo di Prossimità della Polizia Municipale, nel 2018 alle/ai nuove/i assunte/i, al personale degli impianti sportivi circoscrizionali. **Scuola:** sostegno alla realizzazione di percorsi formativi per docenti e studenti finalizzati a combattere il bullismo omotransfobico.

Lavoro: interventi formativi rivolti a soggetti pubblici e privati sul tema del diversity management. Nel 2018, intervento formativo presso l'ILO (Nazioni Unite). **Sensibilizzazione:** celebrazione delle Giornate tematiche LGBT. **Segreteria nazionale della RE.A.DY:** gestione della Segreteria nazionale della rete attraverso il Servizio LGBT.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Protocollo di Intesa tra la Città di Torino e l'Ufficio Scolastico Regionale per il contrasto alle discriminazioni. Convegno "Corpi liberi. Intersezioni tra le violenze di genere" ed allestimento mostra "Generi di prima necessità", in occasione del T-DoR 2017. Film "In between" all'interno della Rassegna "Mondi Lontani e Mondi Vicini". Incontro pubblico "Cresco bene con voi", sull'affido per le coppie omogenitoriali. Sostegno alla Mostra "Famiglie: mettiamoci la faccia". Registrazione anagrafica delle figlie/figli delle coppie omogenitoriali. Aggiornamento delle Bibliografie di saggistica e narrativa per l'infanzia e l'adolescenza sui temi LGBT. Realizzazione di attività laboratoriali per la scuola primaria nel catalogo "Crescere in Città". Promozione del Lovers Film Festival e del focus LGBT del Festival delle Colline Torinesi. Ciclo di incontri sulla storia del Movimento LGBT nelle Biblioteche Civiche Torinesi. Celebrazione istituzionale del 17 maggio nell'Aula del Consiglio Comunale sul tema "Tante Famiglie, Stessi Diritti". Allestimento mostra della RE.A.DY "Famiglie", e pubblicazione del catalogo. Adesione alla Festa delle Famiglie Arcobaleno. Adesione al Torino Pride e alla Trans Freedom March. Circolare interna alle/ai dipendenti comunali sul significato del Coming Out Day.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Attraverso il Gruppo di Pilotaggio del Servizio LGBT, costituito da referenti amministrativi dei vari uffici comunali, sono coinvolti: risorse umane, formazione interna, servizi educativi, servizi per i minori, servizio disabilità, servizio stranieri, polizia municipale, comunicazione, cultura, sport, biblioteche civiche, anagrafi, circoscrizioni, integrazione e intercultura.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Coordinamento Torino Pride (che raggruppa le associazioni LGBT locali), Cidigem, Gruppo Abele.

Collaborazioni con altri partner

Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Università degli Studi di Torino (CIRSDE), MIUR USR Piemonte, Dipartimento Pari Opportunità, UNAR, OSCAD, ONU ITC-ILO, Rainbow Cities Network.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Assessore ai Diritti, Marco Giusta, segreteria.assessoregiusta@comune.torino.it, tel. 011 01131100
Servizio LGBT, serviziogbt@comune.torino.it, Tel. 011 01124040

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

www.comune.torino.it/politichedigenere/lgbt, www.facebook.com/ServizioLC



PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

CITTA' METROPOLITANA
DI TORINO
E
CONSIGLIERA
DI PARITA'



Linee politiche

Il 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Torino è subentrata alla Provincia omonima succedendo ad essa in tutti i rapporti e confermando l'adesione alla Rete RE.A.DY attivata precedentemente dalla Provincia di Torino.

Obiettivi

La Città Metropolitana di Torino intende svolgere un ruolo di promozione della Rete RE.A.DY presso i Comuni del suo territorio, sostenendo azioni di sensibilizzazione/informazione contro le discriminazioni legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere, e promuovendo il riconoscimento dei diritti delle persone LGBTIQA.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Nello Statuto della Città Metropolitana di Torino, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. del 14 aprile 2015, si legge: La Città Metropolitana ispira la sua attività ai seguenti principi: "promuovere il superamento di ogni discriminazione o disuguaglianza e consentire uguali opportunità per tutti, senza distinzione di genere, orientamento sessuale, credenza religiosa, convinzione filosofica, razza o etnia, opinioni politiche, condizioni economiche e sociali, e in presenza di disabilità, tendendo al pieno sviluppo delle persone e delle famiglie anche se svantaggiate e garantendo pari dignità alle minoranze linguistiche del territorio, nell'ambito delle funzioni esercitate; (art. 1, c.5, d);

"perseguire la realizzazione della parità di genere, adottando azioni positive idonee ad assicurare pari opportunità per tutti, favorendo la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e impegnandosi ad assicurare la presenza paritaria di entrambi i sessi in tutti gli organi e le strutture organizzative collegiali dell'Ente e a contrastare ogni forma di violenza di genere, promuovendo azioni e politiche specifiche anche attraverso la collaborazione con altri enti, istituzioni e con l'associazionismo per agire sulle cause culturali e sociali del fenomeno, per favorire l'emersione, l'accoglienza delle vittime e per offrire percorsi orientati ad una migliore consapevolezza delle proprie responsabilità, salvaguardando il rispetto reciproco", (art. 1 c. 5, e)

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Referente politica: Consigliera Metropolitana con delega alle Politiche Sociali, Parità, Welfare, Minoranze linguistiche e Rapporti col Territorio; riferimento amministrativo: Servizio Politiche Sociali e di Parità

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

In occasione del 17 maggio 2018, Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia, *International Day Against Homophobia, Biphobia and Transphobia* (IDAHOBIT), la Città Metropolitana di Torino ha partecipato alla mostra fotografica digitale congiunta dedicata al tema "Famiglie", proiettandone il video con le immagini della mostra presso la Sala Consiliare del Comune di Collegno, in occasione dell'incontro della Consigliera Delegata della Città Metropolitana di Torino con i Comuni delle Zone Omogenee.

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Torino.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Silvia Cossu, Consigliera Metropolitana con delega alle Politiche Sociali, Parità, Welfare, Minoranze Linguistiche e Rapporti con il Territorio; Dott.ssa Elena Di Bella, Dirigente Servizio Politiche Sociali e di Parità; Dott.ssa Antonella Corigliano e Dott.ssa Antonella Ferrero, Servizio Politiche Sociali e di Parità - Tel. 0118616425, e-mail: paritadiritti@cittametropolitana.torino.it

Gabriella Boeri, Consigliera di Parità, e-mail, consigliera.parita@cittametropolitana.torino.it

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

È in via di realizzazione una pagina web dedicata alle tematiche LGBT sul sito istituzionale dell'Ente, reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali>

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI TORRE PELLICE



Linee politiche

Deliberazione della Giunta Comunale 144/2012 - Adesione alla Carta di Intenti per la costituzione della Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.

Obiettivi

L'Amministrazione comunale intende creare, organizzando ogni anno momenti di confronto e sensibilizzazione sulle tematiche LGBT, una rete sul territorio attiva e attenta alle tematiche LGBT che possa far nascere, anche, iniziative autonome da parte di cittadini/e e associazioni.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2007

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

"ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO" L'obiettivo principale dell'Amministrazione comunale di Torre Pellice è quello di sensibilizzare i cittadini e le cittadine della valle alla tematica, almeno una volta all'anno, nel mese di maggio in occasione della Giornata mondiale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia. Ogni anno si cerca di coinvolgere altre associazioni del territorio.

Eventi/Iniziativa/Campagne/Comunicati realizzati

2007 LA PERSONA DI LEO N. Proiezione del documentario omonimo sulla vita di una persona transessuale

2010 L'AMORE SECONDO NOI mostra di cartelloni pubblicitari della campagna del Comune di Venezia

2011 2 VOLTE GENITORI incontro con proiezione del documentario omonimo insieme ad Agedo

2012 TRANSITI proiezione del documentario omonimo in collaborazione con il Servizio LGBT di Torino

2013 STOP OMOFOBIA incontro con formatori/trici del Gruppo formazione Coordinamento del Torino Pride

2014 proiezione della serie web Re(l)azioni a catena dell'Associazione Culturale BADhOLE Video –Incontro di formazione con le classi del Liceo Valdese organizzato dal Gruppo formazione del Coordinamento Torino Pride – FLASHBOOK "Letture a ciel sereno senza stereotipi" in collaborazione con la Libreria Claudiana – esposizione mostra fotografica LE FAMIGLIE a cura dell'Associazione Fotografica Istantanee Sociali

2015 presentazione del libro "Sventola l'aquilone" di Donata Testa in collaborazione con il Comune di Luserna San Giovanni –FLASHBOOK "Letture senza stereotipi" in collaborazione con la Libreria Claudiana – spettacolo teatrale tratto dal libro omonimo "Sventola l'aquilone" con la compagnia teatrale Espressioni vaganti e in collaborazione con l'Associazione culturale Maurice

2016 esposizione tematica di LIBRI E FIL DENTRO ALLA REALTA' –proiezione del film "I toni dell'amore" in collaborazione con il Gruppo verso il Cinema di valle –incontro di formazione con le classi del Liceo Valdese organizzato dal Gruppo formazione del Coordinamento Torino Pride

2017 Proiezione del film "Carol" in collaborazione con il Gruppo verso il Cinema di valle

2018 Partecipazione alla mostra fotografia FAMIGLIE della Rete Re.a.dy. e redazione del catalogo digitale della stessa - incontro di formazione con le classi del Liceo Valdese organizzato dal Gruppo formazione del Coordinamento Torino Pride.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Assessorato alla cultura e alle Pari opportunità – Biblioteca comunale

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Comitato Pinerolese contro l'omofobia e la transfobia – Comune di Pinerolo – Comune di Luserna San Giovanni – Gruppo Formazione Torino Pride – Servizio LGBT della Città di Torino – Associazione culturale Maurice

Collaborazioni con altri partner

Liceo Valdese di Torre Pellice – Libreria Claudiana di Torre Pellice – Circolo artistico FA+ - Gruppo Verso il Cinema di Valle

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Maurizia Margherita Allisio – Vicesindaca e Assessora alla Cultura e alle Pari Opportunità, segreteria@comunetorrepellice.it

Alessandra Quaglia – Referente della Biblioteca comunale, biblioteca@comunetorrepellice.it

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

REGIONE TOSCANA



Regione Toscana



Linee politiche

Adesione della Giunta Regionale alla Rete RE.A.DY. del 16/10/2006. La delega alle politiche di genere ed al contrasto all'omofobia nella presente legislatura è stata affidata alla Vicepresidente e Assessora alla Cultura, Università e Ricerca Prof.ssa Monica Barni.

Obiettivi

Fornire una spinta propulsiva forte alla collaborazione, al confronto e alla massima integrazione delle politiche di inclusione sociale per le persone lesbiche, gay, bisessuali, trans gender e intersessuali realizzate dalle Pubbliche amministrazioni a livello locale.

Promozione d'una cultura del rispetto.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2004 con l'emanazione della Legge Regionale n. 63 sopra richiamata.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Area tematica: Coordinamento Regionale . Azioni: Finanziamento Accordo fra la Regione Toscana e le Amministrazioni Pubbliche della Regione aderenti alla Rete RE.A.DY, in continuità con gli Accordi approvati con le D.G.R. n. 1100/2015 e D.G.R. n. 1038/2017 , finalizzato a promuovere i diritti delle persone LGBTI e la non discriminazione per motivi legati all'orientamento sessuale ed all'identità di genere, rafforzare la collaborazione tra le PP.AA. locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

- Seminario "Dalla legge sulle unioni civili alla effettività dei diritti. Profili operativi e applicativi", realizzato con la collaborazione del Comune di Siena, della Provincia di Prato, del Comune di Livorno, della Rete Lenford - Avvocatura per i diritti LGBT, di ANUSCA (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe), di Famiglie Arcobaleno Toscana, e destinato agli operatori e alle operatrici degli Uffici Anagrafe e di Stato Civile, della Polizia Municipale, degli Uffici Scuola, agli/alle Assistenti sociali, agli/alle Avvocati/e. (Siena 14 marzo , Prato 11 aprile, Livorno 9 maggio);
- Finanziamento dell' Accordo fra la Regione Toscana e le Amministrazioni Pubbliche della Regione aderenti alla Rete RE.A.DY sopra descritto (Firenze , 24/04/2018);
- Partecipazione all'iniziativa congiunta della RE.A.DY per la Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia , relativa alla mostra fotografica sul tema "Famiglie arcobaleno", e pubblicazione sul sito web Regione Toscana (17 maggio 2018);
- Organizzazione conferenza stampa di presentazione del Toscana Pride 2018 (Firenze, 5 giugno 2018);
- Patrocinio e partecipazione al Toscana Pride 2018 (Siena, 16 giugno 2018);
- Patrocinio al convegno "Politiche di equità. La Rete RE.A.DY. in Toscana, azioni e buone prassi", organizzato dal Comitato Toscana Pride (Firenze, 12 giugno 2018).

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Assessorato alla Cultura, Università e Ricerca / Settore Tutela dei consumatori, politiche di genere, promozione della cultura di pace.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

ANUSCA, Associazioni LGBT del territorio

Collaborazioni con altri partner

Amministrazioni Pubbliche della Regione aderenti alla Rete RE.A.DY

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Assessorato alla Cultura, Università e ricerca: Vicepresidente Monica Barni
Settore Tutela dei consumatori, politiche di genere, promozione della cultura di pace:
Dirigente Daniela Volpi, Cristina Ceccherelli, Paola Morlandi

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

<http://www.regione.toscana.it/cittadini/diritti-e-cittadinanza/identita-sessuale>

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI TRENTO



COMUNE DI TRENTO

Linee politiche

Il Comune di Trento, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività istituzionali, pone ampio risalto alla tematica delle pari opportunità, in aderenza a quanto previsto nella Costituzione della Repubblica Italiana ed alle seguenti norme statutarie:

j. art. 2, comma 1: *"Il Comune agisce nel rispetto dei principi della Costituzione, dei diritti umani, dei principi di solidarietà e di pari opportunità tra cittadini, senza discriminazione di razza, origine, lingua, sesso, cultura e religione, nel riconoscimento e valorizzazione delle differenze"*;

k.art. 2, comma 2: *"Il Comune garantisce il rispetto e la dignità di ogni persona e ne favorisce l'accoglienza. Riconosce la famiglia nelle sue diverse espressioni, quale soggetto attivo e luogo primario di sviluppo della persona con le sue relazioni sociali."*

Per quanto attiene più specificamente alla tematica della sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone LGBT, il Piano Esecutivo di Gestione afferma che: *"L'Amministrazione (...) promuove e sostiene iniziative e progetti rivolti all'intera cittadinanza per sensibilizzare l'opinione pubblica verso una cultura delle differenze, consentendo a ciascuno, nel rispetto della libertà degli altri, di manifestare le proprie idee con l'obiettivo di sollecitare la riflessione sulle relazioni di genere, al fine di modificare situazioni comportamentali che favoriscano una reale e concreta civile convivenza nonché il rispetto reciproco"*.

Il Comune ha aderito, con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 2013, alla rete nazionale RE.A.D.Y.

Obiettivi

L'Amministrazione pone in atto politiche mirate che puntano alla sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche LGBT, le quali si inseriscono nell'ambito di un quadro più ampio di politiche finalizzate ad addivenire ad una società maggiormente paritaria ed inclusiva.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dall'adesione alla rete RE.A.D.Y., avvenuta con Deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 2013.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

L'Amministrazione comunale svolge un'azione costante in favore della piena diffusione di una cultura dell'inclusione e delle pari opportunità, sia nell'ambito delle proprie attività ordinarie che attraverso la realizzazione di azioni specifiche, anche in collaborazione con associazioni operanti sul territorio. In riferimento a tale ultima tipologia di iniziative, si segnala l'organizzazione del Dolomiti Pride del 2018, che è stato ospitato proprio dalla città di Trento, con il patrocinio del Comune.

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

- sostegno economico fornito dal Comune agli eventi di avvicinamento alla manifestazione "Dolomiti Pride", tra le quali si segnala la rassegna cinematografica tenutasi nei mesi di Aprile e Maggio presso il Teatro San Marco;
- patrocinio e supporto organizzativo concesso dal Comune di Trento alla manifestazione "Dolomiti Pride", che si è tenuta nella nostra città il 10/06/2018;
- inserimento, nei questionari relativi al benessere organizzativo del personale del Comune di Trento, di una specifica sezione riguardante la tematica dell'omofobia e della discriminazione sessuale, al fine di assicurare elevati livelli di contrasto a tali problematiche anche all'interno dell'Amministrazione comunale;
- Adesione al progetto di mostra fotografica denominata "famiglie", ospitata presso la Biblioteca comunale nel mese di maggio 2018, con pubblicazione della gallery delle foto sul sito istituzionale del Comune di Trento;
- In collaborazione con l'Ufficio pari opportunità della Provincia Autonoma di Trento, in occasione del 70° anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'uomo, si vorrebbero ricreare occasioni di riflessione su quanto ancora sia da fare per la realizzazione dei diritti, ed in particolare su quanto sia necessario riconoscere i doveri che integrano ed intervengono in complementarietà ai diritti. Accanto alla Maratona di lettura, evento a larga partecipazione dei singoli, aperto a tutti coloro che vogliono proporre una riflessione, verranno realizzate delle iniziative territoriali. Tra queste, vi è anche la proposta di riproporre la mostra Fotografica "Famiglie" realizzata lo scorso 17 maggio.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Il Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili ha svolto un ruolo di primo piano per quanto riguarda le iniziative specificamente mirate alla sensibilizzazione sulle tematiche LGBT. Ad ogni modo, tutti gli uffici comunali svolgono i compiti di propria competenza conformandosi ai principi di non discriminazione e di pari opportunità.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Nell'ambito della realizzazione delle iniziative rivolte alla sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche LGBT, il Comune ha collaborato con l'Arcigay del Trentino, la rete ELGBT del Trentino ed i competenti uffici della Provincia Autonoma di Trento (Agenzia del Lavoro).

Collaborazioni con altri partner

Attività di collaborazione con l'Università degli Studi di Trento.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

Il riferimento politico è costituito dall'Assessore alla Cultura (carica attualmente vacante, ma di prossima individuazione da parte del sindaco).

I referenti amministrativi sono: dott.ssa Clara Campestrini – dirigente Servizio Cultura, Turismo e Politiche Giovanili (clara.campestrini@comune.trento.it); dott. Galano Marco, dipendente Ufficio Cultura e Turismo (marco.galano@comune.trento.it).

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

Tutte le iniziative svolte nell'ambito dell'azione di sensibilizzazione alla tematica LGBT sono state pubblicizzate sul sito web istituzionale del Comune di Trento.

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

PROVINCIA AUTONOMIA
DI TRENTO



Linee politiche

Il 10 maggio 2016 è stata approvata dal Consiglio della Provincia autonoma di Trento la Mozione n.126 "Contrasto alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale". Con deliberazione della Giunta provinciale n.334. del 3 marzo 2017 la Provincia autonoma di Trento ha aderito alla Rete RE.A.DY. La delega alle pari opportunità nella XV Legislatura (2013-2018) è stata affidata all'Assessora Sara Ferrari.

Obiettivi

Come previsto dalla Mozione n.126, l'obiettivo più generale è quello di promuovere la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale tra gli individui, anche della loro dimensione affettiva, e garantire la parità di diritti di ogni persona, considerando ogni discriminazione legata all'orientamento sessuale, all'identità di genere o alla condizione di intersessualità come una violazione dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Dal 2016 con l'approvazione da parte del Consiglio provinciale della Mozione n.126.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

- Sensibilizzazione: Adesione Rete RE.A.DY
- Scuola e formazione: 1. Percorsi formativi "Educare alla relazione di genere" per studenti, insegnanti e genitori; 2. Incontri formativi destinati ai docenti e riguardanti il tema del contrasto al bullismo, con focus sul bullismo omofobico;
- Lavoro: 1. Formazione degli operatori dei Centri per l'impiego rispetto alle tematiche LGBT con focus sulla gestione dei colloqui con le persone che per motivi derivanti dall'orientamento sessuale, dall'identità di genere o dall'intersessualità, sono discriminate o esposte al rischio di marginalizzazione o esclusione lavorativa; 2. Giornata di formazione degli assistenti sociali territoriali dal titolo "Utenti inattesi. Riconoscere e includere nell'attività professionale degli assistenti sociali delle persone con identità sessuale imprevista"; 3. Inserimento nel "Codice disciplinare" dei dipendenti della PAT di un'aggravante nelle sanzioni nei casi di discriminazione previsti dall'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali UE

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

- Seminario "Convinzioni ideologiche e orientamento sessuale nelle relazioni di lavoro" inserito nel ciclo di eventi "Festival dei diritti. Identità, diritti, doveri" (7 giugno 2018);
- Partecipazione all'iniziativa congiunta della RE.A.DY per la Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia, relativa alla mostra fotografica sul tema "Famiglie arcobaleno" (17 maggio);
- Supporto dell'Assessorato pari opportunità alla realizzazione delle iniziative realizzate nell'ambito del Dolomiti Pride (10 giugno 2018): 1. Presentazione libro "Amichessa questo è il paradiso!" di Porpora Marcasciano; Omaggio ai burattini di Franco Valentini "Buddleja il bacio delle farfalle"; Conferenza "Omosessualità e identità di genere: religioni a confronto"; Mostra "Ella – She" di Marika Puicher; Mostra "As Monxstras. L'arte attraversa il genere" di Antonello Veneri.

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

Dipartimento salute e solidarietà sociale; Università di Trento- Centro Studi Interdisciplinari di Genere; Dipartimento cultura; Servizio legislativo; Servizio per il personale

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

Comune di Trento; Commissione provinciale per le pari opportunità

Collaborazioni con altri partner

Arcigay del Trentino; Rete LGBTQI*

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione: Sara Ferrari - Assessora alle pari opportunità; Sabrina Zanoni - Sost. Direttrice Ufficio pari opportunità; Antonella Chiusole – Dirigente Generale Agenzia del lavoro

COMUNE DI TURRIACO



Linee politiche

Nelle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale di Turriaco è evidenziato l'impegno a lavorare per una società più equa: in quest'ottica, garantiremo il rispetto delle pari opportunità, non solo con riferimento al genere, ma anche a tutte le altre caratteristiche potenzialmente escludenti.

In particolare ci faremo garanti della tutela della maternità e delle possibilità di crescita professionale delle donne, adoperandoci per facilitarne l'accesso a servizi adeguati per i figli e gli anziani.

Inoltre, coinvolgendo l'AAS, promuoveremo iniziative di educazione e sensibilizzazione in collaborazione con i centri che contrastano la violenza di genere e omofobica, gli enti per i diritti degli immigrati, dei disabili, dell'infanzia e dell'adolescenza.

Obiettivi

Le politiche dell'Amministrazione partner RE.A.DY si prefiggono obiettivi di tipo educativo, rivolte a tutta la popolazione, per sensibilizzare i cittadini alle tematiche LGBT, coinvolgendo associazioni e scuole e lavorando con lo spazio giovani recentemente istituito per contrastare atteggiamenti omofobici che occasionalmente ancora compaiono.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Una specifica attenzione alle tematiche LGBT a Turriaco si è registrata a partire dallo scorso mandato amministrativo (2014-2019)

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

Giornata della memoria: discriminazioni anche di tipo sessuale

Biblioteca vivente: esperienze di vita di pregiudizi vissuti sulla propria pelle, anche riguardo orientamento sessuale

Note di Costituzione: rassegna di spettacoli e incontri sul tema dei diritti costituzionali e delle libertà individuali

Contro le discriminazioni: azioni di sensibilizzazione varie anche a scuola (difesa dei diritti, promozione della cultura del diverso, pari opportunità)

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

Posto occupato: realizzazione della panchina rossa in collaborazione con i richiedenti asilo ospiti del CAS sito sul territorio comunale – violenza di genere

Patrocino e partecipazione ufficiale al Friuli VeneziaGiulia Pride ad UDINE

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

COMUNE DI VIAREGGIO



LINEE POLITICHE: Contrasto alle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere: religione, razza, disabilità, età, orientamento sessuale o politico.

OBIETTIVI: Elaborare strategie e sostenere azioni di contrasto alle discriminazioni che favoriscano l'inserimento dei soggetti alla partecipazione economica, politica e sociale indistintamente da religione, razza, età, disabilità, orientamento sessuale o politico e identità di genere e alla violenza ai danni della popolazione LGBTQI. Sviluppare e promuovere interventi nel mondo della scuola per educare le nuove generazioni al riconoscimento ed alla valorizzazione della differenza di genere, eliminando gli stereotipi sessisti presenti nella comunicazione scritta, orale e massmediale.

ESISTE NELL'AMMINISTRAZIONE, UNA SPECIFICA ATTENZIONE ALLE TEMATICHE LGBT DAL 2006, "Registro delle Unioni Civili", riconoscimento delle altre forme di convivenza, diverse da quelle matrimoniali, anche tra persone del medesimo sesso; Dal 2013 Adesione alla Rete RE.A.DY.

AREE TEMATICHE E AZIONI SVOLTE ANNUALMENTE: Attività formative, seminari e artistico-culturali atte a contrastare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere.

EVENTI REALIZZATI: Nel 2017 nell'ambito della rete RE.A.DY è stato realizzato il progetto: "Tra riflessione scientifica e attivismo: studios*. Istituzioni e associazionismo in dialogo contro le discriminazioni a soggetti LGBTQI", promosso dall'Associazione Culturale e di Promozione Sociale Ag-About: Ciclo di incontri che ruota attorno a diversi temi principali quali: **costruzione sociale dei generi e delle sessualità, orientamento sessuale e omofobia, identità di genere e transfobia, bullismo e ruolo dei media:**

1. «**Pink is the new black. Stereotipi di genere nella scuola dell'infanzia**»: Emanuela Abbatecola (Sociologa Università di Genova/ AG-About Gender), Luisa Stagi (Sociologa Università di Genova/ AG-About Gender), Irene Biemmi (Pedagogista Università di Firenze), Rete Educare alle Differenze Pisa. *Discussione di una ricerca etnografica sugli stereotipi di genere in alcune scuole dell'infanzia.*
2. «**De-generAzioni. Per una sociologia del transgenderismo**» Cirrus Rinaldi (Sociologo Università di Palermo), Ireos Firenze, Consultorio TRANSGenere Torre del Lago Puccini. *Il seminario intende interrogare criticamente la conoscenza e la teoria di tipo sociologico sulle forme di incorporazione T*.*
3. «**Raccontare l'omofobia in Italia**» Interventi di Luca Trappolin (Sociologo Università di Padova/ AG-About Gender), Pinkriot-Arcigay Pisa. *L'intervento farà riferimento a risultati di ricerche empiriche italiane sul significato dell'omofobia per persone gay/lesbiche ed eterosessuali e per la stampa mainstream.*
4. «**Fenomenologia del bullismo fra storia e attualità: scuola metafora della vita? Il ruolo dei media: dagli school movies, passando per i teen drama e la musica rap**». Marialuisa Fagiani (Università della Calabria), Elisa Giomi (Università Roma Tre/AG-About Gender), Gruppo Giovani GLBTI* Firenze. *1° intervento: Ricostruzione critica delle origini e della narrazione del bullismo nella pop culture. Con particolare attenzione al filone degli "school films". 2° intervento: I modelli di ruolo di genere, modelli di coppia e normalizzazione della violenza maschile contro le donne e i soggetti LGBTQ nei prodotti per adolescenti: serie TV "teen drama" e musica rap.*

AREE/DIPARTIMENTI/SERVIZI AMMINISTRATIVI COINVOLTI: Assessorato alle Pari Opportunità, Assessorato all'welfare, Commissione Pari Opportunità, Ufficio Pari Opportunità

COLLABORAZIONI CON : Regione Toscana, Università di Genova/ AG-About Gender, Università di Firenze, Rete Educare alle Differenze Pisa, Università di Palermo, Ireos Firenze, Consultorio TRANSGenere Torre del Lago Puccini, Università di Padova/ AG-About Gender, Pinkriot-Arcigay Pisa, Università della Calabria, Università Roma Tre/ AG-About Gender, Gruppo Giovani GLBTI* Firenze, Centro Antiviolenza "L'Una per l'Altra" – Viareggio, Casa delle Donne di Viareggio

CONTATTI ALL'INTERNO DELL'A.C.: SANDRA MEI (Ass. Politiche Culturali ed Educative), GABRIELE TOMEI (Ass. al Welfare) CARRARESI MARIA STEFANIA (Pres. Comm. Pari Opportunità) VINCENZO STRIPPOLI (Dirig. Area Servizi alla Persona) ANTONELLA GIGLI (Responsabile Ufficio Pari Opportunità)

POLITICHE LOCALI LGBT SITO WEB ISTITUZIONALE: <http://www.comune.viareggio.lu.it> "Pari Opportunità"

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI VICENZA



Linee politiche: La scelta di aderire alla Rete RE.A.DY si fonda sul presupposto che il principio generale di non discriminazione ha un valore universale, riguarda ogni persona e, come tale, è affermato nelle norme di diritto internazionale fin dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948. In linea con il dettato dalla Dichiarazione, l'art. 5 dello Statuto del Comune di Vicenza riporta, tra i propri obiettivi, la tutela dei diritti e delle pari opportunità di tutti i cittadini, per la costruzione di una comunità solidale ed equa, rispettosa della complessità e diversità delle sue varie componenti. La Giunta comunale, con deliberazione n. 92 del 20/05/2014, ha deciso di aderire alla Rete RE.A.DY le cui finalità sono: individuare, condividere e promuovere politiche di inclusione sociale per persone LGBT, contribuire alla diffusione di buone prassi su tutto il territorio nazionale, supportare le pubbliche amministrazioni nella realizzazione di attività rivolte alla promozione e al riconoscimento dei diritti delle persone LGBT e ha provveduto a sottoscrivere la Carta d'intenti.

Obiettivi: Oltre al perseguimento di quanto sopra citato, il Comune di Vicenza, in riferimento alla Carta d'intenti per attuare, attraverso la collaborazione con le associazioni LGBT locali, lo sviluppo di azioni positive sul territorio e lo scambio di buone prassi, la costruzione di una rete di relazioni con soggetti pubblici e privati per l'organizzazione di interventi di sensibilizzazione, manifestazioni, attività e progetti su tali temi.

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

In modo sistematico e continuativo dal 2009.

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente: Un ambito di costante impegno è stato sicuramente quello riguardante i temi legati alla lotta contro l'omofobia. Tutte le attività e azioni sono finalizzate a contrastare le diverse forme di discriminazione sessuale, l'omofobia, frutto spesso di paura, pregiudizio, odio, prevaricazione, violenza, per far crescere e affermare ogni giorno una cultura del rispetto dei diritti e della dignità della persona.

Ciò è stato possibile anche grazie alla collaborazione con la comunità Lgbt, sia locale che del Veneto, con le quali si sono realizzati programmi congiunti di eventi per la giornata internazionale contro l'omofobia. L'abbraccio alla Basilica Palladiana è senz'altro un'iniziativa particolare e di impatto che coinvolge migliaia di cittadini, per dimostrare, con un gesto simbolico, che l'omo-bi-transfobia e il bullismo si superano con il contributo di tutte e tutti. Sono stati promossi e organizzati spettacoli, reading, film, dibattiti, concorsi di poesia in collaborazione con il coordinamento locale e con altri soggetti da questo direttamente coinvolti.

L'Amministrazione ha supportato e sostenuto la nascita ed il funzionamento del primo sportello informativo e di sostegno per problematiche legate alla discriminazione di genere e dal primo luglio 2017 tale servizio è stato completamente preso in carico dalle associazioni che lo hanno evoluto nelle modalità e nei contenuti.

Vedi tutte le informazioni al link: <http://www.arcigayvicenza.it/servizi/accoglienza/>

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati: Nel mese di marzo 2018 il tavolo di confronto con le associazioni LGBT ha definito le proposte per l'organizzazione delle iniziative nell'ambito della giornata contro l'omofobia e dell'abbraccio alla Basilica. Vedi conferenza stampa al link: <https://www.comune.vicenza.it/albo/notizie.php/198000>

Il 17 maggio l'iniziativa comune è stata una mostra fotografica digitale composta dalle foto inviate da ogni partner e dedicata al tema delle famiglie arcobaleno, visualizzabile al seguente web link <https://drive.google.com/file/d/1XQ6qDK00GP3uuuaaSI2lzb6Xui19rGs9D/view>).

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti : I temi negli ambiti di interesse della rete Re.A.DY. sono affidati alla struttura comunale competente per le pari opportunità. A seconda del tipo di attività e di iniziative da realizzare vengono coinvolte anche altre strutture comunali, a partire dal settore Cultura. La struttura è referente anche per l'attività del Tavolo LGBT, che coordina e supporta dal punto di vista organizzativo e amministrativo. Per quanto riguarda le azioni LGBT, l'ufficio pari opportunità collabora e sostiene le associazioni Arcigay Vicenza 15 Giugno, Città di Vicenza, Arcigay Vicenza - Gruppo giovani, GAGA Vicenza, AGedO VENETO, Delos Vicenza, Associazione Famiglie Arcobaleno, La Parola Vicenza, MaiMa, Rete Genitori Rainbow, in ogni loro attività e proposta all'Amministrazione comunale.

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali: Provincia di Vicenza, Arcigay Vicenza 15 Giugno, Città di Vicenza, Arcigay Vicenza - Gruppo giovani, GAGA Vicenza, AGedO VENETO, Delos Vicenza, Associazione Famiglie Arcobaleno, La Parola Vicenza, MaiMa, Rete Genitori Rainbow, Centro comunale Antiviolenza – CeAv, settore servizi sociali.

Collaborazioni con altri partner: sostegno da parte della Gianluca Mech Spa, azienda vicentina da sempre attenta alle tematiche sociali e della Coldiretti Vicenza, per la stampa di una guida pratica per i cittadini che dedica un capitolo interamente ai diritti LGBT.

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione: Dott.ssa Elena Munaretto – Responsabile ufficio pari opportunità - Avv. Valeria Porelli – Assessora con delega per le pari opportunità e Consigliera comunale Caterina Soprana.

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale: Sportello LGBT: <https://www.comune.vicenza.it/cittadino/scheda.php/61041,116311>

- Abbraccio alla Basilica: <https://www.comune.vicenza.it/vicenza/eventi/evento.php/197099>